ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, p. .. trimestre L. 16; ... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 13 Agosto 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5432

## Gli sforzi del Governo inglese per sanare il bilancio

### La riunione del Comitato di Gabinetto - Una Conferenza per i debiti di guerra

LONDRA, 12

La grave situazione economica e finanziaria della Granbretagna messa in luce dal rapporto economico presentato dal Comitato May, è l'argomento delle conversazioni della City e degli ambienti politici. L'arrivo di MacDonald, i suoi colloqui di ieri con Snowden ed infine l'annuncio che il Comitato di Gabinetto per lo studio delle proposte May, si è radunato oggi, danno a vedere che il Governo laburista è conscio della sua grave responsabilità di fronte al Paese e si occupa attivamente della questione, deciso a trovare i rimedi alla presente situazione.

Oggi nel pomeriggio e stasera si sono riuniti i cinque Ministri che formano il Comitato di Gabinetto nominato da MacDonald. Essi sono il Cancelliere dello Scacchiere Snowden, il Ministro degli Esteri Henderson, il Ministro dei Dominii Thomas. Il Ministro dell'Economia Graham e il Primo Ministro. Oggetto delle due lunghe sedute del Comitato di Gabinetto è stato lo studio delle proposte May per salvare il bilancio.

#### La conversione del prestito di guerra

Sembra che il piano di conversione del prestito di guerra 5 per cento di due miliardi di sterline progettato da Snowden, verrebbe applicato con la riduzione dell'uno per cento d'interesse e forse di 1 e mezzo per cento, e ciò permetterebbe di risparmiare da 20 a 30 milioni di sterline all'anno. Questo piano di conversione annunziato da Snowden nel suo ultimo discorso ai Comuni, due giorni prima delle ferie estive, non troverà probabilmente opposizione negli ambienti della City e permetterà di realizzare una forte economia, senza tuttavia danneggiare grandi masse di cittadini.

Stamane il Primo Ministro ha avuto una lunga conversazione col direttore della Banca d'Inghilterra Montague Norman, coi banchieri e altre personalità della City. Ai colloqui di ieri fra MacDonald e Snowden avevano partecipato anche alcuni banchieri che hanno riferito sulla situazione finanziaria e sulle idee dei maggiorenti della City circa il rapporto May e l'applicazione delle sue proposte. Le idee di questi banchieri sono certamente quelle dei dirigenti dei maggiori istituti di credito britannici, che in questi giorni e anche oggi si sono riuniti per discutere la situazione, facendo conoscere le loro conclusioni a Snowden.

E' stato ufficialmente comunicato che non vi è nulla di vero nelle voci che circolano in questi giorni circa pretese dimissioni che il Cancelliere Snowden avrebbe intenzione di presentare. Il Cancelliere gode ottima salute essendosi ristabilito dalla malattia di questo inverno e non vi è nessun'altra ragione perchè egli lasci il suo posto.

#### Il problema delle economie

Corre anche con insistenza la voce che il Ministro delle Colonie, Lord Passfield desideri lasciare il suo posto prima dell'inizio della prossima sessione. Ma anche questa notizia sarà probabilmente smentita.

Il Primo Ministro MacDonald avrà anche domani importanti colloqui con i ministri e personalità della City e probabilmente nel pomeriggio ritornerà in Scozia. La settimana prossima però farà di nuovo ritorno a Londra per presenziare alla seconda riunione del Comitato di Gabinetto per lo studio del rapporto May. Il Primo Ministro non è stato del parere, per il momento, di convocare la Camera dei Comuni per sedute straordinarie durante le ferie, reputando che la situazione non è così grave come si può far credere. Anzi negli ambienti laburisti si dice che il rapporto May sia troppo pessimista nelle sue previsioni, specie per quanto riguarda il deficit del bilancio.

Il Governo penserebbe di sanare questo disavanzo unicamente con le economie da realizzarsi con la conversione del prestito e con le economie provocate dalle decisioni circa il disarmo che si spera si prenderanno nella Conferenza di Ginevra nel febbraio 1932.

#### L'opposizione collaborerà con il Governo?

Sembra che il Governo abbia intenzione di interpellare i capi delle opposizioni per domandare il loro parere e la loro collaborazione nella sua politica di economia. Probabilmente, se si dovesse addivenire ad un contatto tra i laburisti, i conservatori e i liberali, dato che Baldwin si trova in Francia e Lloyd George è ammalato, l'opposizione sarebbe rappresentata da personaggi minori.

Va subito rilevato che non si tratterebbe però della formazione di un Governo nazionale o coalizionistico. Nessuno pensa a questo. In ogni modo collaborare in questo momento col Governo, sia pure in una misura limitata e ben definita, vuol dire assumere parte delle responsabilità dei provvedimenti che saranno presi e assoggettarsi all'impopolarità con la quale questi provvedimenti saranno certamente accolti.

Il Governo è deciso assolutamente a pareggiare il bilancio, ma per giungere presto a questo sono necessari degli sforzi eccezionali e dei sacrifici non trascurabili, altrimenti il «deficit», previsto dal Comitato May in 120 milioni di sterline, aumenterà probabilmente, anzichè diminuire.

I timori della City per le conseguenze di un bilancio in forte deficit non sono esagerati. Il compito di pareggiare il bilancio è formidabile e richiede sacrifici da tutte le classi. Ma i sacrifici personali, anche se gravi, non sono nulla in confronto del danno che un bilancio in deficit produrrebbe al Paese, il cui credito finanziario internazionale è una delle ragioni di vita.

Da un ritorno alla tranquillità finanziaria la Granbretagna e il mondo avrebbero tutto da guadagnare. Anche negli Stati Uniti, dove l'accordo raggiunto ieri a Londra ha prodotto buona impressione, non si è insensibili alla difficile situazione in cui si dibattono ancora le maggiori Potenze europee. Negli ambienti finanziari di New York si torna a parlare con insistenza di una eventuale Conferenza per la revisione dei debiti di guerra.

## La Conferenza per i crediti alla Germania

GINEVRA, 12

La grande Conferenza, cui parteciperà il Comitato dei dieci, che prosegue i suoi lavori da circa una settimana, fra i rappresentanti delle banche estere creditrici della Germania e quelli delle banche tedesche, i delegati della Reichsbank quelli della Diskonto Gesellschaft, avrà luogo a Basilea venerdì prossimo. La Conferenza avrà principalmente lo scopo di elaborare e sottoscrivere un protocollo relativo alla stabilizzazione per la durata da tre a sei mesi di tutti i crediti a breve scadenza che finora sono stati concessi dall'estero alla Germania. La somma in questione pare si aggiri intorno ai tre miliardi di marchi.

Intanto già oggi i rappresentanti delle banche centrali interessate hanno cominciato a discutere a Basilea sul contenuto di questo protocollo che venerdì, come si è detto, dovrà essere definitivamente redatto e sottoscritto. Alla discussione hanno preso parte i banchieri arrivati stamane e cioè Frank Thiards e Schröder di Londra quali rappresentanti dell'Inghilterra, Hudot della Banca d'Olanda, Beley della Banque Francaise d'Aceptation quale rappresentante della Banca Callens della Societé generale de Belgique, e Paul van Zeeland vicegovernatore della Banca nazionale belga, Nierod della Banca di Amsterdam.

Quattro membri del Comitato dei dieci sono stati incaricati di rappresentare gli interessi delle rispettive banche e cioè Wiggin per gli Stati Uniti, Beneduce per l'Italia, Bindschedler per la Svizzera e Rydbech per la Svezia. Finora non sono ancora giunti i rappresentanti della Cecoslovacchia, della Norvegia e della Danimarca. Si spera che in seguito alle conversazioni private che hanno avuto luogo oggi e che continueranno domani venerdì, possa essere sottoscritto l'accordo menzionato.

## La visita di Laval a Berlino

### avverrebbe il 29 agosto

PARIGI, 12

Un giornale del pomeriggio assicura che l'invito ufficiale del Governo tedesco a Laval come Presidente del Consiglio e a Briand come Ministro degli Affari Esteri, di recarsi a Berlino per ricambiare la visita che Brüning e Curtius hanno fatto a Parigi, sarà rimesso questa sera o domani nella mattinata al più tardi allo stesso signor Laval. Il Cancelliere Brüning esprimerebbe il desiderio che la visita dei Ministri francesi abbia luogo prima della fine del mese corrente e proporrebbe che i due Ministri si rechino a Berlino nei giorni 29 e 30 agosto. Si ignora fino al momento attuale quale sarà la risposta del Governo francese, se cioè la data proposta dal Governo di Berlino verrà accettata o no.

Si fa osservare nei circoli politici parigini che il Governo di Berlino fa un po' troppo apparire il desiderio di voler sfruttare il successo riportato contro i nazionalsocialisti dal Governo socialdemocratico prussiano. Questa «fretta», come è qui definita, non è troppo bene accolta nei circoli parigini. In realtà questi hanno ben poca voglia di passare alla «seconda fase» delle trattative franco-tedesche, fase che dovrebbe segnare un maggiore avvicinamento fra i due Paesi.

Soltanto i circoli socialisti francesi fanno pressioni perchè gli uomini di Stato di Parigi si rechino a Berlino al più presto. Gli altri circoli, compresi quelli radicali e quelli di destra, cercano invece di temporeggiare, invocando varie ragioni, fra cui il fatto che l'esito del plebiscito prussiano del 9 agosto, se pure ha costituito uno scacco per i nazionalsocialisti, ha rivelato tuttavia che esistono in Germania ancora grosse masse di oppositori apertamente contrari ad una più stretta intesa fra Parigi e Berlino.

In secondo luogo nei circoli moderati si spiega il ritardo che la visita di Laval a Berlino ha subito finora e che potrebbe subire in seguito, con la voce di rimpasto ministeriale, di cui ci siamo fatti già eco. Laval, come è noto, abbandonerebbe il Dicastero degli Interni per assumere quello degli Esteri, sempre restando ben inteso Presidente del Consiglio.

Briand sarebbe così liquidato dalla politica attiva e rimarrebbe solo come rappresentante della Francia alla Società delle Nazioni. Ma occorrerebbe un certo tempo, sia pure breve, per permettere un riassetto ministeriale e per permettere nello stesso tempo al signor Laval, recandosi egli a Berlino, di potere agevolmente esplicare il compito che si è assegnato. Sta di fatto che la politica estera francese da parecchio tempo è ormai praticamente nelle mani del signor Laval, e quindi questo motivo appare più che mai formale.

Una terza ragione, per quanto non influisca direttamente sulla data più o meno prossima della visita degli uomini di Stato francesi a Berlino, ma che consiglierebbe tuttavia al signor Laval di non precipitare l'eventualità, sia pure molto vaga, di impegni che potrebbero risultare da una sua visita nella capitale tedesca, è offerta dall'improvviso aggravarsi del malessere economico e finanziario della Granbretagna che a Parigi già si è battezzato come «crisi acuta». In Francia si hanno infatti delle ragioni speciali per studiare la portata dei fenomeni della crisi economica cui l'Inghilterra soggiace e si afferma, con un certo compiacimento, che molto probabilmente la situazione economica e finanziaria inglese potrebbe costringere il Gabinetto laburista ad andarsene.

Non si sono infatti perdute in Francia tutte le speranze di ritornare ad una stretta intesa con l'Inghilterra sulla politica europea in genere e specialmente sulla questione del disarmo, qualora i conservatori riuscissero a tornare al potere. Intanto la stampa parigina, pur osservando un certo riserbo perchè una parola d'ordine venuta dall'alto consiglia la prudenza, non esita a polemizzare con i giornali inglesi e scrive articoli assai violenti contro il Governo laburista, qualificato come corresponsabile del malessere economico britannico.

## Febbrili ricerche per scoprire l'attentatore

### del direttissimo Francoforte-Berlino

BERLINO, 12

Continuano le ricerche della polizia per fare luce sull'attentato dinamitardo contro il direttissimo Francoforte-Berlino. Nuove informazioni assunte dalla polizia fanno sperare che le indagini potranno portare a buoni risultati. Sembra ora accertato che l'individuo che, nelle giornate di venerdì e sabato della scorsa settimana, fece degli acquisti in un negozio di articoli elettrici, per commettere l'attentato, abbia la sua abitazione a Berlino.

Siccome l'individuo aveva dichiarato di essere un ex ufficiale irlandese ed essendo stata pubblicata questa informazione, non meno di otto denunce sono giunte quest'oggi alla polizia criminale contro un ex ufficiale irlandese che abita a Cladew presso Berlino. L'individuo in parola è stato portato alla Direzione di polizia ed è stato confrontato con la proprietaria del negozio, ma dal confronto risultò che egli non era l'individuo ricercato.

Il pubblico collabora, in modo febbrile, con le autorità. Diverse persone richiamano l'attenzione della polizia sui numerosi furti di dinamite commessi in questi ultimi tempi, dinamite che evidentemente ha servito per commettere gli attentati terroristici.

A tarda ora della sera si apprende che la polizia ha operato un arresto importante. L'individuo fermato avrebbe partecipato all'attentato contro il direttissimo Francoforte-Berlino. Si tratta, effettivamente, di uno straniero che abita in un quartiere occidentale di Berlino. Gravi sospetti pesano su di un altro individuo che si è presentato pure, nella stessa giornata di venerdì, nel negozio di articoli elettrici della Friedrichstrasse, per comperare due lampadine che dovevano rendere possibile un'accensione. Anche questo individuo sembra sia uno straniero. Si racconta ora che davanti al negozio, mentre l'attentatore stava facendo gli acquisti, attendeva un altro individuo col quale è poi ritornato sul posto per portare a termine le compere.

## Arresto di comunisti a Berlino

### per l'uccisione dei due ufficiali

BERLINO, 12

La polizia criminale ha operato quest'oggi, in un ufficio per i disoccupati, un arresto che è in stretto rapporto con l'assassinio dei due ufficiali della Schupo, avvenuto sulla piazza Bülow. Il disoccupato, un comunista, è stato trovato in possesso di uno schizzo della piazza Bülow e di alcune indicazioni sul modo come dovevano essere soppressi alti ufficiali della polizia. L'individuo è stato sottoposto ad uno stringente interrogatorio. Si trovano agli arresti nove individui perchè sospettati di aver partecipato all'assassinio sulla piazza Bülow.

Secondo i rilievi delle autorità esistono a Berlino otto gruppi di terroristi, formati da ex iscritti all'associazione dei combattenti rossi e composto ciascuno di 15 membri. Questi gruppi terroristici sembra operino indipendentemente l'uno dall'altro, e sembra abbiano il compito di provocare atti terroristici e disordini. La polizia ritiene che l'aggressione sulla piazza Bülow sia stata commessa da uno di questi otto gruppi comunisti.

## Il trattato di commercio greco-romeno

BUCAREST, 12

Il trattato di commercio firmato ieri fra Grecia e Romania prevede per la Romania una riduzione dei dazi sui grani, la benzina, il petrolio, il bestiame e il legname, per la Grecia la riduzione dei dazi sugli olii. Il nuovo trattato entrerà in vigore, probabilmente, nel prossimo ottobre dopo la ratifica da parte dei due Parlamenti.

Il Presidente del Consiglio greco, Venizelos, ha rinviato la sua visita in Romania dal 19 al 21 agosto.

## Complotto comunista scoperto a Cordova

MADRID, 12

La polizia ha scoperto un complotto comunista a Cordova dove con l'aiuto dei sindacalisti, i capi rossi intendevano provocare lo sciopero generale fra contadini ed operai agricoli ed a quanto pare, si erano assicurati l'appoggio di buon numero di autorità locali. I capi sindacalisti e comunisti sono stati arrestati ed i loro uffici chiusi.

## Una bomba contro il Consolato italiano

### a Pittsburg

LONDRA, 12

Una bomba è scoppiata dinanzi al Consolato italiano di Pittsburg, provocando qualche danno all' edificio e frantumando tutti i vetri delle finestre del palazzo e delle case vicine. Per fortuna non si hanno a lamentare disgrazie alle persone.

In quel momento si trovava nel palazzo del Consolato soltanto il viceconsole dott. Giovanni Guirato, il quale se ne stava nel suo ufficio a sbrigare la corrispondenza, quando il telefono squillò. Il viceconsole rispose immediatamente alla chiamata, ma dall'altra parte non gli fu data alcuna risposta. Dopo pochi minuti avvenne l'esplosione della bomba: evidentemente la telefonata di poco prima era stata fatta per assicurarsi che vi fosse ancora qualcuno nella sede del Consolato.

Il vice-console Guirato ha dichiarato di non poter rendersi conto del motivo dell'attentato al Consolato d'Italia, perchè nulla assolutamente può aver dato il pretesto. I danni arrecati allo stabile si fanno ascendere a circa 15.000 dollari. Le autorità di polizia hanno iniziato prontamente le indagini del caso.

## Una rigorosa inchiesta

WASHINGTON, 12

In risposta a formale richiesta dell'Ambasciatore d'Italia, nobile Giacomo de Martino, il Dipartimento di Stato lo ha assicurato che il Ministero della Giustizia sta conducendo una rigorosa inchiesta sul lancio di esplosivi contro il Consolato italiano di Pittsburg. *(United Press).*

## Ponte fatto saltare in Irlanda

DUBLINO, 12

Giunge notizia da Cootehill che un ponte della linea ferroviaria della Great Bortherne, è stato fatto saltare da ignoti tra Ballibay e Cootehill

## I moti insurrezionali all'Avana

### Nuovi scontri con i ribelli

AVANA, 12

Dalle province vengono segnalati conflitti sporadici. Quattro persone sarebbero rimaste uccise in uno scontro a Loma del Toro, nella provincia di Pinar del Rio. Con la provincia di Santa Clara sono interrotte le comunicazioni e si crede che siano in corso dei combattimenti. Come lo stesso Governo ammette, Santa Clara sarebbe il territorio di concentramento degli insorti.

Notizie, non controllate, da fonte ribelle recano che nel combattimento svoltosi lunedì presso Santa Clara, le forze federali hanno avuto 39 morti e 25 prigionieri. Il Governo, dal canto suo afferma di dominare la situazione e aggiunge che un violento combattimento è in corso nelle vicinanze di Candelaria. Altri scontri minori si sono verificati stamane in diversi punti della linea.

## Il Duce presenzia alla cerimonia di chiusura della Quadriennale

### I magnifici risultati artistici e finanziari lumeggiati dall'on. Oppo

ROMA, 12

Stamane, al Palazzo dell'Esposizione, con l'intervento di S. E. il Capo del Governo, ha avuto luogo la chiusura della prima Quadriennale d'arte nazionale. Lungo la scalea del palazzo era schierato un numeroso gruppo di Giovani fascisti, mentre molta folla si era adunata in via Nazionale. Ad attendere S. E. Mussolini ai piedi della scalea erano il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, il capo dell'Ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo on. Lando Ferretti, il presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, on. Bodrero, col segretario generale dott. Di Marzio, l'on. Oppo, segretario generale della Quadriennale e il segretario federale dell'Urbe, Nino d'Aroma.

Poco dopo le 9 è giunto in automobile S. E. Mussolini, salutato dalle acclamazioni della folla e dai vibranti «alalà» dei Giovani fascisti. S. E. il Capo del Governo, accompagnato dalle autorità, che erano a riceverlo, si è avviato verso l'ingresso dell'Esposizione, accolto dai vivi applausi degli invitati, artisti e personalità ivi convenuti.

S. E. Mussolini ha sostato in una delle prime sale dell'Esposizione, dove, cessata la dimostrazione di omaggio al Duce da parte degli invitati, l'on. Oppo ha letto la sua relazione sui risultati della prima Quadriennale. Egli ha detto:

#### 487 espositori

Duce, alla chiusura di una grande Esposizione come questa che Voi avete voluto inaugurare con una solennità della quale gli artisti compresero tutta l'importanza, io non devo fare un discorso condito della solita rettorica e del resto non lo saprei fare, ma invece una relazione se non esattissima nelle cifre, perchè ancora non è chiuso il bilancio, esatta però nelle conclusioni, anche se polemica.

Infatti, dovendo rendere conto soltanto al Duce, al quale sempre mi sono rivolto durante la lunga e accurata preparazione per ricevere quegli ordini e quei consigli che hanno reso possibile una riuscita come questa (permettetemi di dirlo) davvero straordinaria negli annali artistici del nostro Paese, nessuna polemica scritta ho creduto di dover fare con i soliti delusi, i soliti disfattisti, la solita maggioranza, ahimè, di pseudo artisti. Se le maggioranze hanno torto in genere, nelle cose dell'arte hanno torto marcio.

Io e i miei collaboratori ci siamo resi conto subito che una Esposizione annunciata dal *Foglio d'Ordini* come un avvenimento importante dell'anno IX, non poteva e non doveva essere una qualunque mostra di mestieranti e di dilettanti ed artisti. E' stata perciò una mostra di sincera, pura e bella battaglia. Comunque, dato il perfetto funzionamento delle due giurie, assistite dalla imparzialità di un regio notaio (previdenza questa di cui sono veramente orgoglioso e che taglia la testa a tutti i tori) dato questo perfetto funzionamento, nego ci siano stati artisti anche di media, molto media importanza, che siano rimasti fuori della Quadriennale.

Qualche assenza è dovuta a casi personali e la nostra segreteria può documentarlo quando si voglia. Del resto, poichè so che voi amate le statistiche permettetemi di stabilire alcune cifre. Gli artisti espositori, fra invitati ed accettati, sono stati in numero di 487.

#### Novecentisti e passatisti

Di questi artisti, poichè s'è detto che sono tutti per la maggior parte novecentisti, 201 sono invece, al lume della più elementare valutazione critica, diciamo così, passatisti; una trentina appena di così detti novecentisti, 23 futuristi, e poco più di un centinaio di artisti nè novecentisti, nè futuristi.

Voi o Duce, all'inaugurazione della Quadriennale mi avete rimproverato di questa generosità, ed io riconosco il mio torto, dividendolo però con quello dei miei collaboratori del Comitato generale, i quali del resto non sono stati scelti da me. Ma sembra che a quella maggioranza della quale parlavo prima la nostra generosità sia sembrata invece tirannia nera. Ma quanti mai sono gli artisti d'Italia? Se tutti coloro che hanno protestato e tutti gli esclusi fossero veri artisti, il nostro sarebbe il secolo d'oro dell'arte nazionale, ma che dico, sarebbe un secolo senza precedenti nella storia dell'arte: gli artisti sarebbero centinaia di migliaia!

Il Comitato generale della Quadriennale, nominato dall'ex Governatore di Roma, S. E. Potenziani, era composto di 17 personalità di diverse tendenze artistiche, di cui due novecentiste. Abbiamo visto che le giurie, delle quali una era eletta dagli artisti concorrenti, furono molto generose. Per la verità statistica esse erano composte con questa proporzione: Giuria eletta dal Comitato: su cinque componenti un novecentista; giuria eletta dagli artisti: su cinque componenti nessun novecentista. Su 10 giurati dunque, un novecentista.

La Commissione dei premi, presieduta dal Duce, era composta del rappresentante del Governatore di Roma, di due scrittori d'arte di cui uno dell'Accademia d'Italia, di tre artisti, di cui uno dell'Accademia d'Italia. Tranne, si capisce il presidente della Quadriennale, conte San Martino ed il segretario generale, nessuno dei componenti faceva parte del Comitato e della giunta esecutiva, ed uno solo apparteneva al gruppo del novecento, il compianto, integerrimo e grande Wildt.

#### Importanza e significato dei premi

Gli accademici d'Italia furono esclusi dal presidente della Commissione dei premi dalla competizione dei premi, data la loro alta posizione che non doveva essere discussa. La quantità dei premi e l'importanza della somma hanno riempito di ammirazione gli artisti stranieri i quali, sapendo quanto il nostro Paese sia economo, hanno capito il grande significato che il Fascismo ha dato a queste erogazioni, fatte con la signorilità che la nostra razza non può e non deve dimenticare.

La nostra Commissione di cooperazione intellettuale ha infatti recentemente rivendicato a Ginevra, di fronte alle miserie della organizzazione ufficiale denunciata dalla ricchissima Francia, le benemerenze del Fascismo verso gli artisti. I premi, che sono già stati regolarmente pagati, andarono ad artisti di vero valore, dicano pure il contrario quei tali di cui sopra. E su 18 premiati, soltanto tre facevano parte del Comitato generale. Non è vero dunque, come si è scritto, che tutti i premiati facessero parte del Comitato, ma solo una piccola e degna parte.

Del resto è uno stupido criterio quello di escludere i migliori artisti dai comitati, oppure consderarli, se facenti parte dei comitati, fuori premio. In tal modo si avrebbero queste due alternative: o comitati di artisti mediocri, o premi assegnati ad artisti mediocri. Noi dobbiamo avere il più grande rispetto dell'operato di una Commissione come quella dei premi, formata di alto personalità della critica e dell'arte, che inoltre forse ignoravano gli ordinamenti interni dell'Esposizione.

Ma è ora di dire che la democrazia di cui era affetta l'Italia artistica non è peranco del tutto scomparsa, poichè al sindacalismo artistico non si dà ancora il suo vero significato. Si crede che il Sindacato degli artisti debba prendersi tutta l'eredità delle glorie di carattere massonico liberale o delle maggioranze inette di allora e di sempre. Il Sindacalismo fascista ha una mira sconosciuta al Sindacalismo degli altri Paesi: il miglioramento della produzione.

#### Riconoscimenti stranieri

Il risultato di questa Quadriennale che Voi, Duce, avete definita storica, sarà meglio compreso fra qualche anno. Intanto siamo lieti della concordia manifestata dalla critica italiana nel riconoscere il grande valore artistico della Quadriennale. Lo attestano i più di mille scritti apparsi in quest'occasione.

La stampa straniera, di solito così indifferente nel giudicare la nostra arte, spesso ostile, quasi sempre disposta a considerare la mostra arte moderna come vassalla, ha mutato questa volta tono ed elogiando senza riserva l'organizzazione della Quadriennale, è uscita in frasi di questo genere: «E infatti, non soltanto come da noi e come da per tutto attraverso premi ed attraverso una sistematica e benintesa propaganda culturale, si è fatto in modo che a tutto il popolo, ai soldati e agli operai non meno che ai più raffinati amatori d'arte, sia presentata questa esposizione come una festa nazionale e come un avvenimento della storia della nuova Italia».

Dopo aver citato altri brani di autorevoli giornali esteri che riconoscono l'alta importanza e i magnifici risultati della Quadriennale, l'on. Oppo continua dicendo che il fatto più importante nei riguardi degli stranieri è quello dei riconoscimenti tangibili offertici da loro, sia con le compre per i Musei di Pittsburg, di Boston e di Cork, sia con le compre personali. Il direttore del Museo di Baltimora ha scelto 75 quadri tra i più moderni esposti alla Quadriennale per una esposizione che sarà tenuta a novembre in tre principali città degli Stati Uniti, a tutte spese del Museo di Baltimora. Ad un'altra mostra internazionale americana, che sarà tenuta nella città di Birmingham e poi girerà per altre città americane, sono stati invitati altri 75 artisti scelti nella Quadriennale. E altri quadri della Quadriennale scelti dal sig. Saint Gauders direttore del Carnegie Institute prenderanno parte all'annuale Mostra internazionale di Pittsburg

Ma permettetemi Duce, dopo questa lunga digressione, di tornare alle cifre. Statistica delle vendite: di 487 artisti sono state vendute 315 opere. Vendite rivolte a tutte le tendenze secondo il gusto del pubblico, poichè l'ufficio addetto aveva avuto da me ordine preciso di appoggiare qualunque desiderio dei compratori con la più assoluta imparzialità. Le vendite sono state di circa un milione e mezzo di lire. Questa cifra, unita a quella del mezzo milione dei premi, dice che finora, speriamo che le vendite continuino in America, una discreta somma è andata a compensare le nobilissime fatiche degli artisti italiani, in sei mesi. Cifra altissima comunque confrontata, e ancora più alta se si consideri la crisi mondiale.

Fra gli acquisti va segnalato quello importantissimo compiuto dallo Stato su designazione del Capo del Governo. L'acquisto di due opere di Medardo Rosso è un atto altissimo, di cui gli artisti italiani Vi ringraziano, o Duce, perchè con esso l'Italia ha messo fine a una dolorosa trascuranza verso un artista che la Francia aveva riconosciuto prima di noi e che fino a ieri ci contendeva.

Ad un atto così importante ha risposto il gesto generoso del figlio del grande scultore, il quale ha voluto donare alla Galleria d'arte moderna di Roma tutti i modelli delle opere del padre esposte qui alla Quadriennale. E le 100 mila lire della compra ha destinate per una borsa di studio biennale in favore di un giovane scultore italiano. La Quadriennale da parte sua ha rinunciato alle 15 mila lire di percentuale spettante.

#### Duecentomila visitatori

Sarebbero ancora salite le vendite, se i possessori di quadri del compianto ed illustre Spadini non avessero complessivamente rifiutato una somma di circa 200.000 lire. Il che fa pensare con tristezza alla miseria in cui visse e morì Spadini, condannato da coloro che oggi sbraitano il nome di una tradizione ottocentesca. Tradizione che noi della nostra generazione abbiamo non solo rispettato, ma ristabilito nei suoi veri valori, che erano stati travolti. Anche la mostra che la Quadriennale ha voluto fare dopo la morte del grande pittore Antonio Mancini (unica tessera «ad honorem» del nostro Sindacato) sta a dimostrare in quale ammirazione teniamo noi «faziosi» i grandi di ogni tempo.

Duce, la Quadriennale si chiude con un utile di circa mezzo milione, costituito da depositi attivi bancari per lire 370.0000 e per lire 130.000 di arredamenti e mobili debitamente inventariati e matricolati, utili per la seconda Quadriennale. Tale risultato finanziario unico nella lunga e travagliata storia delle esposizioni è stato raggiunto senza speciali contributi a favore dell'iniziativa. Infatti i proventi della mostra sono tutti di carattere ordinario e calcolabile in cifra tonda a due milioni e mezzo, sono costituiti unicamente di ingressi alla mostra, diritto di timbratura sui ribassi ferroviari, percentuale sulle vendite. Il contributo di lire 200.000, con il quale il Governatorato di Roma concorreva alle spese di organizzazione, è stato totalmente restituito al Governatorato stesso per contribuire alle migliorie del Palazzo delle Esposizioni.

Le spese di allestimento e di organizzazione hanno raggiunto la cifra di due milioni, e su queste io ho voluto che il controllo fosse fatto mese per mese da revisori di conti nominati dal Governatorato. La Mostra è stata visitata da 200.000 persone e la Segreteria ha notevolmente largheggiato in entrate di favore per istituzioni sindacali, artistiche e di propaganda culturale.

L'on. Oppo ha così concluso: Duce, la mia relazione è finita. Senza troppo altre parole lasciate che a nome degli artisti italiani, vi ringrazi. Voi avete seguito passo passo in tutti i particolari le nostre realizzazioni, cosa che ha sorpreso ed entusiasmato gli ambienti artistici di tutto il mondo. Voi siete uno dei rarissimi uomini politici che comprendano quanto l'arte vada rispettata, anche negli aspetti meno comprensibili alle masse».

Voi sapete che la delicatissima sensibilità dell'artista si sdegna profondamente, se urtata e derisa dai capi politici, ai quali l'artista fascista deve obbedire in tutto fino al sacrifizio, meno che nelle cose dell'arte. Voi lo avete intuito perchè siete prima di tutto un artista voi stesso, l'artista che sta plasmando in nuove e belle forme la grande figura della Patria. Viva Mussolini!», Il grido di «Viva Mussolini» è stato ripetuto con entusiasmo da tutti i presenti.

#### La parola del Capo del Governo

*S. E. Mussolini ha poi pronunciato brevi parole compiacendosi del successo della prima Quadriennale d'arte nazionale. Dopo aver rivolto un plauso agli espositori e agli organizzatori, il Duce ha spronato gli artisti a lavorare con metodo, con volontà e con fede perchè la seconda Quadriennale, che sarà inaugurata nel gennaio del 1935, sia l'espressione delle forze materiali, morali e politiche dell'Italia nuova!*

Applausi prolungati hanno accolto le parole di S. E. il Capo del Governo, il quale poscia ha voluto visitare ancora una volta le sale dell'Esposizione.

## La visita di S. E. Giuriati a Tendopoli

AOSTA, 12

Il Segretario del Partito S. E. Giuriati, accompagnato dall'on. Scorza, dal dott. Chiavegnatti e dal comm. Gastaldi, segretario federale di Torino, ha compiuta la visita di Tendopoli.

Gli studenti istriani hanno offerto all'on. Giuriati due fazzoletti dalmati. Gli studenti sardi, vini e frutta della loro regione; gli altri studenti hanno fatto omaggio al Segretario del Partito di oggetti caratteristici della rispettiva regione. Le donne di Courmayeur in costume, hanno offerto a S. E. Giuriati i doni tradizionali. Dopo una visita al campeggio, ha avuto luogo il rancio che è stato consumato tra la più simpatica allegria. Successivamente il Segretario del Partito, l'on. Scorza, e le altre autorità, si sono recate ad incontrare 350 Giovani Fascisti di Torino, che hanno poi passato in rivista. Il podestà di Tendopoli ha offerto a nome dei goliardi un'artistica picozza con significativa dedica al Segretario del Partito, il quale ha ringraziato ed ha pronunziato un applauditissimo discorso. Dopo aver ringraziato per il dono gradito, affermando di essere giunto tra i goliardi come ad una festa ed esprimendo il suo compiacimento per questa festosa e laboriosa Tendopoli, vivaio di futuri scalatori dell'alpe, S. E. Giuriati ha detto:

*«Io voglio confessarvi alcune mie esperienze: c'è stato un triste giorno durante la guerra in cui molti hanno disperato della Patria. Ho udito allora molti invocare un capo, un uomo che guidasse saldamente le sorti del Paese. Ma l'uomo ch'era allora al Governo non seppe dire altro che questo: Rinculeremo anche fino alla Sicilia!*

*Due anni dopo ero a Parigi per la conferenza che preparava quel trattato di Versaglia di cui ancora oggi tutto il mondo soffre — e noi non meno degli altri. Andavo spesso all'Hotel Edoardo VI, sede dei nostri plenipotenziari. Non vedevo che faccie pallide, stravolte per il ricatto diplomatico imposto all'Italia vittoriosa. Anche allora sentii molti invocare invano un uomo, un timoniere. Ebbene, oggi, camerati, questo Capo lo abbiamo, sprezzante di sè, ma vigilantissimo difensore dei diritti del popolo. Se non lo seguissimo fino all'estremo sacrificio, fino alla morte, saremo indegni di chiamarci italiani.*

*Io avevo vent'anni all'epoca di Adua — conclude S. E. Giuriati. — Io vivo questa età con una letizia che non potrete immaginare mai. Beati voi che avete vent'anni! Beati voi che potete mettervi senz'altro al servizio del Fascismo!»*

S. E. Giuriati è ripartito salutato da un'entusiastica manifestazione e da vibranti alalà alle ore 17, dopo aver compiuto una gita fino al lago Du Miage.

## Le esercitazioni della Marina

TARANTO, 12

Stamane la corazzata «Andrea Doria», battente l'insegna dell' Ammiraglio Rota, comandante della seconda squadra, è partita unitamente ad una squadriglia di caccia tipo «Monzambano» e a navi ausiliarie, per eseguire le consuete esercitazioni del periodo estivo. *(Stefani).*

## Nuovi treni popolari

### per gli spettacoli all'Arena di Verona

ROMA, 12

Oltre alle gite popolari già annunziate per il 15 e 16 agosto, verranno effettuati anche i seguenti treni per la rappresentazione del 15 sera all'Arena di Verona:

Venezia - Padova - Vicenza - Verona, prezzo unico andata e ritorno lire 10 da Venezia e Padova, lire 5 da Vicenza. Giorno 15, Venezia S. Lucia partenza ore 14.25, Padova partenza ore 15.15, Vicenza partenza ore 15.46, Verona P. N. arrivo ore 16.40; giorno 16 Verona partenza ore 2.45, Vicenza arrivo ore 3.16, Padova arrivo ore 3.59, Venezia S. L. arrivo ore 4.35.

Bologna-Verona prezzo unico andata e ritorno lire 10. Giorno 15, Bologna partenza ore 14, Verona P. N. arrivo ore 16; giorno 16, Verona P. N. partenza ore 2.20, Bologna arrivo ore 4.22.

Bolzano-Verona, prezzo unico andata e ritorno lire 12 da Bolzano, lire 8 da Trento. Giorgio 15, Bolzano partenza ore 15.05, Trento partenza ore 17.02, Verona arrivo ore 17.35; giorno 16, Verona partenza ore 2.20, Trento arrivo ore 3.49, Bolzano arrivo ore 4.46.

Ai prezzi sopra indicati va aggiunta la quota di lire 3 per l'ingresso alla gradinata dell'Arena.

## Denunziare i casi di bagarinaggio

ROMA, 12

La *Tribuna* pubblica: «Le autorità ferroviarie sono venute a conosceza di alcuni casi di bagarinaggio o di accaparramento di biglietti per treni festivi popolari. I capi compartimento sono stati senz'altro invitati a vigilare perchè ciò che deve rappresentare un vantaggio per i cittadini non si risolva in una speculazione da parte di qualcuno. Nella suddivisione alle diverse agenzie di vendita di biglietti ferroviari sarà tenuto il dovuto computo e i funzionari delle Ferrovie in incognito sorveglieranno l'ora di inizio della vendita e il procedere della vendita stessa. Il pubblico da parte sua deve coadiuvare per impedire la speculazione e senz'altro denunciare chiunque gli offra biglietti a prezzo superiore a quello fissato. Se per cause impreviste i viaggiatori si trovassero nell'impossibilità di effettuare il viaggio, possono tranquillamente rivolgersi allo sportello dove hanno acquistato il biglietto e possono essere ben sicuri che troveranno un compratore.»

# La difficile navigazione del "Nautilus,, per i continui guasti al motore

OSLO, 12

Il motore di sinistra del sommergibile «Nautilus» aveva, come noto, a poche miglia dalla costa, subito nuovamente delle avarie. Secondo una informazione di questa sera, il danno è stato più grave di quanto si è creduto dapprima. Infatti, dopo aver ripreso a funzionare, il motore si è fermato di nuovo durante la sera. Il sommergibile ha durato lunga fatica a far fronte alla corrente che lo spingeva sempre più verso la costa rocciosa.

### S. O. S.

Per tutta la notte e durante la mattina di oggi il «Nautilus» non ha potuto essere ancorato, mentre i meccanici si affaccendavano nel tentativo di rimettere in efficienza il motore restio. All'una del pomeriggio, il sommergibile ha chiesto che gli fosse inviata in aiuto una imbarcazione. Dal porto si è recato sul posto il rimorchiatore «Pack», che è rientrato in porto questa sera. Il suo capitano ha riferito che nel pomeriggio, verso le ore sedici, il motore di tribordo del «Nautilus» era stato riparato, e che il sommergibile aveva ripreso il viaggio verso nord.

Senonchè, ulteriori informazioni hanno precisato che i danni al motore di tribordo, dopo la sommaria riparazione apportata, sono apparsi nuovamente gravi, così da compromettere il rendimento degli apparati propulsori.

Prima che il rimorchiatore «Pack» avesse raggiunto il sommergibile, sulla sorte del «Nautilus» si erano nutrite gravi preoccupazioni perchè le notizie sommarie giunte nel pomeriggio affermavano che il sommergibile veniva trascinato alla deriva dalle correnti che si formano in quella zona a causa dell'alta marea. Il «Nautilus» era partito ieri da questo porto, puntando verso le Svalbard.

### Il contegno dell'equipaggio

Il primo guasto al motore si è verificato poco dopo la partenza. L'equipaggio si è prodigato infaticabilmente per rimettere in efficienza il motore, ma il guasto è apparso più grave di quanto si era ritenuto in un primo momento. Per fortuna, come si è detto, la distanza dalla costa non era eccessiva ed i soccorsi sono giunti — appena richiesti — con grande celerità.

Il comandante del rimorchiatore «Pack» ha riferito questa sera alle autorità di Tromsoe che il guasto al motore non è imputabile all'equipaggio del «Nautilus», scelto fra elementi espertissimi della navigazione subacquea, ma piuttosto a difetti di costruzione che durante i collaudi non si erano palesati.

Per tutta la serata sono state attese notizie da parte del sommergibile e si è anche prospettata l'eventualità che il comandante del «Nautilus» rinunci per qualche tempo a proseguire il viaggio riconducendo in cantiere il sommergibile per sottoporlo ad un'attenta e completa verifica delle parti più delicate. Proseguire il viaggio verso le Spitzbergen in queste condizioni — col timore, ben fondato, del resto — che gli intoppi alla navigazione derivino da difetti delle macchine, viene unanimemente sconsigliato.

Il contegno dell'equipaggio è tuttavia ammirevole. Non ostante il maggior lavoro, che ha costretto ad abolire i normali turni di riposo, le condizioni di spirito a bordo sono ottime. Tutti gli uomini, dal comandante all'ultimo marinaio, sono disposti ad affrontare i rischi di una navigazione nella zona artica senza frapporre indugi che potrebbero compromettere, per tutta questa stagione, l'esecuzione del viaggio.

Non si conoscono questa sera le condizioni meteorologiche nella zona artica. Fino al pomerigio lo stato atmosferico appariva favorevole; tuttavia è necessario confrontare e integrare le segnalazioni che perverranno all'ultima ora da Capo Nord e dalle stazioni dell'Isola degli orsi e della Baia del Re. Il «Nautilus», avrebbe dovuto raggiungere le Spitzbergen, secondo quanto veniva comunicato ieri, verso la metà di questa settimana. Il guasto di cui si è data notizia, compromette però la celerità prevista; si ritiene tuttavia che — salvo nuovi guasti o decisioni del comandante nel senso prospettato più sopra — il ritardo possa ridursi a ventiquattro ore.

### Verso il Polo

A Tromsoe, molta folla ha sostato, questa sera, chiedendo notizie sull'andamento della navigazione. E' unanime il voto che l'intrepidezza del comadante del «Nautilus» non diventi temerità. Si prospetta, a esempio, la difficoltà di un eventuale soccorso da apportare al sommergibile nel caso deprecato di un nuovo guasto che avesse a verificarsi molto lungi dalle coste scandinave.

Le autorità norvegesi sono pronte — come è noto — ad agevolare con ogni mezzo l'audace impresa polare; tuttavia la possibilità di raggiungere in tempo utile il sommergibile diviene sempre più piccola man mano che il «Nautilus» procede verso il nord.

Il comandante del rimorchiatore norvegese che ha abbordato il «Nautilus» nel pomeriggio di oggi, ha fatto presenti queste considerazioni al capo dell'equipaggio americano, il quale ha risposto però — pur ringraziando — di aver fiducia nell'efficienza del sommergibile e nella capacità dei suoi uomini.

Il «Nautilus» procede verso il nord forzando le macchine. Ciò lascia credere che il guasto già lamentato ai motori sia stato riparato del tutto e che l'impresa è felicemente avviata.

# Impressioni di Mosca

MOSCA, 12

*(J. H.)* Lo straniero che si reca a Mosca varca il confine con l'impressione di entrare in un caos, di cui non sa nulla. Egli si aspetta meno ancora un ordine perspicuo. Ma, giunto a Mosca, si rende presto conto che, seppure l'ordinamento vigente a Mosca è capovolto rispetto al solito, ciò è fatto sistematicamente, sicchè ci si trova dappertutto di fronte all'espressione di una nuova forma di civiltà. Ogni fase della vita è qui radicalmente cambiata e presenta un aspetto nuovo ed inconsueto.

Si lascia la stazione con l'ingenua idea di trovare un «taxi», ma raro è che la fortuna, sotto forma di un «taxi», arrida a Mosca al forestiero. In questa città d'oltre due milioni d'anime, vi sono in tutto 155 «taxi» sconquassati e pericolosi, che peraltro sono per lo più accaparrati da qualche brigata di turisti stranieri. Non vi rimane quindi altro da fare, che entrare in trattative con un vetturale, d'aspetto poco seducente egli e la sua vettura a cavalli, se volete arrivare all'albergo non troppo tardi.

### Prezzi proibitivi

Ma occorre essere preparati a tutto, chè i proprietari di questi tarlati veicoli dell'epoca di Caterina II appartengono al novero dei rari industriali capitalisti del paese della falce e martello, e il contrattare è per loro non solo questione vitale, ma evidentemente anche un punto d'onore. Il cocchiere della prima vettura si degnerebbe graziosamente di condurre il forestiero, per la tenue moneta di 130 lire, sino all'albergo, distante un quarto d'ora di strada. Gli voltate indignati le spalle per contrattare col secondo vetturale, ma il primo ha già dimezzato il suo prezzo, sicchè vi installate nel legno, con l'ardita speranza che regga alla corsa.

Percorrendo le vie di Mosca, ciò che più colpisce sono i militari. Dappertutto s'incontrano soldati, che appartengono certo alla gente meglio vestita e meglio nutrita della città. I soldati di quest'esercito permanente, che è il più grande del mondo, si reclutano da tutte le parti e da tutte le razze dell'Unione dei Soviet ed appaiono tutti in ottime condizioni fisiche.

La seconda cosa che si nota sono le lunghe file di gente che aspetta in istrada. Se n'è già sentito parlare a sazietà, e si crede siano persone che fanno la coda per poter comperare viveri e indumenti. Anzi si è un po' delusi venendo a sapere che non è affatto così, ma che è gente che aspetta le rare carrozze del tram. Del resto, vi sono le code d'aspettanti anche davanti gli spacci di generi alimentari, in cerca di un po' di verdure od altre «leccornie» da tempo desiderate.

Gli alberghi di Mosca cavano dalle tasche del forestiero il suo denaro con entusiasmo sportivo. Una camera, che fa pensare all'Adlon per virtù di contrasto, costa 180 lire la notte, mosche ed altri molesti insetti compresi. Il vitto non è un problema per il forestiero nei principali alberghi; egli trova tutto ciò che vuole, tuttavia una colazione discreta costa oltre cento lire.

### Contrasti

Il primo albergo di Mosca ha impiantato per i forestieri persino un bar, che, a quanto assicurano gl'intenditori, può competere con qualsiasi altro bar del continente europeo. Un'orchestrina zingara in chiassoso «costume nazionale» — che non usa in alcun luogo del mondo fuori di quell'albergo — provvede alla distrazione degli ospiti, senza che vi sia eccessiva animazione, con trenta suonatori per una mezza dozzina di clienti. L'aspetto della scena cambia soltanto quando, qualche giorno prima, sia giunta per mare da Leningrado una comitiva di forestieri.

Se si è fortunati e si hanno buone raccomandazioni, si è invitati a casa d'un alto funzionario. Ivi, in un ex palazzo dell'aristocrazia, è servito un pranzo squisito di dodici portate, mentre nella casa dirimpetto sette famiglie d'operai consumano il loro scarso pasto, costituito d'una minestra nazionale e di pan nero.

Sulla tavola trionfano porcellane già di proprietà principesca. La vodka e il vino sono serviti in calici di cristallo dall'orlo dorato. Un servitore educato alla Corte dei Romanoff serve dell'eccellente caviale e, terminato il pranzo, non occorre andare in cerca di un «taxi»: un'elegante «limousine» nuova fiammante — proprietà dello Stato, come vi si annuncia espressamente — vi riconduce all'albergo *(United Press)*.

## Le indagini della polizia viennese sull'uccisione dell'agente comunista

VIENNA, 12

Fra la corrispondenza dell'agente segreto comunista Semmelmann, ucciso da un sicario, si è trovato anche un assegno per una forte somma in marchi germanici che gli era stata spedita da un certo Brader. Le autorità di polizia hanno operato una perquisizione nel castello del dott. Brader a Eisenberg presso Leibnitz ed hanno potuto sequestrare manifesti comunisti ed altri documenti. Si è potuto così stabilire che il figlio maggiore del proprietario del castello, uno studente universitario, appartiene al partito comunista e che era in corrispondenza col Semmelmann. Fungeva da intermediario fra i due il fratello minore del Brader, un giovane di 15 anni, che frequenta il liceo. Si è potuto pure stabilire che quest' ultimo faceva fra la servitù e gli abitanti dei dintorni del castello un'attivissima propaganda del partito comunista.

Il castello è ora abitato soltanto dalla moglie del dott. Brader, che vive attualmente a Berlino, e dai due figli. La signora pare non abbia saputo nulla della propaganda comunista che andavano facendo i suoi due figli. Effettivamente in questi ultimi tempi si era notata una vivace propaganda comunista nei pressi del castello, ma nessuno sapeva finora che questa propaganda veniva fatta proprio dai figli del proprietario.

## "Rubacuori,, in Tribunale
### Un'interessante sentenza in tema di proprietà letteraria

TORINO, 12

Il Tribunale di Torino ha deciso, con elaborata e pregevole sentenza testè pronunciata, un'interessante fattispecie in tema di proprietà letteraria: il dott. Alfio Beretta, romanziere e commediografo, citava in giudizio la nota Casa cinematografica Stefano Pittaluga, lamentando che questa avesse edito e divulgato una pellicola cinematografica portante il titolo di «Rubacuori», e ciò con violazione dei diritti d'autore spettanti ad esso dott. Berretta, per aver egli pubblicato una novella di ugual titolo in un periodico romano fin dal 1924, e un volume, pure col titolo di «Rubacuori», pei tipi della Casa editrice Maja, di Milano, nel 1929. E per tale asserita violazione dei suoi diritti, chiedeva il dott. Beretta che il Tribunale facesse obbligo alla Società Pittaluga di modificare il titolo del film, con declaratoria che il titolo stesso era di esclusiva spettanza dell'attore dott. Beretta, e col risarcimento dei danni a di lui favore.

La Società Pittaluga affermava, per contro, il suo diritto a far uso del titolo «Rubacuori» che essa aveva acquistato, unitamente al soggetto cinematografico, dagli autori del soggetto medesimo, Gino Rocca e Armando Falconi.

Il Tribunale, partendo dalla distinzione — ormai ferma nella giurisprudenza — fra «titoli generici» (non tutelati dalla legge, e quindi di dominio pubblico) e «titoli specifici» (frutto dell'inventiva dell'autore, dotati dell'attributo della «originalità», e perciò protetti dalla legge, con esclusività di uso a favore dell'autore) si diffuse in un'acuta disamina di tale criterio distintivo, in rapporto al caso discusso, giovandosi pure di opportuni riferimenti ai più significativi esempi offerti dalla letteratura italiana e dalle straniere, antiche e moderne. Così — giudicò il Tribunale — sono tutelabili anzitutto i titoli di «invenzione» dell'autore («Rocambole», «Tartarin»); altrettanto è a dirsi di quelli che, pur desunti da parole dell'uso comune, furono tuttavia sottoposti ad una particolare composizione da parte dell'autore, risiedendo nel fatto stesso di tale elaborazione la designazione originale dell'opera letteraria («I Promessi sposi», «I Fiori del Male», «Il pane altrui», «Bel Ami»); del pari specifici, e perciò tutelabili, devono ritenersi quei titoli che nell'opera dell'ingegno sono usati per indicare cose o persone in senso diverso da quello portato dall'uso comune («Scampolo», «Tignola»). Infine, possono ritenersi specifici taluni titoli pur semplicemente costituiti da parole della lingua comune senza speciale elaborazione dell'autore, ma in siffatti casi occorre che la parola generica usata come titolo dell'opera, assuma in questa un valore proprio e specifico per la designazione del contenuto del libro, il che avviene quando alla medesima parola si attribuisca un particolar valore morale o spirituale.

Tale l'ipotesi ricorrente — a giudizio del Tribunale — nella causa decisa, poichè, sia nella lingua parlata, sia nella novella di Beretta, la parola «Rubacuori» sta a significare il comune concetto dell'«abituale corteggiatore di donne, che ne ottiene facilmente i favori»; sì che non può ravvisarsi un pregio di originalità o «il segno personale dell'autore» nel titolo dell'opera letteraria, epperciò non si costituisce a suo favore alcun diritto tutelato dalla legge.

In base alle quali considerazioni il Tribunale ritenne non sussistere il diritto d'uso esclusivo affermato dal dott. Beretta, e conseguentemente assolse la Società Pittaluga da ogni avversaria pretesa.

# Industriali denunciati per frode doganale
## Due milioni di lire di multe?

ONEGLIA, 12

Sono stati denunciati al Procuratore del Re, per contrabbando qualificato, gli industriali raffinatori d'olio di oliva di Imperia, Santino Trucchi, Mario Muratori, Pietro Isnardi, Berio Francesco Paolo fu Angelo, tutti della Società Siro. La Dogana ha accertato che i denunciati avevano frodato per una somma per ora accertata in circa 120 mila lire la tassa doganale specificata sotto la denominazione di diritto di confine. Oltre alle pene corporali contemplate, i denunciati sono passibili di una multa che si aggirerà sulla somma di due milioni di lire.

### La sostituzione dei campioni per l'analisi

Come è stata consumata la frode? Mediante la sostituzione dei campioni con altri, precedentemente preparati ed aventi una maggiore acidità. E' noto che l'olio greggio da raffinare dà un maggior rendimento quanto è minore il suo grado di acidità e pertanto con l'introdurre in base alla «temporanea importazione» un olio molto «acido», uno si impegna a riesportare un quantitativo di olio raffinato certamente inferiore a quello che dovrebbe riesportare qualora avesse introdotto olio con minor gradi di acidità. In genere, l'acidità normale dell'olio varia dai 2 ai 5-6 gradi e fra gli olii importati per essere raffinati — e che quindi hanno una gradazione di acidità assai più accentuata — quelli che hanno minor rendimento provengono specialmente dalla Spagna.

Nel caso nostro pare che gli importatori siano riusciti a far entrare olio avente circa 33 gradi di acidità ovvero a rendimento molto ridotto e per il quale avrebbero potuto lucrare disonestamente circa la metà del dazio doganale che ammonta, come è noto, a 124 lire al quintale.

Non è facile determinare con esattezza il sistema, indubbiamente ingegnoso, adottato per riuscire a sostituire i campioni prima che questi venissero inviati all'apposito ufficio sperimentale per la loro analisi e per determinare il grado di acidità.

### Come avveniva la frode

Probabilmente si sostituiva abilmente il secchiello contenente l'olio preso dai vari fusti e mescolato per ottenerne il campione-tipo per tutta la partita introdotta, ovvero si riusciva a sostituire le bottiglie quando queste erano preparate. Purtroppo, gli uffici doganali non possono fare dei miracoli difettando di personale, e questa situazione deve essere stata ben rilevata da coloro che avevano determinato di frodare lo Stato per riuscire poi ad imporre i loro prodotti «extra», «sublime», «purissimo d'oliva» ecc. ecc., vendendoli sottocosto e facendo quindi una sleale concorrenza agli onesti commercianti.

La scoperta della frode pare sia dovuta anche un poco all'eccessiva ingordigia dei contrabbandieri che avevano trascurato troppo alcune misure diciamo così di «prudenza».

Infatti l'olio importato, pure provenendo dalla Grecia o dalla Tunisia, dove il grado di acidità quasi mai raggiunge i massimi, aveva sempre una gradazione molto accentuata, arrivando, come si è detto, ai 32 e 33 gradi. Una persistenza di questo genere non poteva non essere rilevata da coloro che potevano anche avere già avuto qualche vago sospetto.

## Opere d'arte antica ripescate al Pireo

ROMA, 12

Il mare gareggia con la terra, nel restituire alla Grecia le sue antiche opere d'arte. Trenta anni fa, presso l'isoletta di Anticitera, fu ritrovato un intero carico di marmi e bronzi, copie tutte di età romana che una bottega greca, probabilmente ateniese, inviava a Roma e che una tempesta inabissò presso il temuto capo Malea.

Nel 1925, nella baia di Maratona, fu ripescata una statua di bronzo di Efebo, originale greco del quarto secolo avanti Cristo, appartenente all'indirizzo prassitelico. E tre anni or sono, nel canale di Eubea presso il promontorio dell'Artemisio, furono tirati su dal fondo sabbioso, altri tre superbi bronzi, uno Zeus o Poseydon di arte prefidiaca, un fanciullo cavalcante di arte ellenistica, un frammento di cavallo in corsa, opere sottratte a qualche città o santuario greco, avviate a Costantinopoli per abbellire la nuova capitale dell'Impero e inghiottite anche esse dal mare.

Ora, secondo quanto telegrafano da Atene, è la volta del Pireo e di un carico affondato nel porto, quasi certamente per l'incendio della nave o della chiatta su cui le opere erano state collocate. E sono rilievi in marmo di quell'arte classicizzante che è nota sotto il nome di «arte neo-attica» e che Roma chiedeva ad Atene per ornamenti di case e di ville. I rilievi interi o frammentari sono una quindicina, e ripetono soggetti arcaici o arcaizzanti già noti. Ma un gruppo di essi attrae, per la novità della rappresentazione, ed è destinato nello stesso tempo a dare gioia agli occhi del pubblico e a suscitare grande interesse tra gli archeologi.

Sono delle lastre rettangolari (circa metri 1.30x0.90), con scene di amazzonimachia e alcune di esse si sono ritrovate in più copie o varianti il che vuol dire che erano state preparate in serie e per più clienti. I rilievi, a detta degli archeologi, costituirebbero un documento prezioso per la conoscenza dell'arte di Fidia.

## La morte del console italiano a Bagdad

ROMA, 12

Il giorno 8 agosto decedeva a Bagdad, dopo lunga malattia, il console cav. Achille Sammartin, giovane e valoroso diplomatico.

Il Sammartin era nato a Padova il 16 febbraio 1888, e si era laureato in giurisprudenza presso quell'Università nel 1911. Aveva preso parte alle campagne di guerra 1915-1918 in qualità di tenente di artiglieria, guadagnandosi una prima medaglia di bronzo al valore militare per i fatti d'arme, a cui aveva preso parte, a Cezzona, 30 settembre, 25 novembre 1915, e una seconda medaglia di bronzo per l'azione a Monse Busa Alta.

Nel dicembre 1923, superati gli esami di concorso, fu nominato addetto consolare, prestando servizio al Ministero degli Esteri, presso l'Amministrazione Centrale fino all'aprile del 1925. Nominato viceconsole, fu trasferito a Tunisi e quindi a Sussak, dove rimase fino al febbraio 1926.

Ricoperse, successivamente, i posti di Monaco di Baviera e di Alessandretta, come viceconsole, infine quelli di Aleppo e di Bagdad. Era stato nominato console nel luglio 1927.

## Oltre 8000 vittime
### nell'inondazione di Hankeu

SCIANGHAI, 12

Il numero delle vittime delle inondazioni di Hankeu oltrepassa, secondo gli ultimi accertamenti, le 8000. Tutti gli stranieri sono stati vaccinati contro il colera. *(Radio Stefani)*.

## Violentissimo terremoto nella Mongolia
### registrato a Leningrado

LENINGRADO, 12

La locale Stazione sismografica ha registrato in data 10 corrente un terremoto di violenza eccezionale con epicentro nella Mongolia centrale. *(United Press)*.

## Attentati ai treni in Romania
### Direttissimo assalito dai briganti

BUCAREST, 12

Nei dintorni della città di Jablaniza nel Banato, quattro individui armati hanno assalito il direttissimo Timisoara-Bucarest. Essi riuscirono ad impadronirsi di parecchi pacchetti del vagone postale. Siccome il personale del treno era disarmato, i banditi riuscirono a fuggire. Nella Bessarabia meridionale è stato commesso un attentato contro un treno. Gli attentatori avevano divelto un tratto delle rotaie. Il treno ha potuto essere fermato in tempo, sicchè si è evitata una tremenda sciagura.

Sulla linea ferroviaria Bucarest-Sinaia, una pattuglia di gendarmi ha sorpreso un cantoniere ed un soldato mentre stavano scavando una buca sotto le rotaie, con l'evidente intenzione di collocare qualche bomba o una macchina infernale.

## Treno merci che deraglia
### tra Roccamurata e Berceto

PARMA, 12

Un treno merci, che era partito ieri sera alle 23 dalla stazione di Parma, giunto tra Roccamurata e Berceto, mentre traversava un ponte in riparazione, deragliava. La macchina si rovesciava di fianco e alcuni vagoni uscivano dalle rotaie. Fortunatamente non si è avuto alcun danno alle persone. Numeroso personale è partito dalla stazione di Parma per procedere ai lavori di sgombero.

## L'incendio e l'affondamento di una goletta
### al largo dell'Isola del Giglio

LIVORNO, 12

Alla nostra Accademia Navale veniva telefonato che, al largo dell'Isola del Giglio, si era incendiato un veliero carico e che l'equipaggio, composto di cinque persone, dopo aver fatto tutti gli sforzi possibili per salvare il bastimento, lo avevano abbandonato sbarcando a Porto Ercole. Notizie pervenute al Comando della Capitaneria di porto forniscono particolari sul grave sinistro. La nave incendiata è la goletta «Napoleone», appartenente al Compartimento marittimo di Civitavecchia. Il «Napoleone» era diretto a Follonica e durante la sosta all'Isola del Giglio si manifestava il fuoco, che in breve si propagava a tutta la nave. Dopo vani tentativi di spegnimento, l'equipaggio scendeva in una scialuppa approdando a Porto Ercole. Il «Napoleone» intanto, ormai completamente avviluppato dalle fiamme, affondava al largo del semaforo dell'Isola del Giglio.

## Enorme frana presso Lugano

LUGANO, 12

Una enorme frana è caduta dal versante orientale del Monte S. Salvatore nel comune di Paradiso presso Lugano. Una massa stragrande di pietre e di terra si è staccata dai fianchi della montagna ostruendo la strada Lugano Chiasso. La strada ferrata non è stata raggiunta dalla frana. Sono stati immediatamente iniziati i lavori di sgombero.

## La signora Canella è depressa
### e attende il lieto evento

VERONA, 12

La vicenda Bruneri-Canella da oltre un mese è lasciata nel silenzio. Mentre Mario Bruneri sconta la sua pena nel reclusorio di Pallanza, la signora Giulia coi figli si trova ad Affi, presso la contessina Elena da Persico. Come si è già detto, la signora sta per divenire madre e l'evento avverrà entro il mese.

Stamane la signora Canella è giunta nella nostra città. Essa soffre di una grave debolezza di cuore e di depressione generale, conseguenti alle dolorose vicende di questi ultimi tempi. Un medico l'ha consigliata a ritornare ad Affi per cercare di ristabilirsi. Il lieto evento della signora Canella avverrà forse a Verona, a villa Caprera; qui probabilmente vedrà la luce il terzo figlio di Mario Bruneri.

## Agricoltore ucciso con due fucilate

NAPOLI, 12

Nel comune di Marzone è avvenuto un impressionante delitto, nel fondo tenuto in fitto dall'agricoltore Antonio Tuorto, di 52 anni, il quale, in queste sere estive, dorme abitualmente in un piccolo pagliaio. Il Tuorto mentre attraversava il viottolo che conduce al pagliaio, è stato fatto segno a due colpi di fucile carico di grosso piombo che lo hanno steso morto al suolo. Interrogati prontamente i vicini e gli stessi parenti dell'ucciso, i carabinieri hanno potuto accertare che il Tuorto, da qualche tempo, veniva fatto segno a continue minaccie da parte di un giovane contadino, tale Antonio Ariano, il quale lo accusava di avere rapporti intimi con la propria moglie. Pertanto i carabinieri hanno proceduto al fermo della donna, la quale, stretta da abili domande, è caduta in mille contraddizioni. Allora i carabinieri si sono messi sulle traccie del marito di lei e lo hanno tratto in arresto.

## Un bruto che si salva con la fuga
### dalle ire di tutto un paese

VOGHERA, 12

Il commerciante Enrico Vay, di 28 anni, dimorante nella vicina Cervesina, avendo attirato con lusinghe una ragazzetta undicenne, certa Giuseppina Depaoli, nella propria abitazione, tentò di compiere atti innominabili. La fanciulla però si ribellò coraggiosamente, si diede a gridare e fece accorrere la gente del paese. Vistosi minacciato da una folla esasperata, il Vay si diede alla fuga. Presto raggiunto dai carabinieri, stamane egli è stato tradotto nelle carceri della nostra città e denunciato all'autorità giudiziaria.

## Si appropria di un'ingente somma
### ed è arrestato presso il barbiere

FIRENZE, 12

I carabinieri di Prato hanno arrestato presso un barbiere, mentre attendeva il suo turno per radersi, il ragioniere Giuseppe Bertini di Umberto, di 32 anni, notissimo in quella città e specialmente negli ambienti sportivi. Il rag. Bertini è imputato di ingente appropriazione indebita — pare per 60.000 lire — in danno dell'industriale Francesco Morelli, di cui fu amministratore fino al febbraio dello scorso anno. Dopo un lungo interrogatorio l'arrestato venne tradotto alle carceri.

## Eroico e sfortunato gesto
### di un marinaio sessantaduenne

GALLIPOLI, 12

Una grave disgrazia ha funestato la marina di Otranto. Il marinaio sessantaduenne Luigi De Benedetto, per salvare tale Pietro Colazzo, ch'era in procinto di annegare, si tuffò in acqua in soccorso del pericolante. Senonchè l'eroico marinaio fu fortemente avvinto dal Colazzo, il quale gli arrestò ogni movimento e quindi annegarono ambidue miseramente.

## Mortale sciagura aerea

ROMA, 12

Ieri un apparecchio-scuola dell'aeroporto del Littorio (Roma) pilotato dall'allievo pilota Umberto Decani, durante un volo di allenamento cadeva da bassa quota per errore di manovra nei pressi del campo. Il pilota non ha fatto uso del paracadute ed è deceduto. *(Stefani)*.

## Micidiale esplosione a Imola
### Due edifici distrutti, un morto, tre feriti

IMOLA, 12

Verso mezzogiorno, in un magazzino di cereali in via Calligaria, gestito da certo Agostino Biffarini, di 55 anni, è avvenuto uno scoppio formidabile. Nel magazzino, oltre ad una certa quantità di cereali, si trovavano ben 67 kg. di solfuro di carbonio. Sono andati distrutti il magazzino e due fabbricati; dalle macerie è stato estratto il cadavere di certa Maria Tampieri, di anni 66; sono rimasti feriti gravemente tre bambini, Giustino Nanni di 23 mesi, Antonio Nanni di 3 mesi e Fulvio Bolognesi di 5 anni. I danni dello scoppio ammontano a più di 70.000 lire. Sembra che il Biffarini tenesse in magazzino una quantità di solfuro di carbonio superiore a quella permessa dalla legge.

## Una moglie che perdona soltanto una volta
### il marito infedele

FIRENZE, 12

Il rappresentante di commercio Davide Cappelli, giorni or sono si allontanava dal tetto coniugale, senza più farvi ritorno; egli abbandonava la moglie, Luciana Tirapani, e un bimbo di due anni, per andare a convivere con un'altra donna. La moglie, che già una volta aveva perdonato al marito un'altra scappata, oggi è andata in Questura ed ha presentato querela per adulterio. Il Cappelli e la sua amante sono stati subito rintracciati e tradotti al Commissariato di Santa Croce: dopo l'interrogatorio, essi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

## Stagione d'opera italiana a Vienna

VIENNA, 12

All'Opera viennese sarà tenuta dal 25 al 29 agosto prossimo venturo una breve stagione di opere italiane. Il 26 agosto sarà dato il «Barbiere di Siviglia» con gli stessi artisti che recentemente a Salisburgo hanno riportato un caloroso successo e cioè con Dino Borgioli, Alessio Soley, Tina Paggi, Mariano Stabile e Fernando Autori. Il 27 agosto verrà rappresentato il «Rigoletto», protagonista Enrico De Franceschi.

## La prima dell',,Aida" ad Abbazia

ABBAZIA, 12

Grande è l'animazione nella riviera per le manifestazioni che si svolgeranno, da oggi, ad Abbazia per il Ferragosto. Stasera ha luogo al Teatro all'aperto la prova generale e domani, cominciando alle 20.45, si avrà l'attesa prima rappresentazione dell'«Aida».

Il colonnello di Porto, comandante del Compartimento marittimo di Fiume, ha emanato un'ordinanza in cui nei giorni 13, 15, 16, 18, 20 e 23 agosto a. c. dalle ore 20.30 fino al termine delle rappresentazioni liriche che si svolgeranno al Teatro all'aperto «Lido» di Abbazia, è vietato alle navi ed ai galleggianti di qualsiasi specie di transitare e di sostare nello specchio acqueo compreso fra Punta Madonnina ed il bagno Tommaseo, a distanza minore di cinquecento metri dalla costa. E' del pari vietato, in detto specchio acqueo, l'uso di fischi, sirene, campane, motori ed in genere di ogni mezzo atto a generare rumore.

I contravventori saranno puniti a termine di legge. Tutti gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Domenica 16 corr., nel pomeriggio, alle 18, l'asso Cattaneo, istruttore di acrobazie aeree alla Scuola d'aviazione di Portorose, verrà ad Abbazia con uno speciale apparecchio di caccia «Cant 18» e si esibirà sul Quarnaro in una serie interessante di acrobazie aeree, come «looping» centrale, «looping» d'ala a destra e a sinistra, «tonneau» a destra e a sinistra, avvitamento a destra, a sinistra e di coda, scivolata d'ala a destra e a sinistra, foglia morta, impennata ecc.

## Voli sul Quarnaro

ABBAZIA, 12

Sabato 15 e domenica 16 corr., giorni di Ferragosto, si riprenderanno per iniziativa della S. I. S. A., i voli aerei turistici sul Quarnaro che tanto successo hanno incontrato domeniche or sono. Il percorso di ogni volo avverrà lungo la costa liburnica da Preluca a Porto Albona. Il prezzo è di lire 35 per persone (lire 20 per i soci dell'Aero Club). Speciali facilitazioni saranno concesse dalla S. I. S. A. alle organizzazioni locali (Opera Nazionale Dopolavoro, ex combattenti ecc.) secondo norme che gli interessati potranno apprendere nelle rispettive sedi.

## Mortale investimento automobilistico a Pola

POLA, 12

Il malvezzo che hanno certi ragazzi di arrampicarsi dietro le vetture tranviarie in moto, ha portato, quest'oggi, la disperazione nel cuore di una mamma che si è vista rapito l'unico suo figlioletto. Ecco i particolari: Verso mezzogiorno un carrozzone del tram scendeva lungo la via Garibaldi, diretto verso le rive. Sul predellino di destra stava aggrappato un ragazzetto, certo Giuseppe Podurico, di 11 anni, abitante in via Inghilterra 4. Ad un certo punto il ragazzo, forse per paura di essere sorpreso dal bigliettaio, lasciava il sostegno per saltare sul selciato. Fatalità volle che in senso inverso giungesse, in quel momento, un'automobile che, nonostante gli sforzi fatti dal conducente per frenare investì il ragazzo il quale, colpito al fronte, fu gettato a terra privo di sensi. Il conducente, certo Giuseppe Signudi, constata la gravità delle ferite riportate dal fanciullo, lo collocò nella sua vettura e lo trasportò di corsa all'Ospedale provinciale, dove i medici riscontrarono al Podurico la frattura della base del cranio, probabili lesioni interne e commozione viscerale. Questa sera, alle 20, il ragazzo, nonostante le amorose cure dei medici, è spirato. Al momento della disgrazia si trovava sul posto il vicebrigadiere della Questura Giuseppe Alessio che assunse i rilievi per assodare le eventuali responsabilità.

— Nel pomeriggio, verso le 15, dirimpetto allo Scoglio Ulivi e precisamente all'angolo di via Stovagnacca, è avvenuto un altro investimento. Vittima ne è rimasto il ragazzetto Umberto Ferrero il quale, scendendo imprudentemente da un carro, veniva investito da una automobile guidata da certo Francesco Sbisà. Nella caduta il ragazzo riportava escoriazioni alle spalle. Trasportato all'Ospedale, fu dichiarato guaribile in quattro giorni e rimandato a casa.

## La visita a Pola degli al[lievi]
### del corso di coltura fascista

POLA, 1[2]

Guidati dal prof. Rambaldi, pre[side] del R. Ginnasio liceo «Andrea Do[ria]» di Genova, sono giunti nella no[stra] città, i maestri che stanno frequen[tan]do a Portorose il corso di coltura fa[sci]sta. A ricevere gli ospiti era fra g[li al]tri il Segretario federale cav. uff. ... che li accompagnò nella visita alla [cit]tà, per poi condurli alla colonia [ma]rina «Principe Umberto» di Stoia. ... ad attenderli erano, in assenza del rettore, la vicedirettrice Armandi e il vicedirettore Manzini. Gli ospiti si trattennero alla colazione che fu da ... assaggiata e trovata gustosa e nut... te. Entusiasti di quanto avevan[o vi]sto ed ossequiati dai dirigenti e dal Se[gretario] federale i maestri ripart[irono] per Portorose.

## L'on. Scorza al Prefetto dell'Ist[ria]

POLA, 1[2]

L'on. Carlo Scorza, rimasto ent[usia]sta della magnifica riunione dei G[iova]ni Fascisti istriani a Pirano, ha ... to al Prefetto dell'Istria S. E. ... Foschi il seguente telegramma: «Il più vivo ringraziamento per la cor[dia]le accoglienza ricevuta nelle ital[ianis]sime terre d'Istria. - *Carlo Scorza*».

L'on. Scorza ha inviato un tele[gram]ma anche al Segretario federale ... uff. Relli, compiacendosi vivamente per le accoglienze avute in Istria.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. max | Temp. min | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 763.8 | 21 | 12 | nuvoloso, l. m... |
| Roma | 765.1 | 30 | 17 | sereno, legg. ... |
| Torino | 765.6 | 26 | 13 | mezzo coperto |
| Milano | 765.2 | 25 | 15 | un quarto co... |
| Genova | 765.8 | 25 | 20 | sereno, mosso |
| Venezia | 764.9 | 22 | 15 | nuvoloso, l. m... |
| Firenze | 765.6 | 28 | 16 | sereno |
| Ancona | 764.1 | 25 | 19 | sereno, legg. ... |
| Bologna | 765.4 | 23 | 17 | un quarto co... |
| Napoli | 765.2 | 28 | 19 | sereno, legg. ... |
| Taranto | 765.1 | 32 | 21 | sereno, mosso |
| Palermo | 765.9 | 28 | 18 | nuvoloso, calmo |
| Catania | 764.9 | 32 | 21 | ¾ coperto, m... |
| Cagliari | 765.9 | 29 | 19 | mezzo cop., m... |
| Tripoli | 765.5 | 30 | 22 | coperto, mosso |
| Messina | 764.6 | 25 | 18 | nuvoloso, l. m... |
| Trento | 765.5 | 21 | 12 | coperto |
| Fiume | 765.8 | 25 | 17 | cop., legg. mosso |
| Bari | 763.7 | 27 | 21 | ¾ coperto, mosso |
| Sanremo | 765.1 | 25 | 17 | mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione ba[rica]: La situazione barica è assai poco va[riata] da ieri. Un nucleo di alta pressione [si] trova sulla Bretagna, basse pressioni sul Mar di Levante e sul Mare Polare. Probabilità: La persistenza della massa polare marittima sul bacino mediterraneo e sulla nostra penisola, mantiene pressochè immutate le condizioni del tempo: nuvolamenti intermittenti sulle regioni alpine e sulle isole. Predominio di venti deboli fra nord e ponente. Temperatura variata. Mare generalmente mosso.

# COMUNICATI

## Provincia di Trieste
### AVVISO

La Provincia di Trieste mette all'... ad unico incanto i lavori relativi ... sistemazione generale della strada ... Timavo-tronco Corgnale-Divaccia, ... l'importo presunto complessivo di ... 500.000.

I concorrenti dovranno depositare ... cauzione provvisoria di lire 30.000. ... tale deposito sono esonerati le Co[operative] ed i Consorzi di Cooperative.

L'asta avrà luogo presso la Provi[ncia] il giorno 1 settembre 1931 - Anno ... dalle ore 11 alle 12.

Le domande per l'ammissione all'... canto, coi documenti indicati nell'... viso d'asta dovranno pervenire alla ... greteria della Provincia (via Ge... N. 21, II p.) entro le ore 12 del gi[orno] 27 agosto p. v.

I concorrenti possono rivolgersi ... Sezione Tecnica della Provincia, in ... giorno d'ufficio, per prendere conosc[enza] dei Capitolati e del progetto inere[nti] all'appalto e di tutte le condizioni ... modalità prescritte per l'asta.

Il Capitolato Speciale trovasi in v[en]dita presso l'Economo della Provi[ncia] al prezzo di lire 50.

Trieste, 13 agosto 1931 - Anno IX

Il Preside della Provincia
Avv. PIERO PIERI

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Una nobilissima iniziativa dei nostri operai.

# I lavoratori dell'industria destinano il compenso d'una giornata

## alla costruzione d'un istituto "Duca d'Aosta,, per gli orfani del lavoro e all'O. N. B.

Nella sala grande della sede della F. P. S. F. I. si sono riuniti l'altra sera sotto la presidenza del commissario straordinario on. ing. R. Vecchini, i membri del Direttorio dell'Unione: Cesare Covi per i metallurgici, Giuseppe Gregoretti per i tessili, Dionisio Diodi per l'A. A. E., Tommaso Curri per l'edilizia e Pietro Lavaroni per l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra; i funzionari cav. Bruno Carletti, vicesegretario generale, i capi-gruppo cav. Lucio Formisano, Silvio ...igh, Elio Marenghi, rag. Giulio Burighi, Luigi Turchi, il rag. cav. Giuseppe ...otti, tesoriere-economo, il dott. Paolini, capo-ufficio legale, il cap. Privi..., capo dell'Ufficio collocamento dell'industria, Giovanni Crociati e Giuseppe Fontanon; i delegati di zona: Luigi Romiti per Monfalcone, Aurelio ...ggia per Aurisina, Giuseppe Gregori per Postumia-Sesana, Giovanni Campa... per Muggia, nonchè tutti i segretari dei Sindacati interprovinciali e provinciali di categoria. L'on. Vecchini, assunta la presidenza della riunione, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

### La situazione economico-sindacale

«Ho voluto questa convocazione dei dirigenti delle varie categorie e di tutti i funzionari dell'Unione per mantener fede a ciò che è nel mio programma: essere molto a contatto con voi, per sentire in parte da voi stessi quelle che possono essere le necessità dell'organizzazione e che voi potete e dovete conoscere. Voglio poi dirvi che, dopo quattro mesi di permanenza a questo mio posto, qualche cosa ho visto e credo di essere in condizione di conoscere un po' la situazione economica e sindacale della Provincia di Trieste sulla quale desidero di fare alcune considerazioni.

Innanzi tutto mi preme di mettere in rilievo il lato generale di tale situazione e perciò su di essa richiamo la vostra attenzione. Ho, appunto, ieri l'altro inviato alla onorevole presidenza della nostra Confederazione un rapporto sulla situazione economica-sindacale della Provincia, facendo alcune considerazioni per quanto riguarda le previsioni che si fanno nei vari campi delle attività industriali e dicendo, inoltre, essere necessario preoccuparsi della situazione della quale mentre ci lamentiamo, non si vedono sintomi di miglioramenti. Ci tenevo a far sapere questo a voi. Devo frattanto aggiungere che la nostra Unione, organo della Confederazione nazionale, abbisogna della collaborazione di tutti i dirigenti delle organizzazioni delle categorie oltre che di quella dei suoi funzionari. Necessita nel momento odierno seguire le situazioni particolari delle varie industrie e delle varie aziende. Dico seguire in modo completo; cioè occuparsi non solamente dei fattori che ci possono riguardare — salari, licenziamenti e sospensioni del lavoro, turni ecc. — ma occuparsi anche, mediante vere e proprie indagini da eseguirsi, dei motivi reali che determinano una specifica situazione nell'industria; ciò anche agli effetti delle previsioni. Non c'è dubbio che, in molti casi, molte cose delle industrie non vanno bene. E' quindi nostro dovere di preoccuparsi di questo per chiedere a chi di dovere quello che è necessario in tali casi».

### La questione dei licenziamenti

Procedendo nella esposizione delle sue considerazioni sulla attuale situazione economico-sindacale dell'industria, l'on. Vecchini passò a considerare il problema dei licenziamenti, rilevando giustamente come l'opera concorde di vigilanza da parte dei vari funzionari e dirigenti sia quanto mai indispensabile per avere un esatto concetto di tale problema e poterlo equamente risolvere. Dopo avere illustrato ampiamente i vari criteri seguiti da alcune ditte nel licenziamento dei loro operai e impiegati, l'oratore prosegue:

«Per mettere un punto fermo sull'argomento, io ho posto un quesito al Comitato intersindacale provinciale; sulla questione dei licenziamenti ho sollevato il criterio delle preferenze dovute ai fascisti, ai militi, ex combattenti, padri di famiglia ecc., a tutti coloro cui tanto le direttive del Partito date nel settembre 1921 quanto la stessa Legge sul collocamento, in parte, si sono riferiti per le assunzioni al lavoro.

Non esito a dirvi che la mia precisa richiesta ha incontrato delle difficoltà, malgrado l'appoggio avuto dal Partito, da parte della rappresentanza padronale. Mi è stata fatta l'obbiezione della cosiddetta «capacità professionale», che dà buon gioco alle aziende nella libertà loro concessa della scelta della mano d'opera.

Io ritengo che un «minimum» di disciplina nelle assunzioni al lavoro ci debba essere. Se oggi non sono ancora in vigore delle tassative disposizioni di legge in materia, speriamo che presto tali disposizioni vi saranno. Comunque, gli industriali hanno assunto l'impegno morale di tener presenti le considerazioni da me fatte. Quindi io vi raccomando di accertarvi sui criteri che guideranno, d'ora in avanti, i futuri licenziamenti di mano d'opera».

Esaminando quindi un altro aspetto della situazione generale, quello cioè rappresentato dalle categorie degli impiegati dell'industria, l'on. Vecchini proseguì:

### Per gli impiegati delle industrie

«Io desidero che si curino molto seriamente le condizioni morali-economiche degli impiegati. Ho già dato, in proposito, disposizioni di massima. Ho accentrato queste categorie nella Segreteria generale per dar loro la sveglia.

Superato il periodo d'incertezza che esse attraversavano, i dirigenti si sono messi al lavoro, si preparano. Deve essere restituita agl'impiegati la fiducia nelle loro organizzazioni; deve essere evitato che questi facciano la fine dei dirigenti delle aziende con i conseguenti danni morali ed economici. Gli impiegati devono sentire che, rimanendo nelle organizzazioni dei lavoratori, potenzieranno queste organizzazioni, potenzieranno l'economia generale della Nazione verso il cui interesse si appuntano tutti gli sforzi dello Stato corporativo».

Esaminando la questione contrattuale e in particolare quella delle vertenze individuali, l'oratore rileva che mentre a Trieste la procedura va abbastanza bene, nelle zone, invece, c'è silenzio completo.

«Non è possibile — disse — che non vi siano vertenze, che i contratti di lavoro vengano rispettati e osservati al cento per cento. Gli operai che hanno il grave torto di denunciare vertenze individuali solamente in occasione di assemblee generali di categoria, devono essere assistiti e vigilati e richiesti con costante premura dai rispettivi dirigenti».

Riguardando le risultanze degli accertamenti salariali in corso, trovo delle inadempienze contrattuali che mi meravigliano. Dobbiamo approfondire la nostra azione quotidiana affrontandola ogni giorno di più nelle masse.

Se vogliamo attirarle nell'orbita delle organizzazioni fasciste, dobbiamo guadagnarcele con l'assistenza instancabile, metodica, minuta sino al punto da svegliare in esse affetto all'organizzazione.

Ed allora tutti s'inquadreranno di spontanea volontà perchè avranno sentito — insieme con l'effetto — l'obbligo morale della loro adesione al Sindacato. Per sviluppare ed intensificare quest'azione metodica di assistenza, necessita ingrandire la rete dei dirigenti, dei fiduciari e degli esperti».

### L'onoranza dei lavoratori al Duca d'Aosta

Dopo avere parlato della revisione da lui disposta di tutti i quadri dei dirigenti, fiduciari ed esperti, è aver fatto vari rilievi su problemi di carattere interno, l'on. Vecchini invitò l'assemblea ad aprire la discussione sui problemi esposti durante la sua relazione.

Tra gli ordini del giorno posti in discussione, riflettenti le varie situazioni precedentemente esaminate dall'onorevole Vecchini, assume particolare valore quello presentato dal segretario dei metallurgici, Giovanni Crociati, che qui riportiamo:

«I lavoratori dell'industria della Venezia Giulia, volendo tangibilmente dire la loro imperitura riconoscenza ed esprimere il loro omaggio commosso e devoto alla memoria del Duca d'Aosta, Comandante la gloriosa Armata liberatrice, decidono di mettere a disposizione dell'Unione l'importo di una giornata di lavoro quale primo contributo per la creazione sul Carso di un Istituto a carattere permanente da dedicare alla memoria dell'Invitto Comandante e da servire per gli orfani del lavoro. Danno mandato alla Segreteria dell'Unione perchè renda di questo partecipe il Duce e il Ministro delle Corporazioni e perchè ne interessi la Confederazione per fare assumere alla manifestazione carattere nazionale.

Nello stesso tempo i lavoratori della industria della Provincia di Trieste vogliono cogliere l'occasione per rinnovare al Duce la loro devozione e riconoscenza devolvendo una quota della suddetta offerta a favore dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste, che nelle terre redente più che altrove costituisce l'orgoglio degli italiani e la garanzia più splendente della volontà continuatrice della Rivoluzione delle Camicie Nere».

Tutta l'assemblea approvò unanime l'ordine del giorno Crociati, applaudendo con vivo entusiasmo.

Il dott. Bruni, segretario degli impiegati metallurgici, aderì all'ordine del giorno a nome di tutte le categorie impiegatizie e chiese che queste categorie siano ammesse a concorrere con quelle degli operai all'erezione della opera che ricorderà il nome augusto di S. A. R. il Duca d'Aosta ai cui ordini molti irredenti impiegati combatterono volontariamente.

### Il compiacimento dell'on. Vecchini

L'on. Vecchini pronunciò quindi a chiusura della seduta brevi parole di commento alla nobile iniziativa.

«Ho letto l'ordine del giorno che mi avete presentato e voglio dirvi che lo accolgo con molto entusiasmo. Andrò ad informare subito di esso la onorevole Presidenza della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria. La Confederazione — non c'è dubbio — vedrà con molta simpatia questa iniziativa dei lavoratori fascisti triestini verso la quale non mancherà di convogliare tutte quelle altre iniziative che potranno essere prese dei lavoratori fascisti di altre Provincie del Regno. Farò sottolineare, poi, la significativa manifestazione per l'Opera Nazionale Balilla di Trieste. Dopo quanto è accaduto, questo gesto dei lavoratori fascisti triestini assume un particolare valore in quanto che esso si rivolge ad una delle più caratteristiche creazioni del Regime fascista — creazione che può definirsi la pupilla del Fascismo. Tutto ciò che si è fatto o si farà per questa Opera la quale non ha avuto tutti i suoi sviluppi, tutto ciò che ci si sforza di fare per incoraggiarla ed assisterla, ha un profondo significato: vuol dire che il popolo lavoratore apprezza, al sommo grado, la realtà storica della Rivoluzione fascista».

L'on. Vecchini ha dato partecipazione di questo voto al Duce, al Ministro Bottai e all'on. Biagi, commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria.

*Il nobile gesto dei lavoratori dell'industria della Venezia Giulia va sottolineato per il grande valore a cui assurge, dimostrando esso nel modo più concreto l'alto amore che lega la popolazione operaia di Trieste al Duca Invitto dell'Armata liberatrice e, al tempo stesso, la profonda comprensione e la grande fiducia che si hanno pure nelle più umili classi lavoratrici per le opere e le istituzioni del Regime! Ancor prima che le superiori gerarchie prendano atto di questa iniziativa dei lavoratori fascisti triestini e ne sanciscano l'alto significato morale con la loro approvazione, possiamo fin d'ora affermarne la suggestiva bellezza e andarne giustamente orgogliosi, augurandoci altresì che l'esempio sia seguito con entusiasmo dai lavoratori delle altre provincie del Regno.*

## S. A. R. Amedeo di Savoia presidente onorario della Lega Navale

L'*Agenzia Stefani* informa da Roma che S. A. R. Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, si è compiaciuto, con una lettera nobilissima indirizzata dal suo aiutante di campo all'on. Achille Starace, commissario straordinario della Lega Navale, accettare la presidenza onoraria che la patriottica Associazione gli aveva offerto in seguito alla perdita del suo Augusto Genitore, il quale mantenne tale carica per oltre un triennio avendola assunta fin dalla fondazione dell'Ente.

**Il concorso magistrale regionale.** Si avvertono i maestri vincitori del concorso magistrale regionale 1931-33 che gli elenchi completi e definitivi dei posti vacanti da assegnarsi in via definitiva ed in via provvisoria — con le aggiunte e rettifiche apportate successivamente alla pubblicazione di tali elenchi — trovansi depositati nella Segreteria del R. Provveditorato agli Studi — via SS. Martiri 4 — a disposizione degli interessati che in tempo utile desiderino di prenderne visione.

## 58.a Legione "San Giusto,, M. V. S. N.

**Tutti gli ufficiali, graduati e camicie nere del 58.o Battaglione CC. NN. e 58.o Battaglione complementi, sono chiamati in servizio per i giorni 15, 16 e 17 corrente mese per la partecipazione alle manovre estive.**

**I datori di lavoro provvederanno a lasciare in libertà — per i giorni suddetti — i propri dipendenti, regolarmente precettati con cartolina rosa, ai sensi del R. D. 1880 del 20 agosto 1923. Il console comandante la Legione. F.to: Niccolò Nicchiarelli.**

## Riunione di capisquadra e capicenturia dell'Opera Nazionale Balilla

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica: Per oggi 13 corrente è indetta un'adunata generale dei capisquadra e capi centuria nella palestra centrale dell'O. N. B. «N. Cobolli» in via della Valle, per comunicazioni relative l'adunata nazionale dei capisquadra e dei capicenturia che avrà luogo a Roma nei giorni 5, 6 e 7 settembre p. v. Tutti i capisquadra e i capicenturia sono comandati a intervenire in divisa.

# Il successo europeo di "Radio-Trieste,,

## Lunedì inizio delle trasmissioni regolari

La voce di «Radio Trieste» è ormai conosciuta nel mondo. E' anzi probabile che lunedì, dopo le ferie di Ferragosto, pur perdurando il periodo delle prove, la stazione di Monte Radio inizierà normali trasmissioni con programma regolarmente pubblicato sul *Radiocorriere*. Il programma della settimana verrà scelto con cura speciale per offrire al vastissimo uditorio una serie di audizioni belle e interessanti sotto tutti gli aspetti: originalità, buon gusto e varietà.

Anche ieri sera «l TS» ha trasmesso con vivo diletto dei radioamatori.

A proposito della notorietà che «Radio Trieste» va conquistandosi nel mondo dei radioamatori non sarà privo d'interesse conoscere, in aggiunta e quelle già pubblicate, nuove lettere, cartoline e frasi che da ogni parte sono giunte alla direzione dell'«Eiar».

### Lettere entusiastiche di radioamatori lontani

Scrive da Gutach, in Germania, un signore: «Ho sentito ieri sera la stazione di Trieste, stazione a me sconosciuta. La ricezione era così nitida, chiara e potente, che se aveste trasmesso della musica avrei potuto offrire al pubblico che era raccolto davanti alla mia finestra, un magnifico concerto». Anche in Irlanda gustano «Trieste» e da Dublino un radioamatore informa: «Generalmente ricevo Roma chiaro e senza «fading», ma Milano e Torino variabili e con molto «fading». Ieri sera anche Roma era debole, mentre Trieste rimaneva costante, forte e chiara».

Ecco un olandese che da Venlo così esalta le trasmissioni: «Specialmente i dischi di Chopin e di Schubert sono stati veramente sublimi. La voce della persona annunciante il programma, è chiara e gradevole come quella di un usignuolo». Liverpool, Londra, Wolverhampton, Staffordshire ricevono magnificamente con apparecchi a due e a tre valvole.

Da Winterthun in Svizzera il sig. Mueller Schoch scrive: «Scopersi per caso la stazione di Trieste il 5 agosto con un piccolo apparecchio ricevitore. Il piacere provato per aver trovata ancora una buona stazione è stato grandissimo. La ricezione, ad onta dei forti disturbi atmosferici, è stata ottima. Davvero ci congratuliamo con voi di tutto cuore. Il nostro trasmettitore della Svizzera occidentale, della potenza di 25 kw. è per noi della Svizzera orientale appena, appena percettibile. Sentiamo invece molto bene un nostro trasmettitore da Beromünster, della potenza di C0 kw. Gli impianti di questa stazione furono fatti dalla Società inglese Marconi. Il trasmettitore tedesco di Mülhacker Stoccarda, non è invece così potente come la stazione di Trieste, ad onta dei suoi 75 kw., e distà da noi solamente 140 km. Ricevo la trasmisisone con un apparecchio a tre valvole, con antenna interna. Come ho detto, ebbi molto, molto piacere per la nuova audizione e spero che anche in futuro la stazione di Trieste sarà di gran gioia».

Dall'isola di Malta, dove «voci e strumenti si percepiscono squillanti e di ottimo effetto», alcuni radioamatori hanno inviato gli auguri. Una cartolina giunta dalla Jugoslavia dice testualmente: «Vostra stacione si sente così forte e chiara uguale come quella de Roma — ma non sempre stabile, va o viene picole cose! Vostra speakerina si sente molto forte e chiare e degna desuo posto. Mie felicitazioni a tutti». Dalle montagne di Pusterwald, nella Stiria superiore, il sig. Erwin Koeppel informa: «Assecondando la Vostra richiesta, mi pregio comunicarvi che mentre, durante una partita di caccia, mi trovavo in una strettissima valle tutta circondata da montagne alte circa 2000 metri, ebbi il piacere di udire perfettamente la stazione di Trieste. La musica venne trasmessa molto bene, come anche la voce dell'annunciatrice. E' stato usato un apparecchio a tre lampade con antenna di 15 metri».

### Voci in tutti gli idiomi

Sentire la voce della propria terra quando si è lontani deve essere una gran bella sensazione. Ecco una pianista fiumana che scrive da Chaux-de-Fonds: «Con immensa gioia udii ieri sera la voce di Trieste. Abbastanza forte con piccolo «fading». Saluti da una fiumana abitante nella città degli orologiai».

Dall'Albania, dalla Grecia, dalla Turchia sono giunte parecchie lettere tutte contenenti indicazioni sulle ricezioni e felicitazioni per l'ottima riuscita. Da Melilla è giunta la lettera italo-spagnola che riportiamo testualmente: «Hieri a la sera, habbiamo escoltato il vostro programma delle «Prove Thecnique» della Stazione de Trieste, chi sono stato magnificamente riprodotta del nostro apparecchio della maxima potenzia e d'un bouno grado de modulazione perfetto. Auguriamo un exito enorme alla vostra

nouva e pottentissima stazione, chi sera scoltata de prefferenza per il nostro populo radio-scoltatori».

Anche da Pamplona, in Spagna, sono giunte notizie sulle brillanti ricezioni; e così pure da Santiago e da innumerevoli altre città dove il nome di «Radio Trieste» è giunto salutato dal benvenuto di tutti i radioamatori che certo, nella prossima settimana, avranno modo di apprezzare ancor più la nostra stazione attraverso alla trasmissione di programmi regolari.

## Echi del raduno fascista di Pirano

### Adesioni e telegrammi

PIRANO, 12

Domenica Pirano ha vissuto una giornata indimenticabile. Molte furono le adesioni pervenute al segretario politico da parte di autorità che non avevano potuto di persona presenziare al raduno provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, fra questi il sen. Mori, Almerigogna per il Comitato onoranze Sauro a Capodistria, i podestà di Capodistria, Piero de Manzini, e di Lussingrande, Pauli. Il senatore Salata aveva inviato il seguente telegramma da Venezia: «Dolente che improvvisa indisposizione impediscami intervenire solennità, pregola gradire con mio saluto fraterno mia viva partecipazione al rito augurale che nella rassegna delle forze giovanili istriane commemora degnamente sacrificio Arrigo Apollonio». Il cav. uff. Stasi Presidente del Tribunale di Capodistria si era fatto rappresentare dal pretore della nostra città cav. dott. Leoncellis.

Prima di portarsi a Capodistria per presenziare alla celebrazione nazionale di Sauro, l'on. Scorza ha tenuto alle 15 nella sede del Fascio di Pirano il rapporto di tutti i comandanti dei Fasci Giovanili. Il comandante generale ha rivolto un vivo elogio a tutti i camerati che inquadrano la già salda falange giovanile istriana, e un particolare plauso ha fatto al comandante provinciale Roberto Rossi, che ha saputo così bene organizzare le nuovissime schiere fasciste. L'on. Scorza ha quindi tracciato i compiti futuri dell'organizzazione.

Ha risposto il comandante Rossi il quale nel ringraziare l'on. Scorza per l'onore che ha voluto fare ai giovani istriani di passarli in rassegna e di commemorare a loro l'eroe giovinetto Arrigo Apollonio, ha promesso al Comandante generale che tanto lui che i camerati chiamati ai posti di comando faranno tutto il possibile per render sempre più forte l'organizzazione, la quale, malgrado sia di recente costituzione, ha già dato in Istria confortevoli risultati.

Alla fine delle cerimonie vennero inviati i seguenti telegrammi:

«A S. E. Mussolini, Capo del Governo — Roma. 3180 Giovani Fascisti istriani radunati Pirano celebrando decennale martirio giovane Camicia nera Arrigo Apollonio immolatosi causa Rivoluzione rinnovano E. V. giuramento fedeltà, fieri costituire invincibile scolta confine Patria e pronti a marciare più oltre vostro comando. — *Scorza, Relli, Rossi*».

«A S. E. Giuriati — Roma, Littorio. Giovani Fascisti istriani raccolti raduno provinciale Pirano ricordando nel decennale martirio Camicia nera Arrigo Apollonio promettono seguire incondizionatamente comandamenti Duce. — *Scorza, Relli, Rossi*».

Pure a S. E. Giuriati a Gorizia l'on. Scorza inviava questo telegramma: «A Gorizia la Santa oggi guardano arditi e Giovani Fascisti quelli rivivendo con immutato cuore la prima superba vittoria della grande guerra, questi anticipando frementi l'ora di emulare i fratelli e i padri per dare all'Italia la più grande vittoria quando il Duce comanderà. — *Carlo Scorza*».

Il segretario politico di Pirano ing. Apollonio ha inviato al prof. Piero de Castro, podestà di Pirano, quale presidente del Comitato per le onoranze ad Apollonio e per il raduno, le felicitazioni anche per i suoi collaboratori che tanto si sono prestati per il buon esito delle cerimonie di domenica scorsa.

**Pattinaggio di Barcola.** Sabato 15 e domenica 16 il Circolo Rionale Fascista «Floriano Beuzzar» terrà un festino di danza nel vasto campo di pattinaggio. Le danze avranno inizio alle 18.30.

## Come si può essere originali in pubblicità

Poi che la maggior parte delle ditte saldamente attrezzate per la produzione e la vendita ricorrono alla pubblicità per far conoscere e far comprare i propri prodotti, si impone, specialmente per le aziende che non dispongono di grandi mezzi, una pubblicità originale. Ma come concepirla e svolgerla e fino a che punto e valendosi di quali accorgimenti? Su questo importante quesito reca uno studio nutrito di esempi e di ammaestramenti l'ultimo fascicolo de «L'Ufficio Moderno», Milano, via Torino 15. Esempi pratici e ammaestramenti che tutti possono seguire.

# ASTERISCHI

### Il volto della pietà

Muore il soldatino lontano dalla sua terra nativa; lontano dalla sua casa. Prima ch'egli chiuda gli occhi alla luce, qualcuno gli sorride amicamente e gli promette la cara consolazione di un viso familiare. Ma la famiglia del soldatino vive molto lontana: in Sicilia, in Sardegna, in Basilicata, ed egli sa che per arrivare fin quassù, ci vogliono più giorni e più notti, tra terra e mare. La morte non aspetta, e si porta via il soldatino. Nella casa sperduta tra il verde, in un altro lembo d'Italia, ove si parla un altro dialetto, giunge alla vecchia madre la triste novella del figlio morto a Trieste. E' pronto anche il foglio di viaggio per i congiunti che la pietà del Comando militare invita all'esequie. Sovra lo strazio della madre si distende la dolce speranza di rivedere i resti del figliolo spento. Ma la morte non aspetta: prima si è presa l'anima del giovinetto; ora ne pretende il corpo. Le ore fuggono: il sole tramonta e risorge, e poi ancora la notte cede alla luce, e nella casa sperduta tra il verde, in un altro lembo d'Italia, si piange e non si parte, perchè la via, ahimè, è troppo lunga e il tempo per rivedere il caro morto è troppo breve. Resta nella casa lontana, vivo e presente, il viso del figlio di come era partito, e nulla sembrerebbe mutato se non si vedesse la vecchia madre vagare come un'ombra, curva, vestita di nero, col viso rigato di pianto.

Sono passati due giorni e il soldatino viene portato al Cimitero. Prima di scendere nella fossa triestina, egli riceve i suoi onori, ed anche in quel rito severo e mesto, c'è la tristezza dell'addio dei compagni e dei superiori che l'accompagnano; c'è la malinconia di una vita che passa. Cuori fraterni lo seguono e lo compiangono, e la terra che lo accoglie nel perpetuo abbraccio è terra italiana. Pure anche la morte, sì fredda e muta, ha bisogno dei suoi adornamenti, delle sue civetterie sentimentali, dei suoi segni poetici che dicano l'ultima parola sulla tomba più umile, nuda e povera. Sulla bara del soldatino, il prete ha sparso l'acqua santa, le preci dei defunti e le parole dell'assoluzione; i compagni si sono irrigiditi sull'attenti, ed hanno presentato le armi. Ma nessuna donna gli ha dato il commiato e nessuna lacrima ha bagnato quella dipartita.

Ecco: il nudo carro imbocca piazza Goldoni. Sotto la galleria il convoglio sosta per procedere al Cimitero. Una rivendugliola allora esce dal suo banco verso il carro funebre, recando un fascio di fiori, e lo depone presso il feretro. Poi si allontana. Il gesto pietoso e gentile si ripete ad ogni funerale militare. Forse in quell'ora, nella casa sperduta tra il verde, in un altro lembo d'Italia, la vecchia madre sente inondarsi il cuore di una dolcezza nuova...

### Un artista nostro rinnova il Municipio di Teramo

Giorni addietro, nel *Giornale d'Italia*, si leggeva un lungo articolo in lode del prof. Tiziano Perizi, l'egregio pittore e decoratore triestino, prendendo la mossa dai lavori da lui compiuti al Municipio di Teramo, per incarico del Commissario prefettizio comm. Lomarque. Il prof. Perizi, che a Trieste, come si ricorda, eseguì tutta la bella serie di cartelli per le Cooperative Operaie, lasciava la città nostra meno di due anni addietro per recarsi a Teramo, chiamato a insegnare in quell'Istituto Tecnico. Ivi egli si è guadagnato tosto così bella fama da meritarsi l'incarico della nuova sistemazione di tutti gli uffici del Municipio: opera che comportava una spesa di oltre centomila lire. «Il prof. Perizi — scrive il *Giornale d'Italia* — ha adempiuto con entusiasmo e scrupolo all'incarico ricevuto. La decorazione delle pareti, l'illuminazione, i tendaggi, i mobili, le effigi del Re e del Duce sono stati da lui progettati con mirabile fusione del sentimento d'arte con la praticità». Il giornale enumera quindi le altre opere compiute a Teramo dal Perizi in questi due anni: egli ha decorato, prestandosi gratuitamente, il cenacolo del Circolo amatori e cultori d'arte; ha eseguito le pergamene per il concorso della mostra di negozi indetto dalla Federazione dei commercianti; ha ordinato il trasporto e collocamento dei quadri e delle sculture dalla vecchia alla nuova Pinacoteca; ha organizzato la prima Mostra d'arte; ha creato il palcoscenico smontabile per la Casa dei Balilla; ha fatto la pergamena per un atto di devozione della Milizia al Duce; ha ideato l'illuminazione della chiesa della Madonna delle Grazie per una grande festa sacra; ha organizzato la mostra postuma del pittore abruzzese Salvatore di Giuseppe. Insomma l'artista triestino si è prodigato a Teramo e vi è divenuto popolarissimo: ed ora i teramesi lo vedono partire con vivo rimpianto, essendo egli stato trasferito a Rovigno d'Istria.

### Una proiezione di grande attualità al Politeama Rossetti

Per l'inaugurazione della stagione cinematografica che avrà luogo sabato 15 corrente, con il Fox film «Liliom» — considerato dalla critica un vero capolavoro anche per la magnifica interpretazione dell'attore Charles Farrell — apprendiamo che la Direzione del Politeama Rossetti si è assicurato l'interessante notiziario di grande attualità della Fox: «Il recente viaggio del dirigibile Zeppelin nella Regione polare». Il film è stato assunto sul posto ed è sonoro. Lo spettacolo sarà completato da un attraente numero di ballo e dai divertentissimi cartoni animati: «Meo Mao esploratore». Un programma, insomma, di eccezionale interesse.

### Un altro triestino che ci onora

Otto promozioni sono state fatte recentemente dall'Amministrazione delle Belle Arti per tutta Italia: e in così piccolo numero di concorrenti promossi, ben tre sono i giuliani. Alla nomina di Alberto Riccoboni a sovrintendente ad Aquila, a quella di Antonio Morassi a direttore della Pinacoteca di Brera, già annunziate, conviene aggiungere la promozione di Giulio Jacopi al grado di direttore nella Sovrintendenza di Rodi. Il chiaro archeologo triestino, che si segnalò fino dai primi anni per fortunate scoperte, taluna delle quali suscitò rumore nel mondo, compie la triade eletta di studiosi nostri, che hanno avuto, giovani ancora, il meritato riconoscimento.

**Concerto in piazza Unità.** Questa sera dalle 21 alle 23 il Corpo bandistico del Dopolavoro Tranvie Municipali, diretto dal maestro Camillo Capri, terrà in piazza Unità un concerto e svolgerà il seguente programma:

1) Cortopassi: «Rusticanella». 2) Balfe: «Zingara», sinfonia. 3) Bizet: «Carmen», pot-pourri. 4) Catalani: «Loreley», fantasia. 5) Lombardo: «Madama di Tebe», operetta.



## L'on. Vecchini visita il Jutificio Triestino

Nella mattinata di martedì scorso, il commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria on. ing. R. Vecchini, accompagnato dal vicesegretario generale cav. Carletti e dal cav. Formisano, si recò a visitare il Jutificio Triestino al passeggio di Sant'Andrea.

Al suo giungere nello Stabilimento, il gerarca provinciale fu salutato da una rappresentanza di operai e di operaie presentatagli dal segretario di categoria Pietro Martucci e dai dirigenti dell'Azienda gr. uff. dott. Guido Segre e ing. Küffel, dai quali venne accompagnato durante la visita.

L'on. Vecchini volle rendersi minutamente conto dei sistemi della lavorazione della juta passando in ciascun reparto dello stabilimento e interessandosi ai nuovi impianti di macchinario da poco completati.

Infine, profittando della sosta del lavoro, si portò in mezzo alle maestranze che gli si erano venute raccogliendo tutte intorno e rivolse loro alcune raccomandazioni per assicurarle che egli seguiva attentamente le sorti delle industrie. Nel nuovo clima di collaborazione instaurato dal Regime fascista — egli disse — occorre che dirigenti industriali e lavoratori sappiano intendersi reciprocamente commisurando le proprie necessità a quelle più alte della produzione, ciò nell'interesse generale della Nazione. L'on. Vecchini, salutato poi con viva simpatia dalle maestranze e dai dirigenti dell'Azienda lasciò lo stabilimento all'ora della normale ripresa del lavoro.

## Le tessere agli Artiglieri

La Sezione provinciale dell'Associazione nazionale Artiglieri d'Italia comunica: Domani, venerdì 14 corr., continuerà la distribuzione delle tessere agli artiglieri in congedo. Tutti gli inscritti sono invitati a ritirarle dalle 19 alle 20, presso la segreteria (Associazione del Pubblico Impiego, via San Lazzaro n. 2).

## Le giornate triestine dei combattenti novaresi

Ieri nel pomeriggio i dirigenti la Federazione di Novara, signori gen. Pistoni, col. Bongiovanni, col. Signora, cav. Vignati, membro di quel Direttorio, cav. Giulio Clementi, vicepresidente, sig. Pietro Ponti, rappresentante di quella Sezione Mutilati accompagnati dal segretario della Federazione di qui, si sono recati a deporre una corona d'alloro sulla lapide dei caduti volontari triestini. Il gen. Pistoni ha tenuto un discorso d'esaltazione delle gesta gloriose della nostra guerra.

Nei prossimi giorni sono attesi parecchi pellegrinaggi di combattenti: venerdì alle 7.30 ne arriveranno un centinaio da Cuneo, sabato una cinquantina da Cavenago d'Adda, domenica saranno qui i combattenti di Campi Bisenzio (Firenze), martedì prossimo visiteranno la città e i Campi della gloria combattenti della Sezione di Palvareto (Cremona). Altri pellegrinaggi ancora sono preannunciati per il settembre.

**Gite per Venezia.** Domenica 30 corr. avrà luogo una gita straordinaria per Venezia con un comodo e rapido piroscafo, ancora da destinarsi. La prenotazione e la vendita dei biglietti ha luogo presso la Biglietteria Centrale in piazza della Borsa n. 18 ancora per pochi giorni, data la continua e forte richiesta.

**Sabato 15, festa di Ferragosto, «Il Piccolo» uscirà regolarmente. «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime notizie» non usciranno.**

**Domenica 16, non uscirà nessun giornale.**

**Lunedì 17, usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie».**

## Quarantacinque anni di lavoro

Ha festeggiato ieri il raro giubileo di quarantacinque anni di lavoro, un uomo che va additato a esempio di attività e perseveranza a quanti nel lavoro trovano le più belle soddisfazioni e dal lavoro traggono il benessere per la famiglia: Carlo Fumis, il proprietario dell'officina meccanica e fonderia di metalli, specializzatosi nella nichelatura e cromatura di metalli, il più grande impianto del genere della Venezia Giulia.

Non aveva ancora tredici anni, il Fumis, quando entrava come apprendista nella fabbrica macchine Bartlett e Greenham, ma benchè fosse, si può dire, un fanciullo, ben presto si faceva apprezzare per la sua intelligenza, tanto che in un paio d'anni poteva stare a fianco dei più vecchi meccanici. Volendo imparare anche le arti affini, dopo essere stato occupato nello Stabilimento Tecnico, il giovanetto compì il tirocinio di elettrotecnico presso la ditta Martellanz, dalla quale passò a Gravosa presso la ditta Ganz e Co. Ritornato a Trieste, esperto nelle sue professioni, Carlo Fumis per un ventennio fu occupato nello Stabilimento Saul Modiano, ove avrebbe potuto rimanere vita durante se non avesse avuto un'aspirazione, che è propria degli uomini intraprendenti: quella di attivare una industria tutta sua.

Facile impresa per un pittore, un calzolaio, un sarto, ai quali bastano un deschetto, un cavalletto e pochi pennelli, una tavola e una macchina da cucire. Ma per mettere su una officina meccanica con fonderia! Pure Carlo Fumis vi riuscì. Oggi, l'artigiano innamorato del lavoro, patriota fervente e capo di una famiglia modello, ha in via della Ferriera il suo stabilimento, nel quale venti padri di famiglia guadagnano il pane per i loro figli. Carlo Fumis ha ricevuto infinite felicitazioni e auguri. Si abbia anche i nostri più cordiali.

Una magnifica iniziativa della "Sisa,,

# Voli domenicali a prezzi mitissimi

Il successo della Giornata dell'ala che è riuscita la più bella dimostrazione del desiderio di volare che anima il pubblico triestino, non ha mancato di portare i suoi frutti: grazie a un felicissimo accordo intervenuto tra la S.I.S.A. e il Ministero dell'Aeronautica, la nostra società di navigazione aerea — la prima costituitasi in Italia e sempre all'avanguardia di ogni utile iniziativa tendente a facilitare il pubblico viaggiante — si è fatta iniziatrice di una nuova originalissima idea destinata certamente a incontrare il più largo consenso del pubblico.

A somiglianza di quanto fanno le Ferrovie dello Stato, anche la S.I.S.A. sta per lanciare i viaggi domenicali a prezzi popolarissimi.

### La più efficace propaganda

Basta esaminare più sotto i prezzi stabiliti per questi viaggi domenicali in idrovolante per rendersi conto della bontà dell'iniziativa e del sicuro successo al quale essa è destinata. Con questa sua nuova attività la S.I.S.A. rende infatti un grande servizio alla diffusione della coscienza aerea e al pubblico che, pur essendo desideroso di provare l'emozione del volo, non ha i mezzi per farlo. L'appoggio del Governo fascista e la certezza che gli apparecchi faranno il loro viaggio sempre al completo di viaggiatori hanno reso possibile l'attuazione di questa geniale forma di propaganda aviatoria, che servirà magnificamente a favorire il movimento turistico sulle linee aeree, specialmente per le classi meno abbienti.

La felice iniziativa che viene a integrare in certo qual modo — l'abbiamo già detto — quella concretata di recente sulle linee ferroviarie, sarà indubbiamente accolta con entusiasmo dal vasto pubblico, il quale potrà usufruire così dell'ottima occasione per visitare città importanti e rinomatissime stazioni mondane e di cura, verso una spesa relativamente assai tenue.

I servizi speciali domenicali entreranno in vigore a partire da domenica 16 agosto e continueranno sino a tutto settembre.

Ecco ora i diversi itinerari e le relative tariffe ridotte:

### Per Pavia e Genova

Linea Portorose-Trieste-Venezia-Pavia-Genova (servizio col trimotore): in agosto: Partenza da Portorose alle 7, arrivo a Trieste alle 7.10, partenza da Trieste alle 7.30, arrivo a Venezia alle 8.30, partenza da Venezia alle 8.45, arrivo a Pavia alle 10.45, partenza da Pavia alle 11, arrivo a Genova alle 12. Ritorno: Partenza da Genova alle 15.15, arrivo a Pavia alle 16, partenza da Pavia alle 16.20, arrivo a Venezia alle 18.15, partenza da Venezia alle 18.30, arrivo a Trieste alle 19.15, partenza da Trieste alle 19.30, arrivo a Portorose alle 19.45.

In settembre: Genova partenza alle 14, arrivo a Pavia alle 14.45, partenza da Pavia alle 15, arrivo a Venezia alle 17, partenza da Venezia alle 17.15, arrivo a Trieste alle 18, partenza da Trieste alle 18.15, arrivo a Portorose alle 18.30.

Tariffe speciali: Portorose-Trieste lire 10, Trieste-Venezia 35, Trieste-Pavia 80, Trieste-Genova 100, Venezia-Pavia 40, Venezia-Genova 80, Pavia-Genova 25. Compresa la tassa di assicurazione obbligatoria

### Per Lussino, Zara e Fiume

Linea Portorose-Trieste-Brioni-Lussino-Zara (Servizio col trimotore): Partenza da Portorose alle 7.30, arrivo a Trieste alle 7.40; part. Trieste 8, arr. Brioni (fermata facoltativa) 8.40, arr. Lussino 9.15; arr. Zara 10. Ritorno: part. Zara 15.30, arr. Lussino 16, arr. Brioni (fermata facoltativa) 16.45, arr. Trieste 17.30; part. Trieste 17.30, arr. Portorose 18.

Tariffe speciali: Portorose-Trieste lire 10, Trieste-Brioni 25, Trieste Lussino 35, Trieste-Zara 50, Brioni-Lussino 25, Brioni-Zara 40, Lussino Zara 25. Compresa la tassa di assicurazione obbligatoria.

Linea Portorose-Trieste-Brioni-Abbazia-Fiume (servizio col monomotore): Partenza da Portorose alle 8, arrivo Trieste alle 8.10; part. Trieste 8.30, arr. Brioni 9.10; arr. Abbazia 9.40, arr. Fiume 10. Ritorno: part. Fiume 17, Abbazia 17.10, Brioni 17.45, arr. a Trieste 18.30, partenza da Trieste 18.30, Portorose arr. alle 19.

Tariffe speciali: Portorose-Trieste lire 10, Trieste-Brioni 25, Trieste-Abbazia 30, Trieste-Fiume 35, Brioni-Abbazia 25, Brioni-Fiume 30, Abbazia-Fiume 10, compresa la tassa di assicurazione obbligatoria.

Non vi è dubbio che la geniale iniziativa incontrerà il massimo favore degli appassionati di questo nuovo, modernissimo mezzo di comunicazione in costante progresso nel nostro Paese, mercè l'appoggio del Governo fascista, di S. E. Balbo, il valoroso Ministro dell'Aria.

## Vetrine artigiane

E' nota l'azione che da un anno va svolgendo la segreteria dell'Artigianato al fine di promuovere e favorire lo sviluppo delle arti applicate in questa provincia. Tale azione ha abbracciato tutti i campi, e già fin d'ora possiamo constatare che in questa città si eseguono lavori artistici in legno, in cuoio, in metallo, di stile antico e moderno, di una bellezza e di un effetto sorprendenti, e a volte di una perfezione che gli stessi artieri ammiravano quasi senza speranza nelle manifestazioni di arte applicata di alcune regioni d'Italia e dell'estero.

Quanti poterono visitare le mostre individuali e collettive che la Federazione ha organizzate di volta in volta nelle proprie sale per conto di singoli artigiani non mancarono di porre in rilievo con lusinghiere espressioni questo promettente sviluppo, che tra breve, non appena potrà essere data piena attuazione al piano di penetrazione e di accreditamento commerciale, già elaborato, farà anche sentire, su una superficie sempre più vasta di artigiani, l'apporto del suo non trascurabile valore economico.

Intanto, dopo le riuscite esposizioni personali della signora Pittoni, della signorina Lupieri e delle botteghe-scuola — una profusione di lavori in lana e in seta, di tessuti ad intarsio, di pannelli, di scialli, di sete in pittura, in batik, ecc., che per l'originalissima tecnica del colore e la modernità del disegno, sollevarono larghi consensi e sinceri entusiasmi, dopo la mostra del giocattolo della signora Omati, ecco ora la signora Rossetti con un bell'assieme di lavori in legno, in cuoio ed in ferro sbalzato e legno associati con molto buon gusto. Si tratta di un numero rispettabile di scatolette di varia forma e grandezza di portacarte, di piatti ornamentali sbalzati con sicura mano e con ricchezza di motivi, di alcune indovinate pitture su cristallo, di quadri in legno ad intarsio, un vero cantuccio di Polo nord con i suoi ghiacciai e con i suoi pinguini, e di buste in cuoio sbalzato dove l'artista rivela particolare attitudine. Nel complesso, piccole opere che attestano una accentuata perizia tecnica, una sviluppata conoscenza del disegno ed una fresca genialità, e che mettono in intimo rapporto le linee dell'arte con le necessità della vita.

Altre mostre personali, a suggello di lunghi periodi di paziente e fervoroso travaglio tra la materia e lo spirito, tra le esigenze dell'arte e quelle... della moda, i nostri artigiani effettueranno in seguito, ed i triestini faranno bene a visitarle, perchè è bene sappiano quali progressi compie la loro città anche nel difficile campo dell'arte applicata e dell'arte decorativa.

## Gita del Dopolavoro della Mutua a Capodistria

In occasione della serata musicale che si svolgerà a Capodistria sabato 15 corrente per cura di quella sezione dell'O. N. D. con la cooperazione del complesso orchestrale del Dopolavoro della Mutua, viene indetta una gita sociale. La partenza da Trieste seguirà con apposito piroscafo alle 17.45 e il ritorno alle 24. Durante il tragitto l'orchestrina sociale allieterà i gitanti con scelti pezzi di musica. Le prenotazioni dei biglietti, al prezzo di lire 3, si possono effettuare fino a venerdì sera alla sede della Mutua, via Palestrina 3.

## Gita popolare per Ravenna

In occasione del Ferragosto verrà effettuata col nuovo e lussuoso piroscafo «Ipparco Baccich» un viaggio da Trieste a Ravenna e ritorno a prezzi popolari, gita che senza dubbio desterà interessamento a quanti desiderano di visitare Ravenna così ricca di monumenti e di bellezze naturali come la Pineta dantesca, la tomba del Poeta, il Canale Corsini, ecc. La partenza avverrà da Trieste il giorno 17 alle 22 e da Ravenna il 18 alle 20.

## La nuova legge
### sulla vivisezione degli animali

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge del 12 giugno 1931 con la modificazione delle disposizioni che disciplinano la materia della vivisezione sugli animali vertebrati a sangue caldo. La legge fra altro dice quanto segue:

La vivisezione e tutti gli altri esperimenti sugli animali vertebrati a sangue caldo (mammiferi e uccelli) sono vietati quando non abbiano lo scopo di promuovere il progresso della biologia e della medicina sperimentale, e sono consentiti soltanto negli istituti e laboratori scientifici del Regno, sotto la diretta responsabilità dei rispettivi direttori.

Gli esperimenti, che richiedono la vivisezione, a semplice scopo didattico, sono consentiti soltanto in casi di inderogabile necessità, quando, cioè, non sia possibile ricorrere ad altri sistemi dimostrativi.

La vivisezione e gli altri esperimenti possono essere eseguiti soltanto dai laureati in medicina e chirurgia, in veterinaria e in scienze naturali, e dagli studenti di quelle facoltà, che abbiano compiuto il primo triennio del corso di medicina e chirurgia, o il primo biennio del corso di scienze naturali o di veterinaria, con il consenso della Direzione e sotto la responsabilità dei direttori degli istituti e laboratori scientifici.

Nei soli casi di eccezionale riconosciuta importanza, il Ministro per l'Interno, d'intesa col Ministro per l'Educazione Nazionale, può consentire di eseguire la vivisezione o gli altri esperimenti sugli animali anche a chi non sia munito dei titoli suindicati. La relativa autorizzazione viene rilasciata dal Ministro per l'Interno su domanda dell'interessato, accompagnata da motivato parere del direttore dell'Istituto dove gli esperimenti dovranno essere eseguiti.

La vivisezione può essere eseguita soltanto previa anestesia generale o locale, che abbia efficacia per tutta la durata dell'operazione, fatta eccezione dei casi in cui l'anestesia sia incompatibile in modo assoluto con i fini dell'esperimento.

Ove si presuma che il dolore debba persistere dopo cessata l'azione dell'anestetico e non risulti la necessità, ai fini dell'esperimento eseguito, di conservare ulteriormente in vita l'animale, questo deve essere ucciso prima che cessi l'effetto delll'anestesia.

## I balli a Sistiana
### del Circolo impiegati commerciali

Sabato sera avrà luogo il terzo trattenimento di danza estivo organizzato dal C. I. C. al Park-Hotel di Sistiana. Si riprenderà così la serie dei fresco in mare dovuta sospendere sabato 1.o agosto per imprevedibili cause di forza maggiore, per le quali non si può fare un carico alla direzione del Circolo.

Dato il favore incontrato dalle due precedenti manifestazioni, la notizia della loro ripresa sarà accolta certamente col massimo piacere da tutti gli assidui dei sabato del C. I. C. a Sistiana, e domani sera i convenuti al Park-Hotel saranno vera folla. Ricordiamo che la partenza avverrà come il solito alle ore 20 dal molo Audace, ed i biglietti cumulativi di andata e ritorno e ingresso al ballo costano per le socie lire 3 ed i soci lire 5, per gli invitati lire 4, rispettivamente 6. Maggiori informazioni in segreteria, via Galatti 20. Questa sera alle 21 si chiudono le iscrizioni alla gita ciclistica in Carnia, organizzata per sabato e domenica prossimi. Partenza dalla sede venerdì sera alle 22.

**Ballo del Circolo Crena al Cacciatore.** Per domenica prossima il Circolo Rionale «Angelo Crena» terrà una grande festa di ballo sul suggestivo e magnifico colle del Cacciatore. Le danze avranno inizio alle 18 e si intrecceranno sull'elegante e spazioso «dancing» prospiciente l'Hotel Ferdinandeo.

Suonerà una scelta orchestrina triestina. Funzionerà un ricco servizio di «american bar». Dalle 16, dai Portici di Chiozza partiranno le autocorriere.

## Un nuovo lavoro di Fabio Cusin

Il giovane studioso di storia Fabio Cusin, il cui volume «Appunti alla storia di Trieste» fece a tutti l'anno scorso così grata sorpresa per il vigore d'ingegno e la novità di prospetti con cui erano riesaminate le vicende storiche della città, pubblicava in recente fascicolo su «La Porta Orientale» un suo studio sulla data della distruzione longobarda di Trieste: studio notevole per la ricchezza delle fonti storiche citate e messe a confronto, in appoggio alla tesi della relatività di quella data, finora tenuta per certa. Ora, negli «Annali della R. Università di Trieste» il Cusin ha iniziato la pubblicazione di un nuovo ampio studio, che meglio si ricollega al carattere delle ricerche da lui fatte finora ed ha più vivo interesse per la vicinanza degli uomini e dei tempi: «Un aspetto caratteristico della coltura triestina nell'opera di Domenico Rossetti e Attilio Hortis». Lo studio continuerà nella prossima puntata degli Annali e costituirà, se pubblicato a parte, un bel volume. Per la prima volta, in esso, Domenico Rossetti e Attilio Hortis, nei quali il Cusin vede una continuità di linea, pur ravvisando nel primo «l'umanista del municipalismo» e nel secondo «l'umanista del pensiero irredentista», sono sottoposti a un esame critico delle attitudini e capacità di pensiero che caratterizzarono intellettualmente l'individualità dell'uno e dell'altro. Di tale studio del Cusin, che è scrutatore diligente e profondo, e non irriverente, benchè si ponga fuori degli apprezzamenti contingenti e simbolici sui due illustri concittadini, ci occuperemo quando la pubblicazione ne sarà compiuta.

## Il plebiscito delle adesioni all'O. N. B.

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica: Ci è pervenuta la presente lista di oblazioni raccolte alla Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali.

Dott. Gobbi lire 10, Agostinis 2, Angeli 2, Badana 12, Balbi 1, Barazzetti 5, Bella Albertini 1, Bernardi 1, Bernardon 2, Bertelli 2, Bettini 1, Biondi 5, Blaschi 1, Bonacci 1, Bonivento 1, Bucozzi 1, Cainero 2, Calvietti 2, Callini 1, Ceccato 1, Cesare 3, Colognati 1, Coile 2, Comar 2, Cossutta 1, rag. Dal Piaz 5, Minichelli 1, Minutillo 5, Mirasole 5, Moraro —.50, Nadi 1, Novelli 1, Ogris 1, Olivotto 1, Pagliaro 1, Petronio 1, Picone 1, Polonio 1, Pozzo-Balbi 2, Rinaldi —.50, Robba —.50, Rosato 2, Sauli 5, Sciaulini 1, Scocca 2, Sossi 1, Suppani 1, Stermin 5, Strudthoff 1, Tamaro 1, Tamburlini 1, Tassini 5, Tositti 1, Todisco 5, Trebitz 1, Tribusson 10, Visintini 3, Venturini —.50, Vuga 1, Zanetti 2, Zavarise 3, Ziffer 1, Zorzenon 1, Zumin G. 5.

## L'orario dei negozi e mercati
### per Ferragosto e domenica prossima

Il Municipio comunica che il Podestà, previ accordi con la Federazione provinciale fascista del commercio, ha approvato le seguenti disposizioni relative ai negozi di vendita e mercati cittadini nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 agosto:

*Ferragosto:* chiusura completa di tutti i negozi, ad eccezione dei negozi dell'alimentazione, del mercato del pesce, delle rivendite di pesce, dei mercati pubblici di derrate al dettaglio, delle macellerie, panetterie e latterie che chiuderanno rispettivamente cesseranno di fuzionare alle 12.

*Domenica 16 agosto:* orario normale festivo per quanto riguarda i mercati cittadini in genere e apertura sino alle 12 delle macellerie, panetterie e latterie.

Per tutti gli altri negozi, chiusura completa.

Nelle due giornate 15 e 16 agosto il Mercato centrale di corso Cavour funzionerà come normalmente.

**A proposito dell'incendio** manifestatosi l'altra sera in un magazzino al Campo Marzio, la Direzione d'Artiglieria ci prega di rilevare che per la solerte opera dei vigili il principio d'incendio potè essere spento in breve e che i danni sono di poca entità.

## Le feste campestri

**Al «Quis Contra Nos»?.** Nel fresco e ben ombreggiato giardino del Circolo avrà luogo domenica 16 corr. la festa campestre di Ferragosto.

Mentre sull'ampio terrazzo, illuminato alla veneziana si svolgeranno le danze al ritmo dell'«jazz-band» sociale, nel giardino funzionerà la posta volante, il tiro ai cerchietti e la ruota della fortuna con ricchi premi.

Ogni intervenuto che acquisterà il biglietto del ballo riceverà gratuitamente un biglietto per concorrere al premio di una penna stilografica d'oro.

In caso di cattivo tempo la festa avrà luogo nelle sale sociali.

**La festa pro Dopolavoro «Lucchini».** Questo Dopolavoro darà il 15 e 16 corr., feste di Ferragosto, due feste campestri con il seguente programma: posta volante, ruota della fortuna, concerto corale e bandistico, nonchè ballo con una scelta orchestra di jazz-band.

Per il 16 corr. vi sarà l'estrazione della grande lotteria che avrà per premi: 1) macchina da cucire e ricamo; 2) servizio porcellana per sei persone, 32 pezzi; 3) batteria completa da cucina in alluminio: 4) taglio di stoffa per vestito uomo; 5) taglio di stoffa per vestito signora.

Il biglietto costa lire 1. L'estrazione avrà luogo nella serata, alle 21, nella propria sede della trattoria «Alla bella veduta».

I premi sono esposti nel magazzino, gentilmente concesso, delle Cooperative Operaie, in Chiadino S. Luigi 801.

Coloro che non hanno acquistato ancora i biglietti, si affrettino, essendo quasi tutti esauriti, altrimenti i ritardatari si pentiranno.

**Alla C. R. B. «E. Toti».** La festa campestre a favore di questa Casa Balilla, grazie al fervore pieno d'iniziativa del Comitato organizzatore, si prospetta quest'anno veramente bella e attraente. La pesca miracolosa s'arricchisce di giorno in giorno di nuovi e svariati doni. La mostra futurista è stata allestita con la massima.... serietà. Basti dire ch'essa occupa due stanze del sotterraneo dell'ex Frenocomio! Al lato del campo sorge il chiosco nel quale una valente e conosciutissimo chiromante divinerà il passato, il presente e il futuro. Pronto è pure il grandissimo chiosco del buffet-gelateria. Pronto è insomma tutto (campo e locali) per accogliere degnamente e far divertire la folla che sabato alle ore 17 interverrà a questa festa tradizionale.

Il programma comprende: concerto bandistico-corale-radiofonico, corse ippiche, ballo, posta dei fiori con premio, albero della cuccagna e tiro al bersaglio. L'ingresso al campo è fissato in centesimi cinquanta. Questa sera esce il numero unico «El melon» comprendente, oltre al programma dettagliato dei festeggiamenti, vignette, caricature, poesie dialettali, novelle, cronaca di Cittavecchia, barzellette, ecc.

## La lotteria gastronomica degli addetti alle Cooperative Operaie

Continua incessante la vendita dei biglietti della Grande Lotteria Gastronomica al prezzo di lire 0.20 l'uno presso tutti gli spacci e negozi cooperativi. Chi non avesse ancora acquistato è bene che si affretti a farlo onde concorrere alla veramente allettante serie dei premi consistenti in buoni per il prelevamento di generi alimentari presso gli spacci stessi: I premio lire 200, II premio lire 150, III premio lire 150, IV premio lire 100, V premio lire 100, VI premio lire 50, VII premio lire 50. L'estrazione della lotteria avverrà alla presenza di un rappresentante della R. Prefettura la sera di domenica 16 corr. durante la grande festa campestre del Circolo «Bruno Domeneghini» che avrà luogo nei giorni di sabato 15 e domenica 16 corr. nella terrazza-giardino del «Ristorante Mirasole», Riviera di Barcola. Il comitato ha disposto inoltre numerosi altri divertimenti ed attrattive, quali: «Il tiro all'oca», premio una magnifica oca viva, il gioco dei cerchietti, tiro a segno, posta volante con ricchi premi, gran ballo sulla terrazza a mare, concerto bandistico e corale. Scelto servizio di ristorante-gelateria a prezzi normali. Servizio tranviario prolungato.



In attesa della gita popolarissima di Ferragosto

# Le suggestive bellezze di Verona e del Garda

Grandissima è l'aspettativa per il treno popolare «italico» che per Ferragosto porterà i gitanti triestini a Verona e a Desenzano sul Garda con la lieve spesa di 30 lire, compreso naturalmente il viaggio di ritorno, e con libertà ai gitanti di fermarsi a piacimento in una delle due tappe del viaggio.

Coloro che si recano a Verona hanno diritto all'entrata alla gradinata della Arena, verso pagamento di lire 3, per assistere alla rappresentazione lirica, e quelli che si recano a Desenzano sul Lago di Garda possono ottenere il biglietto di passaggio per qualsiasi scalo del lago predetto al prezzo di lire 3. Nell'uno e nell'altro caso, l'importo verrà riscosso cumulativamente a partenza. Il numero dei posti è limitato a 1000. Il biglietto sarà valido solamente per il treno indicato (T. V. 4113 per la partenza da Trieste e T. V. 4138 per il ritorno da Desenzano), con esclusione assoluta dell'uso di altri treni, sia nell'andata, sia nel ritorno. Ai viaggiatori è consentito di abbandonare il treno anche in una stazione precedente a quella terminale e di partire da una stazione susseguente a quella di inizio del treno. La vendita dei biglietti si effettuerà tutti i giorni della settimana e cesserà alla mezzanotte di sabato 15 agosto, sempre che il numero dei posti messi a disposizione non venga esaurito prima. Domenica mattina 16 agosto la vendita dei biglietti stessi sarà limitata ai pochi che fossero ancora disponibili.

La vendita dei biglietti a Trieste verrà effettuata esclusivamente dalla Stazione Centrale.

Il treno popolare partirà da Trieste il 16 alle 5.20, giungerà alle 11 a Desenzano, donde partirà il 17 alle 1.10 e sarà a Trieste alle 6.40.

### Il «Mefistofele» all'Arena

Quelli che sceglieranno a mèta del loro viaggio Verona, oltre ad avere la possibilità di visitare comodamente la storica città, avranno modo di assistere ad un'imponente rappresentazione del «Mefistofele» di Arrigo Boito all'Arena. Il treno triestino arriverà a Verona alle 10 ed i gitanti avranno quindi tutto il tempo di visitare la città.

Secoli di storia e secoli d'arte — splendido fra tutti quello della signoria Scaligera — hanno formato il volto e l'anima di Verona, città nobile e bella, che bei colli inghirlandano e l'Adige sonante recinge con un forte e vivo amplesso di gigante disceso dai monti.

Ma Verona non è soltanto una città ricca di monumenti d'arte e di storia, pittoresca e di gaio aspetto; essa è anche una città moderna, popolosa, che conta poco meno di 100.000 anime, ed importante nodo ferroviario e punto di incontro di due linee di grande comunicazione: quella internazionale del Brennero, che, attraversando tutta la Venezia Tridentina, per Bologna-Firenze-Roma, è il più rapido collegamento dell'Italia centrale e meridionale con la Baviera e con la Germania nord-orientale; la Modane-Torino-Milano-Venezia-Trieste-Postumia che unisce la Francia ai Balcani, l'Europa occidentale alla orientale.

Troppo ampio studio richiederebbe anche un riassunto della storia di Verona, la città dove esplose la tragedia di Rosmunda, la terra che fu meta a quasi tutte le invasioni barbariche scese in Italia.

Dalla stazione ferroviaria, dove sosterà il treno dei gitanti, si raggiunge il centro della città in pochi minuti. Si entra nella cerchia delle mura veronesi per la Porta Nuova, opera cinquecentesca del grande architetto Sammicheli. Da questo punto si inizia il largo rettilineo di corso Vittorio Emanuele. Lungo circa 800 metri, termina nella piazza che i veronesi chiamano «la Bra», parola dialettale che ricorda lo spazio preesistente. Palazzi e costruzioni storiche fanno di questa piazza una meraviglia d'arte.

Fra le cose principali da ammirare vi è l'Arena, imponente anfiteatro romano, eretto verso la fine del I secolo; è il più vasto che si conosca dopo il Colosseo. Costruito in marmo veronese, l'edificio trovasi in buono stato di conservazione, specialmente nell'interno, perchè la città provvide alla manutenzione ed ai restauri fin dai tempi medioevali. Oggi ancora si danno eccezionali spettacoli lirici ai quali possono assistere circa 30.000 persone.

### Lo scenario suggestivo di Piazza delle Erbe

Il centro cittadino è là dov'era il Foro nell'epoca romana, e cioè sulla luminosa, multicolore piazza, circondata da palazzi, da umili case, vigilata da due torri medioevali, sulla quale una fungaia fitta di ombrelloni candidi difende dal sole le erbe ed i fiori, i venditori, i compratori, e la folla mutevole, forestiera e cittadina.

E' questa la Piazza delle Erbe, scenario suggestivo, ispiratrice di artisti, che la raffigurarono e la interpretarono in bozzetti e quadri innumerevoli. Essa ha per sfondo sul lato di nord-ovest il Palazzo Maffei (XVII secolo), vigilato a sinistra dalla trecentesca torre Scaligera del Gardello; a destra la Casa Mazzanti, del Trecento, rimaneggiata ed affrescata nel XVI secolo; a destra ancora, il fianco del medioevale Palazzo del Comune; sormontato dalla Torre dei Lamberti. Sul lato sinistro, dopo alcune quinte di case di varia altezza, è notevole l'antico Palazzo dei Mercanti, merlata costruzione scaligera, oggi sede del Consiglio provinciale dell'Economia.

Emergono sui bianchi ombrelloni una colonna che regge il Leone di S. Marco, la Fontana scaligera adorna di antica statua che il popolo ha battezzato «Madonna Verona» ed altri singolari monumenti di epoche diverse (edicole, colonne) che completano l'originale quadro.

Uscendo dalla Piazza delle Erbe, a destra, per l'Arco della Costa, si incontra un gruppo di edifici di varie epoche dalle pregevoli architetture, ricche di opere d'arte. Primo il Palazzo del Comune o della Ragione, famoso per la sua architettura e per la sua storia.

Monumenti, chiese, opere d'arte a diecine fanno di Verona un luogo di delizie per chi ama le glorie del passato e vuol istruirsi.

Per arrivare a San Fermo Maggiore bisogna ritornare in Piazza delle Erbe, e percorrere le vie Cappello e Leoni. Nella via Cappello, attrae l'attenzione fra palazzi di architetture più recenti, una casa dalla scura facciata in cotto, con un vetusto balcone all'ultimo piano. Secondo la tradizione, è questa la casa di Giulietta, la romantica e infelice amante di Romeo, che Shakespeare immortalò.

Ma chi essendo a Verona tralascierà di visitare San Zeno?

All'estremità ovest della città, in un quartiere di vie più campestri che cittadine, fra rade case e vasti verzieri, su uno dei lati di una solitaria e spaziosa piazza, si erge la facciata di San Zeno, nella purezza di linee dello stile romanico; purezza, semplicità di linee, eleganza senza severità. A destra, presso l'abside, il campanile, anch'esso di puro stile romanico, si lancia in alto; a sinistra della facciata, una torre tozza e merlata: due sentinelle poste a guardia del monumento.

Le origini di questo tempio, che è veramente un modello di stile, risalgono al V secolo, ma la sua forma attuale data dall'ultimo rifacimento, cioè dalla fine del XII e principio del XIII secolo. L'interno, mirabile per la severa architettura delle sue tre navate, per il bel presbiterio sopraelevato e sovrastante la cripta, contiene antichi e pregiati affreschi dei secoli XIII, XIV e XV, una statua colorata, rozza ma espressiva di San Zeno (sec. XIII) e il celebre trittico del Mantegna, rappresentante la Vergine col Bambino in trono. Contiguo alla chiesa è il bel chiostro romanico, a colonnine abbinate di marmo rosso.

### Per le anime romantiche e per i buongustai

Ancora una rapida corsa e questa specialmente interessante per i fidanzati.

Giunti a metà della via Pallone, si attraversi l'Adigetto sul Ponte Rofiolo, poco oltre il quale, presso il campo della Fiera, in luogo solitario, ci si troverà davanti alla romantica tomba di Giulietta, sarcofago di marmo rosso di Verona, dalle semplici linee, protetto dagli archi di una loggetta romanica. Immagine del nume tutelare del luogo è l'erma di Shakespeare, eretta nel 1910.

Se fra i gitanti, poi, vi saranno i buongustai, sapranno certo che Verona è anche rinomata per i prodotti del suolo, e le frutta squisite e l'ottimo vino della vicina Valpolicella sono ricercatissimi.

Per coloro che volessero recarsi invece a Desenzano, è stato disposto perchè all'imbarcadero sia a disposizione dei gitanti un piroscafo che li condurrà nelle località da ognuno prescelte situate sulle rive del lago di Garda, lago che offre un godimento di primo ordine per la sua vastità, per i suoi caratteri fisici, per il clima dolcissimo e per la sua mirabile flora che in determinate plaghe permette la coltivazione del limone, dell'arancio e del cedro. Basti dire che in riva al Garda il Poeta Soldato scelse la propria residenza. Le principali località che possono essere visitate, oltre Desenzano, sono: Salò, Gardone Riviera, Maderno, Gargnano e Toscolano, situate sulla costa bresciana; Riva di Trento e Torbole, sulla costa trentina; Malcesine, Castelletto, Bardolino, Peschiera e Sermione sulla costa veneta.

### I fascini del Garda

Il Garda è il più grande e pittoresco lago d'Italia ed è, fra tutti i laghi d'Europa, il più basso, trovandosi a soli 64 m. sul livello del mare. Chiuso da catene dolomitiche a Nord e Nord Est, in amplissimo bacino si allarga a Sud. Da ciò la varietà e la bellezza lussureggiante della sua flora, assolutamente meridionale e la singolare mitezza del clima, senza sbalzi di temperature, che rende particolarmente la Riviera bresciana preferibile alle stesse spiaggie marine, non essendo disturbata, come queste, da periodici e noiosissimi venti.

Gardone Riviera con Fasano sorge nella parte più sorridente del litorale bresciano. Un'ampia corona di monti lo difende dalle tramontane; le sue colline sono ricche di lauri e di ulivi, di aranci e di cedri, di agavi e di mirti; nei suoi giardini fioriti e olezzanti si alternano i cedri del Libano alle palme, le mimose alle magnolie, i cerasi ai viburni; e tutto respira nella luce del nostro nitido cielo, tra i riflessi dell'impareggiabile azzurro del nostro Benaco.

Una serie di passeggiate ed escursioni interessantissime sono a disposizione dei gitanti che potranno recarsi a Salò (sulla strada provinciale Gardone-Barbarano-Salò).

A Gardone di Sopra dalla terrazza della Chiesa parrocchiale si gode un panorama superbo.

A Gardone Sopra, a Morgnaga e al «piccolo Righi».

Alla Valle di Barbarano.

A Bardone Sopra-Gargnacco (dove sorge il «Vittoriale degli Italiani») Fasano.

A S. Michele per Supiane e a Fasano.

Da Fasano per la valle del Bornico (Monte Maderno) a Bezzuglio.

A Toscolano; Valle del Toscolano e chiesetta di Gaino.

Tra le escursioni più belle in automobile ricordiamo quelle a Tignale e al Lago d'Idro. In piroscafo, motoscafo o barca a vela all'incantevole Punta San Vigilio e a Sirmione.

Per evitare che i viaggiatori desiderosi di prendere parte alla gita si riducano ad acquistare i biglietti all'ultimo momento, con la probabilità di dovervi rinunciare per mancanza di posti, come si è verificato nelle gite precedenti, si raccomanda di affrettarsi nel prelevare i biglietti giacchè la vendita dei medesimi è già molto avanzata.

**Tra gli italiani di Tunisi.** Dai giornali tunisini apprendiamo il vivo successo riportato dal concittadino maestro Menotti Mazzon, insegnante a Tunisi, il quale presentò, durante una bella manifestazione sportiva, i ginnasti del gruppo «Giovinezza» prima della partenza per le colonie feriali in Italia. I giovani atleti eseguirono bellissimi esercizi d'assieme e individuali. I maggiorenti della colonia che assistevano alla serata complimentarono fervidamente i ginnasti e il loro maestro, al quale il nostro console, cav. Nuccio, fece omaggio di una medaglia d'oro, riconoscimento e premio delle sue fatiche.

**Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.**

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## La riunione di nuoto a Barcola
### Ginnastica-U. S. Triestina 68-63

Organizzata dalla Società Ginnastica Triestina, si è svolta ieri sera nella piscina di Barcola la preannunciata riunione di nuoto. Prima dell'inizio delle gare, è stato comunicato che la Federazione italiana di nuoto non aveva approvato il passaggio dei nuotatori della Bergamas alla Pullino, accordando il permesso soltanto a Perentin di correre sotto i colori della società isolana. Perciò gli ex bergamini si sono iscritti alla sezione nuoto della Società Ginnastica Triestina, per la quale hanno corso già ieri sera.

Ecco i risultati tecnici delle gare, che sono state in parte ostacolate dal vento e dalla temperatura piuttosto bassa dell'aria:

Stile libero 400 m.: 1) Perentin Nino (Pullino) 6'; 2) Sartori (U. S. T.) 6'1''⅘; 3) Rota (S. G. T.) 6'39''⅗; 4) Perissutti; 5) Taucer.

Dorso 50 m. 1) Zellermaier Edv (U. S. T.) 37''; 2) Scholz C. (S. G. T.) 37''; 3) Bachi (S. G. T.) 39''⅕; 4) ...ber II; 5) Cozzi.

Staffetta giovinetti 3 per 50: 1) Società Ginnastica Triestina (Sami, Brustia, Fartek) in 1'37'' (row. over).

Rana m. 100: 1) Polacco Romeo (S. G. T.) 1'28''⅕; 2) Tisel (U. G. T.) ...; 3) Ripetti (id.) 1'34''; 4) ...netti; 5) Velicogna; 6) Schivi.

Ondine m. 50: 1) Sulligi Ines (S. G. T.) 35''; 2) Toso e Comiso (id.) a pari merito in 38''⅗; 4) Tommasi; 5) ...drago.

Stile libero m. 100: 1) Scholz Carlo (S. G. T.) 1'7''⅘; 2) Poli (id.) 1'7''⅘; 3) Montanaro (U. S. T.) 1'8''⅕; 4) Deveglia (id.) 1'11''⅕.

Staffetta artistica ondine 3 per 50 metri: 1) S. Ginn. Triestina (Scherl, ..., Sulligi) 2'10''⅗; 2) U. S. Triestina (Holstein, Popega, Tomasich) ...

Staffetta 10 per 50 m.: 1) U. S. Triestina in 5'18''⅕; 2) S. G. Triestina in ...

Staffetta a rana 3 per 100 m.: 1) U. S. Triestina (Bravin, Tisel, Velicogna) in 4'12''⅗; 2) S. G. Triestina (Cillia, ..., Polacco).

Staffetta 4 per 200 m.: 1) S. G. Triestina (Bachi, Servadei, Scholz C., Orsini) 11'9''⅕; 2) U. S. Triestina (Sartori, Montanari, Deveglia, Zellermaier) 11'25''⅘. Durante questa gara, Perentin ha compiuto un'esibizione sull'intero percorso, segnando i seguenti tempi: 200 m. in 2'31''⅘; 400 m. in 5'16''⅗; 600 m. in 8'01''⅗; 800 metri in 10'47''.

Classifica per società (esclusa la staffetta giovinetti): 1) Società Ginnastica Triestina punti 68; 2) U. S. Triestina punti 63.

## Le regate degli Avanguardisti

Come abbiamo già pubblicato, domenica prossima alle ore 9, lungo la Riviera di Barcola, si svolgeranno le interessanti regate degli Avanguardisti. Tutte le società della regione hanno assicurato il loro intervento e numerosissimi saranno gli armi partecipanti tanto nelle gare di jole a quattro che in quella a otto. Da quello che abbiamo potuto vedere durante gli allenamenti, possiamo già fin d'ora assicurare che le gare saranno combattute fino al palo d'arrivo. Gli equipaggi sono ben preparati, non aspettano che il giorno di poter dimostrare con quanta passione abbiano compiuto il loro allenamento. Gli Avanguardisti della nostra provincia hanno un passato meraviglioso di vittorie. Sono i primi che abbiano conquistato definitivamente la coppa della jole a quattro. Non dubitiamo che anche quest'anno i nostri baldi giovani sapranno ripetere le gesta degli altri anni e conquistare così ancora una volta l'ambito primato. Gli appassionati che saranno domenica a Barcola godranno un magnifico spettacolo di forza e di disciplina; siamo certi perciò che i nostri sportivi non mancheranno e con la loro presenza diranno ancora una volta ai giovani che i loro sforzi sono ben compresi.

Venerdì alle ore 19.30, in sede dell'Opera Nazionale Balilla, via d'Annunzio 1, si presenteranno i rappresentanti degli armi concorrenti per l'estrazione dei numeri d'acqua e per ricevere disposizioni che si rendessero ancora necessarie.

## Coppa ciclistica Romanelli

Come già preannunciato, sabato 15 ... lo S. C. Olympia farà disputare la prima Coppa Romanelli, per onorare la memoria del suo benemerito ...te. L'importante gara, che si ... sul classico percorso della ...tale corsa ciclistica di Ferragosto organizzata negli anni precedenti dallo stesso sodalizio, è valevole quale prova per la Maglia d'onore di ...toria. Le iscrizioni, libere ai ... di III e di IV categoria, si ricevono ...eralmente nella sede dello S. ...ia.

...tica coppa, messa in palio dalla ...ia Romanelli, verrà assegnata ...mente alla società meglio ...ta fra i primi cinque. La ricca ... dei premi individuali consiste ...glie d'oro, vermeil e argento.

## Gara di Marcia a squadre
### Coppa Magda Camillucci

...assione veramente sportiva fer... ...namento dei marciatori delle società già iscritte alla classica ... di squadre «Coppa Magda Camillucci» organizzata dalla attiva sezione sportiva del Circolo «Lino Domeneghini» per domenica 30 agosto. Oltre ...artistica Coppa da cui la gara prende denominazione, sono in palio altre 4 ...me coppe, due medaglioni, due ...he, e numerose medaglie. La numerosa e bella serie dei premi e la cavalleresca tradizione sportiva della società organizzatrice siamo certi varranno incitamento alla partecipazione di una forte e combattiva falange di sportivi. Le ... prime iscritte — come da programma — avranno il beneficio di partire agli ultimi posti, premi speciali alla squadra meglio equipaggiata e alla più giovane. Per iscrizioni e schiarimenti ... ogni sera in sede (via S. Francesco 5) dalle ore 20.30 in poi.

## Atleti italiani vittoriosi a Pecs

BUDAPEST, 2

Si è svolta oggi a Pecs una riunione atletica alla quale hanno preso parte atleti italiani. Essi hanno vinto le seguenti gare: corsa 1500 metri, Svampa in 4'12'' 6/10; getto del disco, Pi... con metri 43.40; salto in lungo, ...fei con metri 7'17''; lancio del giavellotto, Spazzali con metri 59.48; corsa m. 400, Gerardi con 53''2/5.

## I campionati europei di canottaggio
### L'allenamento degli italiani

PARIGI, 12

I campionati di Europa di canottaggio che avranno luogo venerdì, sabato e domenica ventura sul braccio della Senna dal ponte di Suresnes al ponte di Saint Cloud, hanno riunito a Parigi i migliori campioni di ben dodici Nazioni continentali che praticano lo sport del remo. Durante l'allenamento di questi giorni di vigilia è veramente uno spettacolo magnifico quello che viene offerto dagli equipaggi agli appassionati che accorrono per assistere alle «uscite di prova». Gli atleti sono tutti in forma eccellente.

Gli italiani si distinguono per la tinta pronunziata della loro epidermide che contrasta col pallore dei campioni dei paesi nordici. Ogni Nazione rappresentata ha nei suoi uomini una sagoma fisica ben distinta e nella sua tecnica uno stile particolare. Solo l'attuale campione d'Europa degli «skiffs» ungherese, Bela Svendey, per la struttura del suo corpo armonico, come pure per l'equilibrio dei suoi movimenti, può essere scambiato con uno dei nostri, per esempio con l'ex campione olimpionico D'Este Gillante, l'atletico numero 3 del «quattro di punta con timoniere» della «Aniene» di Roma.

Stamane alle 8.30 il torpedone che si è recato all'Hotel Marceau a prelevare i nostri giovani per trasportarli alle rive della Senna, ha trovato i suoi passeggeri più vivaci e più sorridenti dei giorni precedenti. La ragione della disposizione dei rematori era di natura esclusivamente fisica, giacchè il morale è e resta eccellente.

Nel tardo pomeriggio del giorno prima, il cav. Rossi, vicepresidente della Federazione Italiana di Canottaggio, il quale dirige personalmente e con amorosa cura la preparazione degli italiani, aveva fatto disputare dai nostri equipaggi una corsa handicap. Ottima misura, sia per l'affinamento dello spirito di emulazione, sia per il fisico degli atleti i quali nell'uscita di stamane hanno ritrovato una più efficace elasticità muscolare dopo la puntata della vigilia.

Il «quattro di punta» svizzero è composto di elementi fisicamente disparati. Tuttavia l'imbarcazione procede rapida sotto un colpo di remo poderoso e sicuro. Gli spagnoli e i polacchi hanno fatto due uscite. Le loro imbarcazioni si sono allontanate discretamente e soltanto quando sono stati sicuri di essersi sottratti agli occhi dei curiosi sono entrati in azione.

Più tardi verso sera il cav. Rossi è salito su di un canotto e, portatosi a poche centinaia di metri dal pontone di imbarco, ha fatto eseguire a tutti gli equipaggi numerose partenze. Da terra sono state cronometrate le dodici partenze e i risultati in generale sono stati soddisfacenti.

## Gli allenamenti olimpionici italiani

ROMA, 12

L'on. Iti Bacci, Commissario del C. O. N. I., presi gli opportuni accordi con il presidente delle rispettive Federazioni interessate, ha proceduto alle seguenti nomine: 1) Nedo Nadi a direttore della sala d'armi dello Stadio Nazionale con l'incarico di vigilare e curare la preparazione olimpionica per la scherma; 2) Giovanni Raicevich a direttore della palestra di atletica pesante dello Stadio Nazionale, con l'incarico di vigilare e curare in qualità di capo allenatore, la preparazione olimpionica per l'atletica pesante. Inoltre ha nominato Porro Enrico, Quaglia Giordano, Geri Gino, Malossi Federico allenatori regionali per la lotta grecoromana, Tripputi Raffaele allenatore per la lotta libera, Merlin Giuseppe allenatore per il sollevamento pesi. Taliani Enrico aiuto allenatore per il sollevamento pesi.

## La XVI traversata dell'Isonzo
### per il Gran Premio Roberto Luhr

GORIZIA, 12

Domenica 16 corrente, l'Audax Sportivo di Gorizia indice e organizza la XVI traversata dell'Isonzo, per il conseguimento del Gran Premio «Roberto Luhr», chiamando a raccolta tutti i nuotatori della provincia. Potranno partecipare alla classica traversata del fiume tutti i nati nella provincia di Gorizia, esclusi i precedenti vincitori di tale competizione.

La gara verrà effettuata alle 15.30 fra la prima paratoia di Straccis e il ponte di Peuma, sul percorso circa di m. 90. La partenza sarà data da fermo, nell'acqua, e i posti verranno sorteggiati.

I concorrenti dovranno trovarsi a disposizione della giuria alle 15 presso la fabbrica di gazose Bensa, in via Cordainoli, ove verrà fatto il sorteggio delle batterie.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 2, si ricevono presso la sede sociale (via Petrarca 1) ogni sera dalle 20 alle 21.30. Le iscrizioni si chiuderanno domenica alle 14.30.

Premi: 1) medaglia d'oro grande, con contorno, dono delle signorine Luhr, sorelle dell'eroe isontino; 2) medaglia vermeil grande; 3) id. media; 4) medaglia d'argento grande; 5) id. media; 6) id. piccola. Premi speciali: dono del Comando del Fascio Giovanile di Combattimento al primo Giovane Fascista medaglia vermeil; al secondo medaglia d'argento, al terzo id.; al primo Avanguardista medaglia vermeil.

**Selezione per l'incontro atletico triveneto.** Il Comitato Regionale della F. I. D. A. L. invita a una prova di selezione che si svolgerà questa sera nella sede della Società Ginnastica Triestina i seguenti atleti per procedere alla formazione definitiva della squadra giuliana partecipante domenica 16 corr. all'incontro triveneto di Udine: Burlo Romano, Cadelli Manlio, Tomat Giulio, Bachi Giuseppe, Cabas Giovanni, Pellarin Marcello, Antonini Luciano, Dus Danilo, Dizorzi Manlio, Depetroni Gastone.

## Correzioni di cognomi in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Germek Giuseppe fu Giuseppe in Germani; Germek Francesco fu Giuseppe in Germani; Germek Francesco fu Giovanni in Germani; Germek Luigi fu Giuseppe in Germani; Germek Luigi fu Giuseppe in Germani; Germek Giovanni fu Giovanni in Germani; Gomizelj Giuseppe fu Giorgio in Gomicelli; Gomizelj Enrico di Giuseppe in Gomicelli; Gulic Luigi fu Giovanni in Guglia; Gulic Francesco fu Giovanni in Guglia; Gulic ved. Maria n. Lah in Guglia e Lachi; Gulic Vincenzo fu Antonio in Guglia; Gulic Federico di Luigi in Guglia; Gulic Francesco fu Francesco in Guglia; Gulic Francesco fu Giovanni in Guglia; Gulic Giovanni di Giuseppe in Guglia; Gulic Giuseppe fu Giovanni in Guglia.

Hrovatin Antonio fu Bortolo in Corbatto. Kobal Antonio di Antonio in Cavalli; Kobal Giuseppe fu Antonio in Cavalli; Kobal Francesco di Antonio in Cavalli; Kobal Antonio fu Valentino in Cavalli; Kobal Antonio di Antonio in Cavalli; Kobal Augusto fu Giacomo in Cavalli; Kobal Leopoldo di Antonio in Cavalli; Kobal Antonio fu Giovanni in Cavalli; Kobal Antonio fu Francesco in Cavalli.

## La "Valigia delle Indie" ripristinata
### attraverso Brindisi

L'importantissimo servizio postale internazionale della «Valigia delle Indie», ha ripreso, da domenica scorsa, la via dell'Italia e di Brindisi, e questo ritorno, di tanta importanza morale oltrechè finanziaria, è stato reso possibile e favorito dall'alta velocità sviluppata dalla motonave «Victoria» del Lloyd Triestino.

Come è noto, fino all'inizio della grande guerra, l'importante servizio che univa l'Inghilterra alle sue ricche colonie del Mediterraneo Orientale, del Mar Rosso, dell'Oceano Indiano, dell'Australia e del Pacifico occidentale e meridionale, era disimpegnato dai rapidi battelli della Peninsular and Oriental Company, che a Porto Said caricava tutta la posta colà concentrata da quei lontani Paesi e la trasportava ogni settimana a Brindisi, ove era pronto un treno speciale che univa, alla massima velocità consentita in quel tempo, Brindisi a Calais.

A causa delle operazioni belliche, che rendevano pericoloso il transito sulla linea dell'Adriatico, il servizio dovette essere, durante la guerra, spostato per Marsiglia. Lo spostamento doveva essere temporaneo; ma al ritorno del servizio attraverso Brindisi si frapposero poi ostacoli fortissimi di vario ordine, ma principalmente sollevati dalla Francia. Il Governo nazionale pensò allora di realizzare per conto proprio un servizio rapidissimo che unisse l'Alta Italia all'Egitto, in modo che tutte le Nazioni d'Europa, poste davanti alla realtà di una convenienza eccezionale, non avrebbero potuto non approfittarne. Infatti, la realizzazione del progetto fu così brillante, da raccogliere l'entusiastica adesione delle Direzioni dei servizi postali di tutta l'Europa, in modo che, come si è detto, il 9 corr. il servizio verrà iniziato.

La posta proveniente dall'Inghilterra, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Svizzera, dalla Germania occidentale, dalla Spagna e dal Portogallo, e quella che attraverso i porti dell'Adriatico settentrionale giunge dalle Americhe, verrà concentrata a Milano con i vari treni espressi che uniscono la metropoli lombarda ai Paesi dell'Europa occidentale e centrale. Da Milano un treno speciale celerissimo, che partirà il sabato alle ore 20.30, direttamente per Bologna dove prenderà tutta la corrispondenza ivi concentrata, attraverso i valichi del Brennero, di Tarvisio e di Postumia, dai Paesi dell'Europa orientale e settentrionale, cioè Austria, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Danimarca, Svezia, Norvegia ecc., e proseguirà, con poche e brevissime fermate per Brindisi Marittima dove giungerà alle 12.30 della domenica. Il treno troverà pronta la «Victoria», e, effettuato il trasporto degli effetti postali, la nave partirà alle 14.30, per essere nelle prime ore del mattino del martedì ad Alessandria, dove un altro treno speciale prenderà la posta diretta ai Paesi d'oltre Suez per portarla a Porto Said, in coincidenza con i grandi battelli delle Compagnie inglesi. Tutta la posta internazionale raggiungerà così Alessandria, da Milano, in 57 ore, guadagnando oltre 14 ore sul percorso attuale e ben 55 ore sul percorso Marsiglia-Alessandria.

Nel viaggio di ritorno la «Victoria», partendo la sera del martedì da Alessandria, sarà alle 10 del giovedì a Brindisi, da dove partirà subito il treno celere speciale che sarà a Milano alle 5.20 del venerdì.

## Una scena movimentata a bordo del "Tergeste"
### per un dramma della gelosia fra due passeggeri

Una scena di sangue è accaduta ieri sera a bordo del piroscafo «Tergeste» della Capodistriana. Verso le 20 il suddetto piroscafo, lasciate le acque di Capodistria, sostava a San Nicolò. Dopo avere imbarcato, come ogni giorno, le persone che si erano recate nella mattina e nel pomeriggio a prendere il bagno, il «Tergeste» si dirigeva verso il nostro porto. Durante il tragitto, mentre a bordo regnava vivace animazione ed i passeggeri si intrattenevano in allegri conversari, uno di essi, tale Bruno Vidmar, di 30 anni, da Pirano, sembrava molto preoccupato e seguiva con lo sguardo torvo una giovane donna che si trovava in compagnia di una allegra brigata di conoscenti, non certo sospettando di essere fatta segno a così insistente attenzione.

### Il dramma improvviso

Giunto il piroscafo all'altezza di Punta Sottile, il Vidmar, che appariva dominato da violenta sovreccitazione, si avvicinava alla donna, che, come poi si seppe, era sua moglie, Carmen Celariche, di 22 anni, dalla quale viveva separato da una quindicina di giorni, e dopo averla investita con una serie di male parole, tratto di tasca con mossa rapida un rasoio, le si avventava contro colpendola ripetutamente. La scena si era svolta fulminea così che nessuno dei presenti potè intervenire in tempo. Fu tra i passeggeri un istante di sgomento; tuttavia alcuni tentarono di disarmare il feritore. Alle grida della donna accorse subito il comandante, il quale fattosi largo tra la folla si gettava sul feritore, che brandendo ancora il rasoio stava per colpire nuovamente la donna, e riusciva in breve a disarmarlo. Mentre il capitano provvedeva poi a consegnare il feritore ad una maresciallo dei carabinieri che si trovava a bordo, la donna che perdeva copiosamente sangue da una ferita al collo e da altre alle braccia ed alle mani, veniva prontamente soccorsa da alcuni passeggeri.

Giunto poco dopo il piroscafo nel nostro porto, la donna veniva trasportata con l'autolettiga della Guardia medica, chiesta d'urgenza, all'ospedale Regina Elena, i cui sanitari, dopo le ulteriori cure, la giudicarono guaribile in una diecina di giorni, salvo complicazioni.

Il feritore, consegnato a due agenti del Commissariato di p. s. del porto, veniva tradotto in Questura. Si suppone che il Vidmar sia stato spinto a commettere l'insano gesto in un momento di esasperazione provocata da gelosia. Evidentemente egli si trovava a bordo ad insaputa della moglie e l'aveva sorvegliata, forse tormentato da sospetti, non sappiamo se più o meno fondati, e d'improvviso, non potendo più contenersi, ossessionato dal tormento, era trasceso al gesto sanguinario.

### Il racconto d'un testimonio oculare

Ecco quanto ci ha narrato un gitante che assistette al triste fatto molto da vicino:

Si tornava da San Nicolò. Nel tramonto incantevole, il «Tergeste», partito per l'ultima corsa dalla stazione balneare alle 19.30, filava con vento fresco nel Golfo di Capodistria. Si era da poco doppiato Punta Grossa, quando nel ponte superiore del piroscafo scoppiò improvvisa la tragedia. Alcuni gitanti, per ripararsi dal vento, avevano preso posto in immediata vicinanza della scaletta che porta al ponte superiore. Altri gitanti occupavano la panca addossata al parapetto. Ad un tratto, in quello spazio ristretto si è visto un giovane agitarsi violentemente ed investire una giovane donna seduta fra altri sulla panca a fianco della scaletta. Nel primo momento di sorpresa generale, non si è potuto capire di che si trattasse. Ho avuto dapprima l'impressione che il giovane fosse in preda ad un assalto di pazzia o di frenosi alcoolica. Poi si è udito un grido straziante della giovane donna aggredita. I gitanti della panca di fronte, che meglio potevano afferrare la scena, si sono gettati sull'assalitore, cercando di ridurlo all'impotenza; ma questi, che con la sinistra teneva afferrata per i capelli la giovane e con la destra cercava ancora di colpirla, alle invettive dei presenti ha risposto soltanto: «E' mia moglie!».

Finalmente si è riusciti a fargli lasciare la vittima e a ridurlo all'impotenza. Ancora sembrava trattarsi di una baruffa di poco conto; ma quando si è fatto un po' di largo, un grido di orrore è partito dai presenti. La giovane donna, vestita di bianco, aveva le vesti macchiate di sangue che le sgorgava dal collo e da un braccio. Ella fu subito soccorsa e adagiata su una panca poco discosta; qualcuno, con un asciugamano, cercò di arrestare l'emorragia del collo e del braccio, mentre la giovane gemeva in modo compassionevole.

Intanto il comandante del piroscafo, che si trovava nella cabina anteriore del ponte di comando, richiamato dal trambusto e dalle grida dei gitanti, accorreva e prendeva in consegna il feritore, trascinandolo nella cabina del comando. Le parole dette dal feritore avevano fatto comprendere il movente della tragedia: doveva trattarsi di un dramma della gelosia.

### Un momento di scompiglio a bordo

La scena improvvisa aveva intanto provocato a bordo grande impressione. I gitanti del ponte superiore non tardarono ad essere informati di quanto era accaduto; non così quelli del ponte inferiore, fra i quali qualcuno ebbe la stoltezza di gridare: «Fuoco, fuoco!» La confusione fu allora enorme. Molte mamme trepidarono per i loro bimbi, presenti in gran numero sul piroscafo, e molti dei quali, come avviene di solito scorrazzavano per la nave. Finalmente l'ordine del comandante che tutti riprendessero i loro posti ristabilì un po' di calma. La ferita fu trasportata nella cabina del comandante, dove, in mancanza di un medico, persona esperta si prestò a farle una medicazione provvisoria delle ferite, usando il materiale della cassetta di pronto soccorso messa a disposizione dal capitano.

Il feritore restava intanto in una specie di intontimento nella cabina del comando, sorvegliato da un maresciallo dei carabinieri che si trovava a bordo. Il comandante prese le generalità dei due protagonisti.

I commenti del pubblico furono ad un tratto interrotti dagli ululati della sirena di bordo: quattro sibili lanciati a breve distanza mentre la nave si avvicinava a Trieste. Si compreso trattarsi di segnali d'allarme che poi si ripeterono più insistenti. Arrivato il piroscafo alla banchina di Piazza Unità si vide la ragione dei segnali: organi della Capitaneria di Porto e carabinieri erano in gran numero ad attendere il piroscafo. Fu vietato a tutti di discendere, ciò che diede luogo a proteste e richiese l'intervento dei carabinieri. Poco dopo giungeva l'autoambulanza della Guardia medica, sulla quale la ferita fu con ogni cura trasportata a braccia. Il feritore fu consegnato all'autorità e solo allora fu permesso lo sbarco. Sulla riva intanto si era accumulata folla enorme, a chiedere notizie e commentare l'avvenuto.

## Il colpo fallito di un borsaiuolo

L'altra matttina, alle 11, una villica attendeva in via Silvio Pellico, all'imbocco della Galleria Sandrinelli, il passaggio di un convoglio tranviario della linea N. 1 per recarsi a S. Anna quando si accorse con stupore che un tizio che sostava vicino a lei le aveva introdotta una mano in saccoccia tentando di borseggiarla. La donna si mise a gridare richiamando l'attenzione del vigile urbano Carlo Minder, che si trovava in quei paraggi e che si affrettò ad inseguire il mariuolo il quale vistosi scoperto si era dato alla fuga per la Scala dei Giganti, tentando di dileguarsi per la via del Monte. Dopo una breve corsa il vigile lo raggiunse e lo dichiarò in arresto, ma il tizio anzichè seguire il vigile tentò di opporre resistenza. Però ridotto all'impotenza e con l'aiuto del vigile urbano Olivo fu tradotto al Comando e identificato per il vigilato speciale Giovanni Berlot, di 41 anni, abitante in via Carpison N. 5.

In seguito l'arrestato fu scortato al Commissariato di p. s. di via S. Giorgio, e di là alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Non è stato possibile conoscere il nome della villica presa di mira dal Berlot essendosi ella nel frattempo allontanata in tram.

## Incendio in un negozio

Ieri sera, verso le 21, il Comando dei vigili al fuoco veniva informato telefonicamente che un incendio si era manifestato in un negozio di commestibili di proprietà dei fratelli Righi al N. 8 di via Settefontane. Accorsi prontamente sul posto con un carro di città, al comando del maresciallo Volli, i pompieri constatavano che il fuoco, per cause tuttora ignote, si era manifestato in un retrobottega del negozio. In breve i vigili riuscivano a spegnere il piccolo incendio che ha causato un danno di circa cinquecento lire co

## Comunicazioni sindacali

**Sindacato lavoratori del Porto.** Tutti gli iscritti al P. N. F. appartenenti ai Gruppi merci varie (Gruppo Lloyd, Gruppo Cosulich, Gruppo caricatori e scaricatori, Gruppo Puglia, Gruppo Spremitura Olii Vegetali, Gruppo Istria-Trieste, Gruppo Porto doganale, Gruppo velieri, Gruppo chiatte, Gruppo imbarco e sbarco legnami Servola, Gruppo caricatori e scaricatori legnami Servola, II Gruppo Servolana) sono invitati a presentarsi oggi dalle 9 alle 12 al Sindacato lavoratori del Porto, via Bellini 1, per comunicazioni.

## Littoria

**Comando 5.a Legione M. D. A. T.** Tutte le CC. NN. appartenenti alla Legione, le quali hanno ricevuto la cartolina precetto rosa sono comandate di trovarsi in caserma di via Ferriera domenica 16 corr. alle 3 antimeridiane, in tenuta di marcia.

## Una scenaccia in tram
### conclusa con due arresti movimentati

Il muratore Giuseppe Zarli, di 30 anni, abitante al n. 120 di via dell'Istria, lieto di trovarsi in compagnia del fratello Giusto, di 25 anni, che da alcuni mesi non vedeva, poichè è un marittimo che fa lunghi viaggi, decideva di festeggiare l'arrivo invitando il fratello a bere un bicchiere di buon vino in un'osteria di S. Anna. Entrati nel locale, prendevano posto a un tavolo e dopo aver ordinato del vino incominciarono a parlare dei loro affari. Chiacchierando vuotarono senza accorgersene numerosi bicchieri di più, tanto che alcune ore dopo, abbandonando il locale, s'accorgevano, meravigliati, di non essere troppo saldi sulle gambe. Nonostante ciò, tenendosi a braccetto, giunsero poco dopo alla fermata del tram ove, in quel momento, sostava un convoglio proveniente da San Sabba. Il marittimo, senza badare all'avvertimento del fattorino che lo invitava a salire dalla parte posteriore come prescrive il regolamento, saliva dalla parte anteriore del rimorchio. Il bigliettaio, Ettore Michelazzi, visto che il marittimo faceva per puntiglio, lo invitava a ridiscendere per salire dalla parte opposta, ma furon parole al vento, chè il marittimo rifiutò recisamente di obbedire, affermando di non conoscere regolamenti e incominciò poi a investire il bigliettaio con ogni sorta di male parole. Intervenne poi il fratello del marittimo e in breve dalle parole si passò a vie di fatto. Colpito da una scarica di pugni, il bigliettaio, preso dall'ira, impugnato il deviatore metallico stava per reagire violentemente quando sopraggiunsero, opportunamente, i vigili urbani Enrico Covac e Giuseppe Delben, che prestavano servizio in quei paraggi. Alla vista dei tutori dell'ordine i due furiosi fratelli, gridando e imprecando, si avventarono sul fattorino tentando di gettarlo dalla motrice. Nella colluttazione Giuseppe Zarli, volendo colpire con un pugno il fattorino, colpì invece un cristallo della vettura, frantumandolo e ferendosi.

Per ridurre all'impotenza i due energumeni occorse l'aiuto di altri due vigili urbani motociclisti e della guardia di finanza Ottavio Boesi. I due fratelli venivano quindi tradotti al VI settore e di là al Commissariato di P. S. di via Amerigo Vespucci. Essi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dovendo rispondere di minacce, ingiurie e ribellione alla forza pubblica.

Il vigile Coral, che nella colluttazione aveva riportato alcune contusioni alla faccia, si presentava poco dopo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena per le cure del caso e veniva giudicato guaribile in pochi giorni.

## Il tragico gesto di una sentinella
### Improvvisamente colpita da pazzia

Abbiamo da Udine:

Un doloroso, tragico incidente ha costato la vita a un caporale del 1.o fanteria della Brigata Re, presentemente a Codroipo. L'altra sera, nell'interno del reparto autoblindomitragliatrici a Codroipo, il caporale Pietro Gemenario essendo punito, era stato messo, per mancanza di locali, sotto una tenda issata nell'interno della detta caserma. A guardia dell'improvvisata prigione era destinato il soldato Ernesto Tranquillini, pure del 1.o reggimento fanteria, di Stanza a Sacile e momentaneamente a Codroipo. Verso le 21.25 il caporale chiese al soldato di uscire dalla tenda per un bisogno, ma la sentinella si oppose e come vogliono i regolamenti rispose ch'era necessario l'intervento del capoposto il quale l'avrebbe fatto accompagnare. Il Gemenario però insistette e, malgrado che il soldato avesse minacciato di spararglI, uscì dalla tenda e si avviò verso i gabinetti. Aveva appena fatto pochi passi che rintronò uno sparo e il caporale cadeva al suolo ferito. Allo sparo accorrevano altri uomini di guardia e i superiori che fermavano il Tranquillini e lo portavano nel corpo di guardia, mentre il povero Gemenario era sottoposto a premurose cure. Intanto il Tranquillini pareva assente e senza il possesso delle sue facoltà mentali. Il caporale Gemenario soccombette alla ferita nonostante ogni più premurosa cura prestatagli.

**All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.**

# Teatri e Concerti

## "Il Vassallo" di Antonio Smareglia
### trasmesso per Radio

L'annuncio d'una trasmissione per radio del «Vassallo» di Szigeth di Antonio Smareglia è stato accolto con gioia nella Venezia Giulia, nè potremmo dire se più per il fatto che il nome e l'arte nobilissima del Maestro sarebbero stati diffusi nel mondo, o per la occasione che ci era offerta di poter ascoltare della musica a noi così cara e familiare. Giacchè se Trieste può dirsi la città italiana che meglio d'ogni altra ha potuto apprezzare l'alto ingegno di Antonio Smareglia, ciò vale in misura assoluta per il «Vassallo» di Szigeth, in quanto l'opera, rappresentata per la prima volta al Teatro di Corte di Vienna, quarantadue anni fa, venne eseguita soltanto l'anno scorso a Pola e a Trieste, ed era quindi fino a ieri nuova per tutte le altre città italiane. Di questa importante trasmissione radiofonica s'interessarono amorosamente le LL. EE. Salata e Bottai, l'on. Pierantoni, presidente della Federazione dello spettacolo, e l'on Ponti, presidente dell'E. I. A. R. L'esecuzione dell'opera fu affidata al maestro Alberto Gasco, direttore artistico della stagione radiofonica di Roma.

Migliaia e migliaia di radioamatori ascoltarono iersera la giovanile opera smaregliana, così vigorosamente ispirata, così viva di accenti drammatici, e ancor oggi così fresca e persuasiva. A Trieste la ricezione ottima, specie durante l'intero secondo atto, permise di gustare la musica anche nei suoi particolari — e son molti e squisitamente lavoratori — e di apprezzarne in uno l'intelligentissima interpretazione di Albero Gasco e dei cantanti, il soprano Serra Massara, il tenore Adolfo Facchini, il baritono Castello, il basso Belli e il secondo baritono A. Pellegrini.

Nei locali della Casa Musicale Giuliana il dott. Carlo Sai, fervido propugnatore di Antonio Smareglia, convitò all'audizione un folto gruppo di estimatori del Maestro. Furono quindi inviati dei telegrammi di plauso e di felicitazioni alla Direzione della stazione radio di Roma.

**Bruno Picco al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario.** Questa sera, alle ore 20.30, al Teatro estivo del Dopolavoro Tranvie Municipali (via Giulia 90) avrà luogo un'interessante serata musicale. Il noto artista concittadino Bruno Picco interpreterà alcune originali canzoni di sua creazione. Il repertorio, scelto con accuratezza, lascia prevedere una serata originale e divertentissima. Verrà pure recitato il grottesco in un atto di Basilio Baselli «Un po' di tutto». Per questa recita viva è l'attesa e molte sono le prenotazioni per cui gli spettatori sono pregati di intervenire allo spettacolo non dopo le ore 21. I biglietti si possono ritirare in giornata nella segreteria del Dopolavoro.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Fenice.** 17: «Il mistero delle principesse» con M. Albani e L. Haid. Prezzi estivi: 3, 2, 1.
**Eden.** Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 17: «L'Arabo» con Ramon Novarro.
**Italia.** 16.30: «Sorelle» con Barbara Kent e Pauline Stark e «Topolino e gli spettri».
**Regina.** 17: «Miniera in fiamme» e varietà.
**Reale.** 17: «Nerone», grandiosa ricostr. storica con Edy Darclea e Sandro Salvini.
**Massimo.** 17: «La Bohème» con John Gilbert e Lilian Gish.
**Garibaldi.** 16: «Il Re del circo» con Max Linder e Wilma Banky.
**Royal.** 15.30: «L'aquila grigia», sonoro con Charles Rogers e Jean Arthur.
**Galileo.** 15: «La danzatrice di Montmartre», dramma passionale con Barbara La Marr.
**Popolo.** 17.30: «Kitty, dimmi di sì!», Nella varietà Duo Battelini e Novelli.
**Savoia.** 16: «Dinamite», sonoro cantato con Conrad Nagel e Haj. Johnson.
**Venezia.** 16.30: «Ultima carta» con William Desmond e comica.
**Buffalo Bill.** 16: «L'antico amante» con Louise Dressel e June Collier.
**Volta.** 15.30: «I Martiri d'Italia», rievocazione storica di Mazzini e Garibaldi.
**Dante.** 16: «Cirano di Bergerac», nuova ed. a colori del poema di Rostand.
**Cirillino.** 20.30: «Se no i xe mati no li volemo», 3 atti di Gino Rocca.
**Vulcania** (Montebello). 20: «Il canto del cigno» («Il poema dell'amore») con E. Holt.

### Trattenimenti:

**Teatro estivo Giardino pubblico.** Ore 20.30: Comp. Fiorello: «Cocolona», commedia triestina e varietà. Immenso successo.
**Parco dei divertimenti,** Roiano. Tutti i giorni dalle 18 alle 24, grandi attrazioni

**GENTE DI MARE.** Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 13 agosto (A. IX).

**Turno Generale:** Marinai timonieri 139, 145, 146, 147, 148; giovani coperta 46, 47, 48, 49, 50; mozzi coperta 90, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 105, 108, 110, 111, 114; carbonai 62, 67, 68, 69, 70; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; mozzi camera 13, 11, 14, 15, 16; mozzi camera senza navigazione 1, 3, 5, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 20, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in 1.a 27, 32, 33, 34, 37; giovani coperta in 2.a 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 82, 83, 1, 2, 5; fuochisti 260, 261, 269, 271, 273; carbonai 122, 128, 129, 130, 132; mozzi macchina 1, 4, 5, 6, 8.

**Turno Cosulich Nord:** Marinai timonieri 57, 58, 60, 62, 64; giovani coperta I 4, 2, 7, 8, 9; giovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 13, 19, 20, 21, 22; fuochisti nafta 17, 19, 20, 21, 22; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a classe 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 73, 75, 76, 1, 2; camerieri 3.a classe 37, 6, 7, 8, 9; garzoni camera 143, 146, 147, 148, 149; mozzi camera 3, 4, 5, 8, 10; mozzi camera senza navigazione 40, 1, 3, 4, —; garzoni cucina 15, 16, 17, 18, 19; allievi cuochi 1.a 3, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi 2.a 16, 15, 23, 1, 2.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a classe 4, 5, 6, 7, 8; cabinisti 2.a classe 6, 7, 8, 9, 10; camerieri 3.a classe 31, 35, 36, 3, —; garzoni camera 3, 7, 9, 10, 11; garzoni cucina 4, 10, 11, 12, 13.

**Turno Nav. Libera Triestina Nord:** Marinai timonieri 16, —, —, —, —; giov. coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 9, 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 11, 12, 14, 16, 17; garzoni camera 21, 2, 23, 4, 24; mozzi camera 45, 47, 49, 50, 55; mozzi cucina 34, 13, 6, 7, —.

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 13, 14, 15, 16, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 5, 6, 7, 8, 9; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 71, 72, 74, 75, 1; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 60, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 26, 23, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 16, 14, 12, 13, 15; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 13.

**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

**Chiamate per il giorno 13 agosto (A. IX)**

**Navig. Libera Triestina Nord:** 1 cameriere, 1 garzone camera.

**Navig. Libera Triestina Sud:** 1 carbonaio.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### CENTRALE: Partenze.

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 14.10 O (Monfalcone); 15.10 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.05 D (Ventimiglia e Torino).

**UDINE:** 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 7.50 D (Gorizia, Piedicolle, Praga, Berlino); 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 15.00 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino); 20.48 DD (Budapest) fino al 14 settembre.

**FIUME:** 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 15 D (fino a S. Pietro indi A); 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 20.48 DD (fino a S. Pietro indi O).

### CENTRALE: Arrivi.

**VENEZIA:** 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.35 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 22.25 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

**UDINE:** 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 20.30 D (da Berlino, Praga, Piedicolle, Gorizia); 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

**POSTUMIA:** 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 8.40 (da Budapest, fino al 15 settembre); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

**FIUME:** 8.17 DD; 10.55 A; 19.55 D; 21.35 DD.

### CAMPO MARZIO: Partenze.

**PARENZO:** 5 A; 10.20 M (fino a Buie e, sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.30 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.30 O; 12.10 A; 18.55 O (Gorizia).

### CAMPO MARZIO: Arrivi.

**PARENZO:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

**POLA-COSINA:** 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

**PIEDICOLLE-GORIZIA:** 6.55 O (da Gorizia); 15.30 A; 21.11 O.

# Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Daniel B. Gattegno, da Ortensia e Massimiliano Kern lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Ortensia ed Enrico Kern lire 50 pro Ospedale psichiatrico provinciale; da Esther e Pirro Cosolo lire 50, da Ada e Bruno Decolle Monteverde lire 30, dalla famiglia P. F. Gabrielli lire 30, dal dott. Carlo Garavini lire 30, da Arrigo Segrè lire 25, da Nino e Aurelia Genel lire 20 pro Congr. di Carità; da Eugenio d'Italia lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Carlo Macerata lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Pia e Michele Gunalachi lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Carlo Grego lire 25 pro Scuola «A. Grego»; da Berta e Vittorio conti de Puppi lire 30, da Alessandro Gialussi lire 30, da Dora e dott. Paolo Blau Belladi lire 30, da Giuseppina ved. Bisiach lire 15 pro Guardia Medica; da Oscar Conti lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (sez. lattanti); da Ben Battino lire 25 pro Pia Causa Gentilomo; da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Comitato Scuole via dell'Istria; da Angelo Morterra lire 10 pro Congr. di Carità; dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Massimiliano Mosetti lire 25 pro C. R. B. di Opicina; dal rag. Gastone Slataper lire 20 pro Scuola «S. Slataper» (scolari poveri); da Valerie e Luigi Granichstaedten lire 30 pro Asilo Infantile Israelitico; da Eugenio Servadio lire 30, da Emilio Morterra lire 10 pro Congr. di Carità; da Ettore Fonda lire 25, da Antonio Cossovel lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giovanna e Guglielmo Genel lire 30 pro Asilo Israelitico; dalla famiglia dott. Mordo lire 30 pro Congr. di Carità; da Rosina Brazzanovich lire 100 pro Ospedale Burlo-Garofolo; da Alessandro Abramo Levi lire 30 pro Guardia medica; dal cav. Ivo Vacchi-Suzzi lire 30 pro Asilo Speranza; da Gisella e Ferdinando Polacco lire 25, dal comm. Angelo Fano lire 30 pro Nidi Regina Elena; da Icilio e Hamidjè Seppilli lire 30 pro Beneficenza Israelitica; dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Mario e Ida Maestro lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del cognato Giovanni Costantini, da Pino Bortolini lire 95 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria dell'ing. Bruno Edoardo Gajo, nel I anniversario della sua morte, da N. N. lire 10 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Da una pisana, lieta per un mazzo anonimo, lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giuseppina Ballarini, da Anita e Cairoli Abeatici lire 25 pro Ginnasio Dante Alighieri (fondo «A. Grego»); dalla famiglia Pasqualini lire 15 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Menotti Abeatici lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del cav. dott. Gabriele Lauro, da Amalia e Giuseppe Ziffer lire 20, dalle famiglie Alis e Bazzarella lire 20 pro Guardia medica; da Vittoria Costantini lire 10 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli; dalle famiglie Godnig-Godenigo lire 50 pro Guardia medica; dalle famiglie Daris e Palermi lire 50 pro Congr. di Carità; da Edvige Gutmann lire 25 pro Guardia medica; dalle famiglie de Paitoni-Diolaiti lire 30 pro Congr. di Carità; da Cossovel lire 25 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

Per onorare la memoria del comm. Andrea Davanzo, dall'ing. Guido Ghira lire 25 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Amalia Segalla, da Giorgina Giorgini e famiglia lire 50 pro Asilo Jolanda.

Per onorare la memoria di Lorenzo David, dal suocero Mario Gregori lire 25 pro Orfani dei Caduti fascisti e lire 25 pro Ass. Marinara Fascista (vedove e orfani).

Per onorare la memoria di Angela ved. David, da Mario Gregori lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Nel trigesimo della morte dell'indimenticabile Elisa Zanetti, dal marito Enrico e figli lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nel II anniversario della morte dello amato padre, da Fernando Majola lire 15 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte di Amalia ved. De Mejo, dalla famiglia lire 100 pro Asilo Rittmeyer.

Dal Jutificio Triestino lire 50, da S. E. il generale di Divisione A. Vacca-Maggiolini lire 50, dalla Soc. Operaia Triestina lire 25 pro Congr. di Carità.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cassiano, Massimo.

NASCITE (12 agosto 1931). Legittimi: Laurenti Leda di Carlo; Spazioni Alviere di Ugo; Maier Bruna di Giovanni; Santoro Vito di Giovanni; Visentin Alice di Antonio; Perok Gioconda di Guerrino; Novello Leonilde di Pietro; Mozina Mario di Mario; Hafner Nella di Giovanni; Callegari Alcea di Luigi; Ivancich Emilia di Francesco; Casali Edmondo di Alessandro; Simonich Aldo di Antonio. Nati morti: femmina 1. Illeggittimi: 1 maschio e 1 femmina.

DECESSI (12 agosto 1931): Civolani in Ballarini Giuseppina a. 76; Benella Derna a. 16; Segalla Amalia a. 73; Berossa Mario a. 42.

MATRIMONI CELEBRATI: Colognatti Bruno, operatore cinematografico e Minius si Carolina.

MATRIMONI TRASCRITTI: Molinari Eugenio, commerciante e Contento Nives; Mallini Romeo, legatore di libri e Decaneva Alberta; Ballis Enrico, perito costrutt. mecc. e Trecca Carla, insegnante elementare; Degiovanni Mario, commissionario di borsa e Visintini Nerea; Ulcigrai Ruggero, macchinista navale e Tiziani Maria; Capotondi Sem, agente di giustizia e Lavrencic Francesca, cameriera; Kobal Dusan, fonditore e Cotterle Giuseppina, impiegata; Pieri Renato, insegnante elementare e Schoss Elfrida; Rutter dott. Silvio, conservatore al Museo di Storia ed Arte e Petronio Gemma; Tramer Alfredo, commerciante e Zennaro Leonilda; Cah Vittorio, commerciante e Snajer Federica, venditrice; Vascon Carlo, segretario comunale e Gropaiz Anna; Swagel Ernesto, bracciante e Frisacco Maria; Veggian Leonardo, cuoco maritt. e Dazzara Domenica; Damarco Felice, ferroviere e Volpi Adele Adelaide, magliérista.

# Congressi, feste e convegni

**Università Popolare.** Ancora domani si accettano iscrizioni per la gita al Monte Maggiore, Fiume e Abbazia, limitatamente ai posti disponibili. Quota lire 52, che dà diritto al viaggio, pranzo e cena. Luogo del ritrovo, Portici di Chiozza, alle 6.

I prenotati alla gita in Sicilia che non hanno ancora completato il versamento della quota, devono farlo entro domani, a scanso di venire esclusi dalla gita e di perdere la caparra.

**Società Ginnastica.** Oggi dalle 19.30 alle 21, esercitazioni di atletica leggera per le signorine.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi».** I partecipanti alla gita sul Jof-Fuart si trovino sabato mattina alle 5.30 dinanzi alla sede. Quelli che si sono iscritti, sono invitati a confermare il loro posto e a versare la quota di partecipazione.

**Dopolavoro portuale.** Essendo completo l'automezzo che riporterà i partecipanti del campeggio di Val Trenta, viene sospesa la gita di sabato. L'automezzo partirà domenica alle 6 dalla sede ed accoglierà partecipanti per la sola andata (il ritorno è già esaurito). La quota è di 10 lire.

**Dopolavoro rionale «P. Lucchini».** Questa sera alle 21, prove della Sezione corale. Domani, prove della Sezione filodrammatica.

**Circolo Impiegati Bancari.** Sabato 15 agosto gita ai laghi di Fusine in Valromana. Si ricevono iscrizioni in segreteria, via G. d'Annunzio 2; per questa gita sono disponibili ancora pochi posti.

**Associazione XXX Ottobre.** Sono chiuse le iscrizioni per la gita in Valbruna per i giorni 15 e 16. Tutti i partecipanti si trovino venerdì sera alle 22.45 precise in sede. Coloro che non hanno versato ancora l'importo per il posto in camion sono pregati di versarlo questa sera in sede.

**Circolo «Lino Domeneghini».** S'invitano soci e simpatizzanti a voler partecipare numerosi al raduno delle «Tre Regioni», indetto a Belluno e sul Monte Nevegal per il prossimo Ferragosto. Per iscrizioni e schiarimenti rivolgersi in sede.

Stasera alle 20.30 riunione in sede di tutti i marciatori partecipanti alla riunione di Belluno, per disposizioni e importanti comunicazioni.

**G.A.R.S.** Per sabato 15 e domenica 16, oltre alla gita sulle Pale di S. Martino, viene organizzato un camion per Valbruna con partenza venerdì sera alle 19.30.

**Gruppo E.I.A.** Domani alle 20 sono convocate in sede le varie Sezioni per decidere in merito alle escursioni di Ferragosto. Sabato alle 10.30 si raduna al completo il Consiglio direttivo. Sono ancora aperte le iscrizioni per la federazione alla F.I.D.A.L.

**Circolo Sportivo Robur.** Stasera alle 21 i componenti la seconda squadra calcistica devono trovarsi in sede per importanti comunicazioni in merito alla partita di domenica che si svolgerà a Postumia. Sono aperte le iscrizioni per la gita a Postumia che si svolgerà domenica 16 corr. La tassa d'iscrizione è fissata per i soci di lire 7 e per gli allievi oratoriani lire 10; coloro che prendessero parte alla cena dovranno versare la tassa di lire 7.

**Associazione Sportiva «Sempre Avanti».** La Direzione comunica a tutte le società interessate che da oggi si possono ritirare presso il Dopolavoro provinciale (sig. Marcello Di Giorgio) i premi del II Convegno escursionistico della suddetta società. Ora di ritiro, dalle 19 alle 20.

**Ridotto del Politeama.** Stasera dalle 20.30 grande trattenimento di danza. I saloni sono bene arieggiati.

# CORRISPONDENZA APERTA

* *Glottologo.* Tutti i nomi degli Stati americani da lei citati derivano dall'indiano: Mississippi vuol dire «padre dei fiumi»; Arkansas, acqua fumante; Kentucky, la sorgente del fiume; Ohio, fiume impetuoso; Michigan, trappola per pesci, e Missouri, torbido.

*Caduti.* Non avendo il defunto percepito alcuna pensione di guerra, la famiglia non ha oggi il diritto di avanzare richiesta al competente Ministero.

*Luigia.* Non possiamo che consigliarle di rivolgersi ad uno specialista delle malattie nervose.

*Piccola orfana.* Ella può sposare anche in periodo di lutto stretto, ma le consigliamo di evitare i festeggiamenti delle nozze. Per quel giorno si usa levare il lutto e riprenderlo il giorno dopo. Ella deve naturalmente darne partecipazione ai parenti.

*Una maestrina triestina 24.* «Il nuovo saper vivere» di Paolo Reboux, lire 8. — *Principe pensoso.* La sua novella è graziosa, e molto simpatica la lettera. Non possiamo purtroppo garantire la pubblicazione della novella stessa, perchè legati da altri impegni. Ci faccia conoscere cortesemente il suo indirizzo per eventuali ulteriori comunicazioni.

*G. B. B.* Ella non ha diritto alla riattivazione della pensione per i seguenti motivi: 1) perchè lei stesso ha rinunciato a tale beneficio; 2) perchè trascorsi cinque anni dal giorno in cui un invalido di guerra per qualsiasi motivo non incassa la pensione di guerra, non ha alcun diritto ad avanzare altre richieste anche se l'infermità si fosse talmente aggravata da renderlo del tutto inabile al lavoro.

*Madre ansiosa.* Date le tassative disposizioni, siamo spiacenti di comunicarle che nesuna riduzione di ferma compete a suo figlio. — *N. N.* Per informazioni in merito all'Accademia Navale di Livorno si rivolga alla R. Capitaneria di Porto, Ufficio Leva.

*Assiduo.* La presenza di afte nella lingua può dipendere da disturbi di origine gastrointestinale oppure anche da piccole infezioni locali per poca pulizia della cavità orale. La cura naturalmente consiste nell'eliminare la causa; una volta comparsa, provi usare colluttori con liborato di soda al 4 per cento, oppure toccare la parte con il lapis di nitrato d'argento.

*Varesino.* Non sono per il momento in vista assunzioni di operai presso l'Amministrazione ferroviaria dello Stato. Volta per volta — quando si bandiscono le assunzioni stesse — vengono indicate le condizioni e stabiliti i termini per gli aspiranti. In attesa, ella potrebbe presentare domanda in carta da bollo da lire 3 all'Ufficio ferroviario da lei preferito (per Trieste in Piazza Vittorio Veneto n. 3) indicando i suoi studi e corsi di abilitazione, i servizi già prestati ed i certificati conseguiti, ma senza allegare alcun documento, che può riservarsi di presentare a richiesta, e aggiungendo nella domanda il suo preciso recapito.

*Electron.* Date le numerose specialità dei casi circa le riduzioni di ferma, è necessario che si rivolga al Municipio, Sezione Leva (via Armando Diaz n. 25), dove avrà tutti gli schiarimenti.

— *Indecisa.* In questo caso lei farebbe bene a rispondere, sia pure brevemente, in lettera chiusa. Non però con un semplice biglietto da visita: ci sembra infatti che usare per la corrispondenza biglietti da visita denoti, troppo apertamente, che si vuole liberarsi d'una moia col minimo sforzo. Non è così?

**TRIESTE, 12 agosto**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 15 |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 4 |

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

**Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.**

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

**Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.**

**Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.**

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**BAMBINAIA** fidatissima distinta, paziente offresi. Via Udine 2, V, Godina. 77572 A

**CAMERIERA** a giornata offresi, escluso dormire. Crispi 18, portal 3. 46542 A

**CIVILE** sola desidererebbe collocarsi presso signora fuori Friuli, facendo servizi lavori verso cameretta vuota scrivendo Indirizzo Piccolo. 46471 A

**DOMESTICA** pratica tutti lavori casa offresi. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 77600 A

**DONNA** offresi aiuto lavori casalinghi oppure piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 77604 A

**DONNA** 24enne pratica, con attestati offresi per tutto giorno oppure ore da combinarsi. Molingrande 44, terzo, porta 11. 77585 A

**PRESTASERVIZI** capacissima, offresi tutto fare. Scalinata 3. 19375 A

**PRESTASERVIZI** giovane friulana tutto il giorno, onestissima, offresi. Corso Garibaldi 29, V piano. 46481 A

**RAGAZZA** sa bene cucinare e tutti lavori di casa offresi 100 mensili tutta la giornata. Via Gatteri 18, Rina Fonda. 77573 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi dalle 8 alle 15. Corso Garibaldi N. 17 I,V, destra. 46495 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, qualunque età, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 19873 B

**CAMERIERA** per signora sola, parli francese o inglese, 500 mensili, cuoca, sottocuoca cercansi. Machiavelli 24. 19875 B

**DOMESTICA** sappia bene cucinare, ottimi attestati cercasi. Via Trento 16, II, dopo le nove. 46491 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Trattoria Lloyd, Pozzo Mare 1. 46514 B

**PRESTASERVIZI** buone referenze cercasi due ore mattina, due dopopranzo. Via Battisti 4, secondo. 46496 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATORE**-riparatore pianoforti (minimo lire «dieci») offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10625 C

**AUTOGUIDA** meccanico, lunga pratica, 3.o grado, occuperebbesi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 77523 C

**CAUZIONE** bancaria 20.000 offre gentiluomo come amministratore stabili, cassiere, altro posto fiducia. Accetterebbe azienda in consegna. Cassetta 19840 C Unione Pubblicità. 19840 C

**ELETTRO**-meccanico giovane, capace, ottime referenze, offresi. Cassetta 19854 C Unione Pubblicità. 19854 C

**IMPIEGATO** corrispondente tedesco, ex spedizioniere, pratico lavori ufficio, offresi ovunque qualsiasi occupazione, disposto anche viaggiare. Cassetta 19307 C, Unione Pubblicità. 19307 C

**PENSIONATO** contabile, bilancista, perfetta conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi. Cassetta 19858 C Unione Pubblicità. 19858 C

**SIGNORINA** distinta, tedesco-italiano, desidera in cambio vitto, stanzetta, dare aiuto lavori leggeri, cucito a famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 77583 C

**UOMO** fiducia offresi quale portiere, magazziniere, altri lavori, parla italiano, tedesco, ungherese. Indirizzo Piccolo. 10621 C

**40enne** occuperebbe qualunque posto, capace riscuotitore, ottime referenze, cauzione. Offerte cassetta 19816 C Unione Pubblicità. 19816 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**FALEGNAME** assume lavori, ripara, luci da, rimoderna mobili anche domicilio, a prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 46521 CC

**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

**PITTORE** eseguisce qualsiasi lavoro pittura prezzi miti. Via Milano 13. 46500 CC

**PITTORE** eseguisce stanze finta seta, laccature, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 19806 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito splendidi vestiti signora, massima eleganza, 30; rimoderna vestiti, mantelli vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5-I. 77605 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**BARBIERE** capace, condizioni vantaggiose, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 46536 D

**CAMICIAIE** lavoranti pratiche, cercansi prontamente. Mazzini 46, I. Camiceria Grego. 77594 D

**GARZONE** modiste, cercansi prontamente. De Stefani, via S. Lazzaro 8. 77590 D

**MEZZE** lavoranti e principiante sarta donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 77578 D

**RAGAZZETTO** quattordicenne cercasi. Via Roma 24, Chiaruttini. 46505 D

**RAGAZZO** praticante panetteria, cercasi. Corso Garibaldi 39. 46522 D

**SARTE,** modiste finite, gusto, cercansi per lavoratorio Bari. Ottimo affare. Associerebbesi direttrice. Lariccia, Bari Amedeo n. 118. 19810 D

**SIGNORINA** capace cantare «refrains» con eventuale conoscenza istrumento d'orchestra, cercasi prontamente. Via Udine 18, porta 17; dalle 15-18. 19879 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERA** elegantemente mobiliata, ingresso scale, paraggi piazza Goldoni-Caserme Vittorio Emanuele, vicinanze tram n. 11, cerca ufficiale stabile. Comunicare indirizzo Cassetta 19857 E, Unione Pubblicità. 19857 E

**CAMERA** pulitissima, ingresso scala, cercasi presso non affittacamere, cura biancheria, vestiario. Indicare località e prezzo. Cassetta 19863 E, Unione Pubblicità. 19863 E

**STANZA,** stanzino, vuoti, vitto, centro, cerca signora con bambina (lattante). Cassetta 19856 E, Unione Pubblicità. 19856 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MOBILIATA** centralissima, indipendente affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00049 F

**A. A. CAMERINO,** lavare, stirare, vitto 200 mensili affittasi. Cecilia 4, portinaio. 10623 F

**A. A. CENTRALISSIMA,** indipendente affittasi. Giacinto Gallina 4, II sin. 46520 F

**A A. MATRIMONIALE,** volendo salotto, cucina, centro signorile affittansi. Giulia 31, I 77589 F

**A. A. MOBILIATA** affittasi distinto stabile. Crispi 17, I destra. 46468 F

**A. CAMERA** due letti, ingresso libero affittasi uomini. Ribergo 34, II, angolo Corso. 19867 F

**A. ELEGANTISSIMA,** vitto fine, massima pulizia offresi. Battisti 7, III. 77581 F

**A. LUSSUOSISSIMA,** grande, soleggiata, indipendente, tranquilla, bagno modernissimo, stufa affittano coniugi, unico distintissimo. Galileo 14, I sinistra. 46515 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, ariosa con o senza vitto affittasi. Tor S. Lorenzo 2, p. 16. 46517F

**A. MOBILIATA** due finestre, indipendente e camerino mobiliato affittasi prontamente. Crispi 15, IV. 19869 F

**A. STANZA** elegante, scrupolosissima pulizia affittasi distintissimo. Ventisettembre 48 porta 8. 46526 F

**CAMERA** bene mobiliata. Via Crispi 43, I, porta 4. 46476 F

**CAMERA,** salotto, bagno affitta prontamente persona sola. Piazza Ospitale 4, p. 7. 77560 F

**CAMERA** vuota, ariosa, eventualmente comodo cucina affittasi. Salita Gretta 4. 77576 F

**CAMERA** mobiliata, pulitissima, massima quiete, affittasi distinto. Gatteri 33, porta 8. 19878 F

**CAMERA** grande vuota, comodo cucina affittasi signora o distinti coniugi. Rossetti 6, terzo. 45518 F

**CAMERA** mobiliata, comodo cucina affittasi; dalle 18-20. Via Roma 23, II, p. 9. 77591 F

**CAMERA** due letti, comodo cucina affittasi. Via Mazzini 46, III. 77600 F

**CAMERA** grande vuota, comodo cucina affittasi. Madonnina 34, IV, p. 11. 77593 F

**CAMERA** vuota, ingresso semi libero affittasi prontamente. XX Settembre 25, II. 46479 F

**CAMERA,** scrupolosa pulizia, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 29, p. 2. 19865 F

**CAMERETTA** mobiliata, vista strada affittasi coniugi o signora, signorina, eventuale comodo cucina. Corso Garibaldi 20, I, interno. 46534 F

**CAMERETTA** mobiliata, davanti affittasi. Via Crispi 36, III, porta 8. 46501 F

**CAMERETTA,** ingresso libero affittasi. Valdirivo 16 ultimo. 46478 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi, escluse donne. Corso Garibaldi 15, p. 11. 77596 F

**CAMERINO** oppure stanza elegante, solamente distinti affittasi. Manzoni 2, porta 5. 77601 F

**ELEGANTE,** 90 mensili, semilibera, vista, affittasi. Tor Sampiero 6, p. 12. 19866 F

**MATRIMONIALE,** salotto, comodo cucina, coniugi, due amici affitta persona sola. XX Settembre 57, porta 12. 46481 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, affittasi presso persona sola. Alfieri 12, porta 12. 19884 F

**MATRIMONIALE,** stanza pranzo presso persona sola, affittansi. Corso V. E. 3, IV. sin. 19874 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi. Via S. Michele n. 19, II. 77568 F

**MOBILIATA** nuova, matrimoniale o amici affittasi. Via Scorcola 4, portinaia. 19868 F

**MOBILIATA** elegantemente, vitto, cura vestiario affittasi. Giotto 9, p. 9. 99315 F

**MOBILIATA,** ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 14. IV, p. 21. 77588 F

**MOBILIATA** ariosa, in campagna affittasi, prezzo minimo. Rota 5 (S. Giusto). 46523 F

**MOBILIATA** lussuosa, salotto, indipendente, bagno, telefono affittasi. S. Lazzaro 19, II. 46490 F

**MOBILIATA** elegante, nuova, affitto prontamente. Bramante 2, porta 5. 46509 F

**MOBILIATA** bella, soleggiata, bagno, ingresso scale affittasi distinto. Regina Elena 55, III, p. 8. 46512 F

**MOBILIATA** bene, davanti, soleggiata, luce affittasi. S. Michele 10, porta 3. 10622 F

**STANZA** vuota, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Mazzini 21, primo. 19881 F

**STANZA** vuota, ingresso scale, ufficio affittasi. Ginnastica 15, p. 10. 77369 F

**STANZA** mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 14, I. 77577 F

**STANZA** scrupolosa pulizia, cura vestiario, volendo vitto affittasi. Via Raffineria 7, porta 13. 46484 F

**STANZA** matrimoniale affittasi coniugi o amici, con camerino con letto. Molingrande 34, I sinistra. 46482 F

**STANZE** due vuote, ingresso indipendente affittansi. XXX Ottobre 5, I. 46499 F

**STANZETTA** mobiliata, pulitissima affittasi. Rossetti 51 A, porta 8. 46473 F

**STANZETTA** mobiliata, prezzo mite affittasi operaio. Zonta 5, II. Witt. 46541 F

**STANZETTA** mobiliata, pulita, vista strada, luce affittasi. Tiziano 2, III. 46524 F

**STANZINO** una persona, comodo cucina presso persona sola affittasi. Cunicoli 5, porta 8. 46527 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A A. INGLESE,** francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 31-21. 1750 G

**DATTILOGRAFIA:** Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46469 G

**ESPERTISSIMO** insegnante tedesco, inglese, francese, ripetitore scuole medie, offresi. Ursis, Vittoria Colonna 8. 77584 G

**PROFESSORE** abilitato, offresi preparazione esami francese, inglese. Loliva, Mazzini 13. 46511 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H*

**CHIAVI** tre, unite a perno, smarrite. Mancia portandole via D. Bramante N. 13, portiere. 77464 H

**LEVRIERO** russo, bianco, ritrovato. Giovanni Stochetti, via Milano 15. 77587 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**ALLOGGIO** sette stanze, bagno, termosifone, affittasi prontamente annue lire 8500. Indirizzo Piccolo. 46329 I

**APPARTAMENTINO** due camere e tutti comfort, con giardino, vicino tram, affittasi. Offerte Cassetta 19855 I, Unione Pubblicità. 19855 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato, pulitissimo, matrimoniale, salotto, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 46513 I

**APPARTAMENTO** signorile messo a nuovo, 5 stanze spaziose, soleggiate, tutte sul davanti, vista al mare più accessori, giardino, ascensore, annue 5600, eventualmente garage, annue 900. Via Giustinelli 1 A (5 minuti da piazza Unità). 10583 I

**APPARTAMENTO** tutto rimesso a nuovo, quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, affittasi. Ventisettembre 79. 46507 I

**APPARTAMENTO** quattro camere, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 46483 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze, accessori, bagno, termosifone, ascensore, affittasi settembre. Visitabile dalle 11-12 e 15-17, via Gatteri N. 5. 75787 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, cameretta, cucina, affittasi. Via Giulia 39. 99317 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, cameretta, ripostiglio, bagno, terrazza, rimesso a nuovo, affittasi. Via Rismondo 11. 99316 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 99318 I

**CAMERA** cucina, mobiliate, affittasi a signora sola. Annunziata 1, portiere. 99319 I

**MAGAZZINO,** ufficio, retrobottega, completamente arredato, adatto qualsiasi lavoro, affittansi lire 1600. Indirizzo Piccolo. 46502 I

**MAGAZZINO** chiaro, arioso, affittasi prontamente. Via Fabio Severo N. 12. 46492 I

**NEGLI stabili N. 12 di via Trento e N. 12 del Corso Vittorio Em. III (Congregazione di Carità) sono da affittare prontamente due alloggi di nove camere e accessori, al primo e al terzo piano, rispettivamente uno di quattro stanze e accessori. I rispettivi portinai daranno informazioni ai richiedenti.** 46309 I

**NEGOZIO** con grande vetrina, adatto per modista, parrucchiere da signora, affittasi. Alfieri 19. 46528 I

**QUARTIERE** centralissimo, sei stanze, accessori, due poggioli, pieno mezzogiorno, ascensore, termosifone autonomo, affittasi 24 agosto, prezzo 8000 annue. Cassetta 19848 I Unione Pubblicità. 19848 I

**QUARTIERI:** 2 camere, cucina, uno comfort, uno rustico, più camera cucina, affittansi. Caffè Firenze. 46535 I

**QUARTIERINI** affitto 75, grandi, villette, stanze, affittasi-scambiansi. Slataper N. 26. 46530 I

**QUARTIERINO** di camera e cucina, acqua, gas, luce, scambiasi con portineria, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 77582 I

**QUARTIERINO** camera focolaio, mobiliato, 40 mensili, affittasi. Raffineria 9, trattoria. 19872 I

**STANZE** bellissime, telefono, per ufficio, scuola, deposito, affittansi, conveniente. San Spiridione 12. 77595 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori, cerca distinta famiglia. Offerte con prezzo cassetta 19858 L Unione Pubblicità. 19858 L

**CAMERA,** camerino, cucina, anche mobiliato, centro, anche ultimo piano, cerca prontamente impiegato statale. Offerte dettagliate cassetta 19862 L Unione Pubblicità. 19862 L

**MAGAZZINO** molto chiaro, centrico, piccolo affitto, cerco. Offerte cassetta 19843 L Unione Pubblicità. 19843 L

**QUARTIERE** 3 stanze, in campagna, cercasi da tre persone anziane. Cassetta 19849 L Unione Pubblicità. 19849 L

**QUARTIERE** 3 stanze, eventualmente anche camerino, rione S. Vito, cercasi. Offerte cassetta 19841 L Unione Pubblicità. 19841 L

**QUARTIERI,** ville, cercansi. Slataper 26; nessua spesa portatore. Accettansi liste d'amministratori. 46531 L

**QUARTIERINO** preferibilmente con orto, in qualunque posizione, cercano coniugi. Cassetta 19839 L Unione Pubblicità. 19839 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. LUCIDATRICE** Electro Lux nuova, vendesi occasione. Corso Garibaldi 17, II. 46539 M

**A. RADIO** americano 6 valvole, 3 schermate, comando unico, esclude locale 1 grado, vendesi anche a rate. Piazza S. Giovanni 3-II, sinistra. 19517 M

**ALIMENTATORE** di placca Körting nuovo, ultimo tipo, vendesi occasione. Rivolgersi piazza Unità n. 5. 46475 M

**BINOCCOLO** Goerz 6x con custodia, vendesi occasione. Tigor 7, porta 10. 46519 M

**CASSEFORTI** d'occasione svendonsi. Coen, via del Pane, telefono 4526. 1274 M

**FOTOGRAFICA** Coliniar 9-12 a lastre, con accessori, vendesi occasione. Corso V. E. n. 2, I piano. 46493 M

**GRAMMOFONO** valigia, dischi, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, porta 7. 19864 M

**MACCHINA** scrivere Corona, vendesi prezzo occasione. Via S. Francesco 31, III, sinistra. 77571 M

**MACCHINA** Singer adatta sarto uomo, come nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77597 M

**MACCHINA** cucire Singer garantita, vendesi. Madonna Mare 2, III, Bait. 46532 M

**MACCHINA** cucire Singer, garantita, vendesi 150. Settefontane 13, II, interno. Benvenuti. 46533 M

**MACCHINA** cucire buonissima, vendesi vera occasione. Enrico Toti 1, portiera. 46497M

**TORCHI** vino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 46470 M

**VESTITO** seta figura snella, vendesi lire 60. Via F. Redi 3. 77567 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**MACCHINA** cucire compero pagando benissimo. Via Carducci 39, magazzino uova. 00081 N

**MACCHINA** per tritare ossa, macchinetta per tritare verdura, acquistansi. Offerte Cassetta 19851 N Unione Pubblicità. 19851 N

**MOTORINO** elettrico 1 HP, cerco se occasione. Mazoni 20, pittore. 46504 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A A. ALLA** ben conosciuta Mutua Artigiana, troverete mobili più solidi, prezzi ridottissimi. Carducci 17 19882 NN

**A A A A. LA** miglior fonte d'acquisto per mobili è indubbiamente riconosciuto soltanto Steiner, via Geppa 15. Visitare e confrontare. 1139 NN

**A A A A. NESSUN** lusso locali, spese minime, perciò mobili a prezzi imbattibili. Türk via Battisti 12. Pregasi visitare. 1000 NN

**A A. CAMERE** letto matrimoniali 1100 poi, cucine 695, sale pranzo vero mogano 1950. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 19539 NN

**A A. PRIMA** di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 46391 NN

**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN

**A. PRIMA** di acquistare mobili visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 77570 NN

**BIBLIOTECA,** vendesi. Via Geppa 6, III. 46228 NN

**CAMERA** pranzo bellissima, solida, vendesi occasionissima. Tiziano 9, mezzan., porta 11. 19883 NN

**CAMERA** pranzo moderna, con immensi cristalli, 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, I. 19277 NN

**CAMERA** pranzo mogano bellissima, vendesi occasione. Ghirlandaio 15, I, destra. 77566 NN

**CAMERA** pranzo moderna, vendesi prezzo occasione. Ginnastica 42, porta 8. 77502 NN

**CUCINA,** divanoletto «Machnich», vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 45472 NN

**LETTINO,** passeggio per bambini, cercansi. Portinaia, via Zovenzoni 3. 46506 NN

**MATRIMONIALE,** salotto, lavamano, entrèe (attaccapanni), vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 77598 NN

**MATRIMONIALE** buonissima, vendesi lire 600 trattabili. Pietà 31, porta 26. 46477 NN

**MOBILI** cucina vendo occasione esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 10624 NN

**MOBILI** e cucina in marmo, seminuova, vendonsi causa partenza. Via Riborgo 43, II. 19880 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingle, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

**PIANINI** nuovi, usati, vendonsi con garanzia; scambi, facilitazioni, occasioni. Scussa 8. 46494 NN

**PIANO** marca mondiale vendesi occasione. Via Timeus 4-II destra. 46541 NN

**SCALDABAGNO** legna e vasca, mobili studio e salotto vendonsi prontamente. Belpoggio 2-II destra. 46487 NN

**STANZA** da pranzo palissandro, studio quercia, con guarnitura Club vendo occasione. Via T. Tasso 3, porta 7. 77286 NN

**SUSTE,** materassi, ottomane, divano letto assumonsi ordinazioni, vendonsi; riparazioni; lavoro domicilio; prezzi miti. Bosco 22, tappezziere. 46529 NN

**TAVOLI** marmo occasione cerco. Ind. Piccolo. 46480 NN

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 13437 O

**BOTTIGLIE** vuote comperansi, vendonsi. Coen, via Pane, telefono 4526. 1274 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**COMPAGNIA** assicurazioni conosciutissima cerca produttori paesi provincia Gorizia. Scrivere Cassetta 19850 P, Un. Pubbl. 19850 P

**PERSONA** seria, introdotta presso possessori automobili cercasi. Ind. Piccolo. 77579 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BARCA** vela metri 6 vendesi causa malattia. Gatteri 14, bandaio. 46516 Q

**BICICLETTA** passeggio, seminuova, primaria marca, cercasi, prezzo occasione. Scrivere Gravazzi, Rivo 44. 46488 Q

**CICLISTI,** miracolo della meccanica: biciclette nuove garantite lire 198. Gomme, accessori, prezzi incredibili. Mürer, via Timeus 12. 46537 Q

Addì 11 corr. spegnevasi serenament[e]

## GIUSEPPINA BALLARI[NI]

Le famiglie **BALLARINI, LOEB** e ... CANI addoloratissime dànno la triste [noti]zia a quanti la conobbero.

I funerali ebbero luogo ieri in ... forma famigliare.

Trieste, 13 agosto 1931 - A. IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicol[ò]

La desolata famiglia **SINCOVICH** [an]nuncia, a tumulazione avvenuta, la ... del suo adorato

## MARIO

Con animo commosso ringrazia ... tempo tutti quei buoni che in varia ... vollero prender parte al suo profondo ... lore ed in particolar modo le gentili ... del rione del Lloyd ed i dirigenti ... Stab. Tecnico Triestino, sezione fon[deria]

**CITROEN** 5 cavalli gommata nuova ... centissima, vendo occasione. Crispi ...

**INDIAN** Scout con sidecar vendesi ... ge Diatto, Lazzaretto Vecchio 24. ...

**MOTOCARROZZELLA** Guzzi, impianto ... tima occasione, vendesi. Settefontane ... Garage Lampo.

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e indu[striali]

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AGENZIA** presta denaro 6 per cento ... me intavolazioni ammortizzazioni ... Machiavelli 24.

**AZIENDA** affari commerciali, avvia[tissi]ma, redditizia, perfetta organizzazione ... lia, estero, cedesi. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

**CREDITI** procuro incasso senza alcuna ... sa, condizioni favorevoli. Cassetta ... Unione Pubblicità.

**CUCINA** caffè popolare cedesi anche ... va, condizioni favorevoli, causa società ... stione 1.

**DISPONENDO** 100.000 circa rileverei, ... socierei azienda redditizia, decorosa, ... rischi; profonde conoscenze comme[rciali] ... acquisite ventennio lavoro costante ... so Italia estero. Referenze primissime ... dine. Consideransi solo proposte serie ... corredate completi schiarimenti. Cas[setta] 19847 R Unione Pubblicità.

**FONDO** vasto Opicina, più contanti, ... muto automobile nazionale. Indirizzo ... colo.

**IMPORTI** diversi disponibili prime ... che, compravendita stabili, Mediatori ... si Indirizzo Piccolo.

**NEGOZIO** cartoleria mercerie, buona ... zione vicino scuole, vendesi. Indirizzo ... colo.

**NEGOZIO** mercerie rileverei. Offerte ... setta 19846 R Unione Pubblicità.

**NEGOZIO** bene avviato vendesi. Ind[irizzo] al Piccolo.

**OREFICERIA**-orologeria avviata ... rateale cedesi ottime condizioni, ... mente solo negozio. Steindler, Gallina ...

**SOCIO** capitalista collaboratore cerca ... portante avviata azienda commerciale ... pitale 30.000-45.000. Rivolgersi dott. ... rini, Corso 37, I (17-20).

**SPACCIO** vini, trattoria avviatissima, ... ne condizioni, facilitazioni pagamento ... desi. Indirizzo Piccolo.

**TRATTORIA** centro vendesi lire 19.000 ... sa malattia. Fabbrica Dreher, Hüm...

### Acquisti e vendite di case e ter[reni]

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**CASA** due quartieri, sei vani, 300 ... giardino fruttifero, affarone, causa ... tenza, vendesi. Esclusi mediatori. Ind[irizzo] Piccolo.

**CASETTA** tipo villino, ampio giardino ... eta incantevole, tre camere, cucina, ... stiglio, vendesi urgentemente, esclusi ... diatori. Indirizzo Piccolo.

**CASETTA** nuova vendesi, 2 stanze, ... 17.000, facilitazioni pagamento. Sta... Fabris.

**VILLA** nuova vendesi, città, tram, ... gersi Piazza Borsa 7. Zubin.

**VILLA** Opicina cercasi, due camere ... cina, mobiliate, possibilmente giardino ... no ultimi settembre. Scrivere dettag[liatamente] Cassetta 19859 S Unione Pubb[licità].

**VILLA** due quartieri, facilitazione ... mento, comfort, vista incantevole, ... si. Indirizzo Piccolo.

**VILLE,** stabili, fondi, vendonsi. ... Weis, via Mazzini 9, I; orario 11-12, ...

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**BARCOLA** affittasi quartierino, co[n] ... agosto-settembre, lire 1000. Indirizzo ... colo.

**MONTECATINI:** Albergo Derna, via ... ottimo trattamento pensione completa ... venticinque.

**PRIMIERO,** Albergo Domadoi, metri ... rimesso completamente a nuovo, co[mfort] ... moderno, posizione incantevole, pen[sione] completa lire 17. Chiedere prospetti.

**STRUGNANO:** Pensione Tommasini, ... alloggio, bagno lire 18 giornaliere. ... cucina.

**VILLA** Opicina, locali 4, cucina, ... bagno, ampio giardino, garage, affi[ttasi] agosto-settembre, lire 2000. Rivolgersi ... la Opicina 219, ore 15-20.

**VILLA** stagione affittasi. Rivolgersi ... rizzo al Piccolo.

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**DICIANNOVENNE,** bella, seria, agiata ... noscerebbe serio ufficiale marittimo ... po matrimonio. Cassetta 19844 U U[nione] Pubblicità.

**DICIOTTENNE,** bella, seria, affettuosa ... te, entusiasta Aviazione, conoscerebbe ... rio distinto aviatore, scopo matrimonio ... Cassetta 19845 U Unione Pubblicità.

**SIGNORA** bella presenza, affettuosa ... glia, eposerebbesi con signore agiato ... ciale marittimo, oppure pensionato ... 45-55 anni, con prole. Cassetta 19808 U U[nione Pubbli]cità.

**VEDOVA** sola, 44.enne, conoscerebbe ... matrimonio signore, vedovo, posizione ... cura. Offerte Cassetta 19811 U Unione [Pu]bblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**DUE** villeggianti cercano occasione ... ra per Calalzo, partenza venerdì sera ... torno lunedì mattina. Telefonare ...

**OSTETRICA** Emerschitz Sbaizero, pre... ta autorizzata accoglimento gestanti ... fort moderno, assistenza medica, ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gin[nastica] prolungata) villa propria, telefono ... bano n. 83-23.



4

CHRISTIAN BRULLS

# L'AVVENTURA

PROPRIETA' LETTERARIA — RIPRODUZIONE VIETATA

**Riassunto delle prime puntate**

Filippo Grauval pranza al Central Hotel di Essen in attesa di un amico con cui deve ripartire per la Francia. Al tavolo vicino al suo sta seduta una coppia che attira la sua attenzione: un signore in età ed una giovane donna bellissima. Più tardi in un cabaret li incontra ancora. Durante un numero di varietà (la sala era quasi al buio) si ode una detonazione: il direttore chiama la polizia. La sconosciuta chiede a Filippo di ballare e, comprendendo il fascino che ha su lui, lo prega di andar a prendere un taxi ed aiutarla a trasportar fuori, sorreggendolo come se fosse ubriaco, il suo compagno evidentemente ferito. Il giovane capisce di essersi cacciato in un imbroglio ma obbedisce lo stesso. Però quando la coppia è installata nella vettura questa parte di corsa e Filippo viene arrestato nonostante le sue proteste. Soltanto il giorno seguente Daubier riesce a liberarlo.

E tutti erano ricchi; di una ricchezza che non si sarebbe sospettata.

Bisognava che una successione si aprisse in una delle case che i Grauval possedevano a Rouen o all'Havre ed i cui abitanti erano sempre vissuti senza alcun fasto esteriore, perchè si sapesse che quella gente possedeva dei milioni.

Filippo non aveva che due sorelle. Il suo cammino nella vita era stato tracciato fin dalla sua nascita.

Egli sarebbe stato magistrato, perpetuando così una tradizione rispettata da quattro o cinque generazioni.

Aveva compiuto tranquillamente i suoi studi di diritto. Negli anni universitari non era stato nè uno scavezzacollo, nè uno sgobbone. Si era lasciato vivere, semplicemente, ed alla fine di ciascun anno aveva strappato, agli esami, i punti necessari.

Da alcuni mesi i suoi studi erano terminati. E prima di iscriversi come praticante, egli aveva voluto — come si è detto — girare un po' l'Europa.

Fernando Daubier aveva dovuto vincere una partita molto più difficile.

Suo padre — ufficiale di carriera — era caduto in guerra, lasciando alla vedova una pensione irrisoria. Per poter continuare i suoi studi, Fernando aveva dovuto assoggettarsi, nelle ore libere, ad umili e faticose occupazioni.

Ottenuta da un anno la laurea in ingegneria, una grande casa di elettricità di Parigi gli aveva aperte le porte e lo inviava spesso in missione all'estero, per studiare i più recenti progressi tecnici.

I due amici si erano incontrati per combinazione, come sappiamo, a Essen.

Ed ecco che il caso li faceva uscire insieme dalla sede del Commissariato di polizia.

— Raccontami, dunque!...

— Non c'è niente da raccontare — brontolò Filippo, togliendosi lo smoking e gettandolo sul letto. — Ciò che è avvenuto è semplicemente idiota!... Se giungesse alle orecchie di mio padre...

— Ma che cosa è avvenuto?...

— E' avvenuto che si sono burlati di me: ecco tutto!... Mi hanno trattato da imbecille...

— Ma i fatti?

— Ero andato al «Wintergarten», per passare in un modo qualunque la serata... Una donna mi ha invitato a danzare... Pare che questa sia la moda, qui... Vi sono all'uopo degli apparecchi telefonici sui tavoli... Essa mi ha pregato di aiutarla a trovare il suo compagno fuori della sala...

— Ed è qui tutto?

— Presso a poco!... Io ho avuto il sospetto che fosse accaduta qualche cosa di anormale... Anche perchè, poco prima, mi era parso di udire un colpo di arma da fuoco... Ma la musica aveva coperto il rumore... senza dire che poteva trattarsi anche del turacciolo di una bottiglia di «champagne»...

— E poi?...

— Sono andato a cercare un taxi alla stazione, secondo le istruzioni datemi dalla sconosciuta... Ho sostenuto l'uomo sotto il braccio, come se fosse ubriaco...

— Era morto?...

— No... Ferito!...

— E la polizia?...

— Aspetta!... Usciamo fuori del locale... Io spingo l'uomo nella vettura... Lo sportello si chiude e l'automobile se ne va, lasciandomi solo sul marciapiede. Degli agenti si slanciano su me, mi agguantano e mi conducono al Commissariato...

— E lì ti sei spiegato? — chiese Daubier, che ascoltava gravemente.

— Hanno cominciato col vuotarmi le tasche e col lasciarmi in una cella, al buio, fino a stamattina... Mi sono ammaccate le ossa sopra una panca che sarà servita di giaciglio a chi sa quanti e quali delinquenti... Finalmente, stamane alle nove mi hanno condotto dinanzi ad un uomo che si è qualificato per il commissario di polizia... Io capivo tutto il ridicolo della mia situazione. E, naturalmente, come sempre in simili casi, ho aggravata la situazione, alzando la voce, protestando, minacciando una complicazione diplomatica...

«Il mio interlocutore mi lasciava parlare guardandomi con curiosità... Finalmente ha chiamato uno degli agenti che si avevano arrestato e gli ha detto:

«— Ma non è Hans!...

«Hanno avuto tra loro una lunga conversazione in tedesco... Parlavano in modo troppo svelto perchè io potessi comprendere tutto... Ho capito però che il commissario aspettava l'arresto di un pericoloso malfattore internazionale che era atteso ad Essen.

«Finalmente, egli si è rivolto a me e mi ha domandato che cosa facessi al «Wintergarten».

«Ah!... quell'interrogatorio!... E' durato non meno di due ore di orologio!... Quell'uomo ha tentato tutti i mezzi — la dolcezza, la intimidazione, la minaccia — per costringermi a parlare...

«— Possibile che voi non conoscevate quella donna?... — mi ha chiesto almeno venti volte.

«— Ma se vi ho già detto che l'ho vista ieri sera per la prima volta!...

«— Pure, avete consentito ad aiutarla a trasportare un uomo gravemente ferito:... Riconoscerete che ciò è molto strano!...

«Ed aggiungeva, ironicamente:

«— Anche da parte di un francese cavalleresco...

«Ti assicuro, mio caro, un vero tormento!...

E così dicendo, Filippo Grauval quasi piangeva di rabbia.

— Calmati!... — esortò Daubier.

— Avrei voluto vederti al mio posto!... Ah!... Se la cosa fosse avvenuta in Francia!... Avrei potuto, almeno, spiegarmi... Figurati che quel maledetto commissario fingeva di non comprendere bene il francese, e si serviva perciò di un interprete che mi costringeva a ripetere dieci volte la stessa cosa...

«Hanno impiegato non meno di mezz'ora per esaminare i miei documenti d'identità... Avevano bisogno di sapere chi è mio padre, che cosa fa, se si occupa di politica, se io ho delle amanti a Parigi, se le mie sorelle sono fidanzate...

«Che cosa fare?... Rifiutar di rispondere?...

«Io ero dalla parte del torto... perchè... non ti ho detto ancora una cosa...

— E cioè?...

Filippo gettò un'occhiata allo smoking e rispose, con un fremito nella voce:

— Stamane, svegliandomi, mi sono accorto ch'ero sporco di sangue... Ne avevo sui risvolti dello smoking e sulle mani...

Ci fu un breve silenzio. Poi Daubier domandò:

— Ma quella donna?... Che cosa ti hanno detto di lei alla polizia?...

— Nulla... Quando la mia identità è stata stabilita e quando tu sei venuto a garantire per me, il commissario si è mostrato più ironico di prima.

«— Cercate d'ora innanzi — egli ha detto — di non immischiarvi in cose che non vi riguardano... Altrimenti non soltanto potreste subire dei gravi dispiaceri, ma potreste nuocere terribilmente anche a vostro padre...

— Ed è qui tutto? — chiese stup[ito] Daubier.

— No!... Egli mi ha anche con[si]gliato di avvertire immediatamente ... polizia nel caso che ritrovassi le tra[cce] dell'anglo-sassone dalle guancie ... latte... Da quel poco che ho potuto com[prendere] dalla conversazione svolt[asi] tra il commissario e il suo subordinato ... pare che questo anglo-sassone, che chi[a]mano, non so perchè, «il Commodoro» ... sia un pericoloso bandito internaz[ionale], uno dei più grossi trafficanti di ... pefacenti d'Europa... Egli apparte[r]rebbe, e sarebbe addirittura il capo ... una vasta organizzazione internazionale, che ha le sue ramificazioni in Ge[r]mania, in Inghilterra, in America ... persino nelle Indie...

Daubier rimase per alcuni istanti meditabondo. Poi guardò l'orologio ... disse:

— Sono le cinque... C'è un treno alle sette... Non vale la pena di aspettare quello delle dieci... Fa un bagno, ... stiti, mangia un boccone e corria[mo] alla stazione... Mi pento di essere ... proprio io la causa involontaria di ... che è accaduto...

S'interruppe, vedendo Filippo rim[a]nere immobile in mezzo alla stanza, ... testa china.

— Che hai?...

— Nulla...

— Allora, che cosa aspetti per ... dare nella stanza da bagno?

*(Continua)*